

PROGRAMMA SOCRATES

GUIDA DEL CANDIDATO

Questo documento contiene la descrizione del sostegno finanziario che è possibile ottenere nell'ambito delle varie parti del programma comunitario nel settore dell'istruzione, "SOCRATES". Esso è da consultare in parallelo con l'invito annuale SOCRATES a presentare proposte, che contiene ulteriori e importanti informazioni, quali le date di scadenza per la presentazione delle candidature ed eventuali temi specifici ai quali viene data priorità nell'assegnazione del sostegno finanziario per l'anno interessato. Per alcune azioni del programma vengono inoltre pubblicati inviti specifici a presentare proposte.

Edizione giugno 2000

PROGRAMMA SOCRATES

GUIDA DEL CANDIDATO

INDICE

PARTE I INFORMAZIONI PRATICHE SULLA FASE II DEL PROGRAMMA SOCRATES

1 In cosa consiste il programma SOCRATES?

- 1.1 Introduzione
- 1.2 Obiettivi
- 1.3 Attività

2 Quali sono le azioni nell'ambito di SOCRATES?

3 Chi può partecipare a SOCRATES?

- 3.1 Paesi partecipanti
- 3.2 Persone e istituzioni che possono partecipare

4 Chi esegue e gestisce SOCRATES?

- 4.1 Commissione Europea e Comitato SOCRATES
- 4.2 Azioni centralizzate e azioni decentrate
- 4.3 Agenzie Nazionali

5 Quali sono le procedure per la presentazione delle candidature e la selezione?

- 5.1 Procedure per la presentazione delle candidature
- 5.2 Azioni centralizzate : procedura COM
- 5.3 Azioni decentrate : procedura AN

6 Quali sono i criteri di eleggibilità e di selezione?

- 6.1 Criteri di eleggibilità
- 6.2 Criteri di selezione e priorità

7 Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere nell'ambito del programma?

- 7.1 Eleggibilità delle spese
- 7.2 Entità della sovvenzione
- 7.3 Preparazione linguistica
- 7.4 Visite e seminari preparatori

8 Cosa succede dopo la selezione dei progetti?

- 8.1 Contratti e pagamenti
- 8.2 Relazioni e valutazione
- 8.3 Diffusione dei risultati

9. Come ottenere ulteriori informazioni su SOCRATES ?

PARTE II DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI SOCRATES

- Comenius - Istruzione scolastica
- Erasmus - Istruzione superiore
- Grundtvig - Educazione degli adulti e altri percorsi educativi
- Lingua - Insegnamento e apprendimento delle lingue
- Minerva - Istruzione aperta e a distanza; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione
- Osservazione e innovazione
- Azioni congiunte con altri programmi comunitari
- Misure di accompagnamento

PARTE III ALLEGATI

- 1 Elenco delle Agenzie Nazionali SOCRATES
- 2 Guida dell'utente: a quali azioni si può partecipare
- 3 Attuazione delle pari opportunità nell'ambito di SOCRATES:
 - contesto generale
 - attuazione nell'ambito di SOCRATES
 - ulteriori informazioni
 - testi di riferimento
- 4 Altre fonti di sostegno comunitario

Questo documento contiene la descrizione del sostegno finanziario che è possibile ottenere nell'ambito delle varie parti del programma comunitario nel settore dell'istruzione, "SOCRATES". Esso è da consultare in parallelo con l'invito annuale SOCRATES a presentare proposte, che contiene ulteriori e importanti informazioni, quali le date di scadenza per la presentazione delle candidature ed eventuali temi specifici ai quali viene data priorità nell'assegnazione del sostegno finanziario per l'anno interessato. Per alcune azioni del programma vengono inoltre pubblicati inviti specifici a presentare proposte.

SINTESI DEL PROGRAMMA SOCRATES

- Comenius Istruzione scolastica**
- Partenariati scolastici
 - Formazione del personale dell'istruzione scolastica:
 - progetti di cooperazione europea
 - attività individuali di mobilità
 - Reti Comenius
- Erasmus Istruzione superiore**
- Cooperazione interuniversitaria europea
 - Mobilità degli studenti e del personale docente
 - Reti tematiche
- Grundtvig Educazione degli adulti e altri percorsi educativi**
- Progetti europei di cooperazione
 - Partenariati per l'apprendimento
 - Borse individuali di formazione per il personale impegnato nel settore
 - Reti Grundtvig
- Lingua Insegnamento e apprendimento delle lingue**
- Promozione dell'apprendimento delle lingue
 - Sviluppo di strumenti e materiali didattici
- Minerva Istruzione aperta e a distanza / Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione**
- Osservazione e innovazione**
- Osservazione dei sistemi, delle politiche e delle innovazioni nel settore dell'istruzione (incluse le reti Eurydice e Naric, nonché le visite Arion)
 - Iniziative innovative in risposta alle esigenze emergenti
- Azioni congiunte** che collegano SOCRATES con altri programmi comunitari
- Misure di accompagnamento**

PARTE I

INFORMAZIONI PRATICHE SUL PROGRAMMA SOCRATES

1 IN COSA CONSISTE IL PROGRAMMA SOCRATES?
--

1.1 Introduzione

SOCRATES è il programma d'azione comunitaria in materia d'istruzione. La seconda fase del programma copre il periodo che va dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2006. Si avvarrà delle esperienze maturate nella prima fase (1995-1999) e svilupperà gli aspetti del programma che sono risultati positivi, migliorando e riunendo alcune azioni esistenti, ed introducendo alcuni cambiamenti.

SOCRATES si basa sugli articoli 149 e 150 del Trattato sull'Unione Europea. Secondo l'articolo 149 la Comunità «contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità» mediante un insieme di iniziative da realizzare in stretta collaborazione con gli Stati membri. Il Trattato prevede inoltre l'impegno a promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutti i cittadini dell'Unione.

1.2 Obiettivi

Gli obiettivi che SOCRATES si prefigge, e che sono specificati nella decisione che istituisce il programma¹, sono:

- rafforzare la dimensione europea dell'istruzione a tutti i livelli e agevolare un ampio accesso transnazionale alle risorse educative in Europa, promovendo nel contempo le pari opportunità in tutti i settori dell'istruzione;
- promuovere un miglioramento quantitativo e qualitativo della conoscenza delle lingue dell'Unione Europea, in particolare di quelle meno diffuse e meno insegnate;
- promuovere la cooperazione e la mobilità nel settore dell'istruzione, in particolare:
 - stimolando scambi tra istituti d'istruzione,
 - incoraggiando l'insegnamento aperto e a distanza,
 - introducendo dei miglioramenti nel sistema di riconoscimento dei diplomi e dei periodi di studio,
 - aumentando lo scambio di informazioni,e contribuire a rimuovere gli ostacoli esistenti al riguardo;
- incoraggiare le innovazioni nello sviluppo di prassi e materiali didattici, nonché esaminare questioni d'interesse comune in ambiti di politica educativa.

Perseguendo questi obiettivi, il programma intende promuovere la parità tra donne e uomini e pari opportunità per le persone disabili, e contribuire attivamente alla lotta contro l'esclusione sociale, il razzismo e la xenofobia. Maggiori informazioni in materia sono reperibili nell'allegato 3.

¹ Decisione n. 253/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 gennaio 2000, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 28 del 3.2.2000

1.3 Attività

Il programma SOCRATES si realizza tramite le seguenti tipologie di attività:

- mobilità transnazionale delle persone nel settore dell'istruzione in Europa;
- progetti basati su partenariati transnazionali intesi a sviluppare l'innovazione e la qualità nell'istruzione;
- promozione delle competenze linguistiche e della comprensione fra le diverse culture;
- utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nel settore dell'istruzione;
- reti di cooperazione transnazionali che facilitino lo scambio di esperienze e di buone pratiche;
- osservazione e analisi comparativa dei sistemi educativi e delle politiche nel settore dell'istruzione;
- attività finalizzate allo scambio di informazioni e alla diffusione delle buone pratiche e delle innovazioni.

Le attività sopra descritte si realizzano nell'ambito delle varie azioni del programma (cfr. il punto 2 più avanti).

2 QUALI SONO LE AZIONI NELL'AMBITO DI SOCRATES?

Il programma SOCRATES si articola in una serie di "azioni" nel settore dell'istruzione:

- **Comenius** si prefigge di migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione scolastica incoraggiando la cooperazione transnazionale fra istituti scolastici e contribuendo ad un miglioramento delle competenze professionali del personale direttamente impegnato in tale settore, e di promuovere l'apprendimento delle lingue e la sensibilizzazione interculturale.
- **Erasmus** si prefigge di migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione superiore, incoraggiando la cooperazione transnazionale fra istituti d'istruzione superiore, promuovendo la mobilità di studenti e docenti universitari, migliorando la trasparenza e il riconoscimento accademico degli studi e delle qualifiche all'interno dell'Unione .
- **Grundtvig** intende rafforzare la qualità, la dimensione europea, la disponibilità e l'accessibilità dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita attraverso l'**educazione degli adulti** nel senso più ampio, offrire migliori opportunità d'istruzione a coloro che lasciano la scuola senza qualifiche di base e stimolare l'innovazione attraverso percorsi di apprendimento alternativi. Oltre al tipo di apprendimento che avviene nell'ambito di un regolare sistema educativo, ciò comprende anche le conoscenze che si acquisiscono in modo informale o autonomo.
- **Lingua**, che riguarda l'**insegnamento e l'apprendimento delle lingue**, sostiene le altre azioni di SOCRATES con misure intese a promuovere e mantenere la diversità linguistica nell'ambito dell'Unione, a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue e ad agevolare l'accesso, in questo settore, ad opportunità di apprendimento adeguato alle necessità individuali lungo tutto l'arco della vita.
- **Minerva** promuove la cooperazione europea nel settore dell'istruzione aperta e a distanza (IAD) e in quello delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) applicate all'istruzione. A tale scopo, questa azione promuove una migliore comprensione tra insegnanti, discenti, responsabili delle decisioni in materia di istruzione e grande pubblico, delle implicazioni della IAD e delle TIC in questo settore; contribuisce a garantire che sia data adeguata importanza agli aspetti didattici nella realizzazione di prodotti e servizi educativi multimediali e basati sulle TIC; promuove l'accesso a migliori metodi e risorse educative in questo campo.

- **Osservazione e innovazione in materia di politiche e sistemi educativi.** L'azione contribuisce a migliorare la qualità e la trasparenza dei sistemi di istruzione e a dare impulso al processo d'innovazione dell'istruzione in Europa mediante lo scambio di informazioni e di esperienze, l'individuazione di buone pratiche, lo studio comparativo dei sistemi e delle politiche in tale settore, nonché attraverso il dibattito e l'analisi di questioni d'interesse comune riguardanti le politiche dell'istruzione. Questa azione prevede anche il sostegno finanziario per le reti Eurydice e Naric, nonché per le visite di studio Arion.
- **Azioni congiunte**, che creano un collegamento tra SOCRATES e altri programmi comunitari, in particolare Leonardo da Vinci, per la formazione professionale, e Gioventù per l'Europa.
- **Misure di accompagnamento** a sostegno di iniziative che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma mediante attività di sensibilizzazione e di informazione, di diffusione e formazione, nonché attività intraprese da associazioni e organizzazioni non governative.

3 CHI PUÒ PARTECIPARE A SOCRATES?

3.1 Paesi partecipanti

In linea di massima, SOCRATES è aperto alla partecipazione:

- dei quindici Stati membri dell'Unione Europea: **Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Finlandia, Svezia e Regno Unito;**
- dei paesi AELS/SEE² : **Islanda, Liechtenstein, Norvegia;**
- dei paesi candidati all'adesione:
 - paesi associati dell'Europa centrale e orientale : **Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia e Slovenia ;**
 - **Cipro, Malta e Turchia.**

La partecipazione dei paesi sopra elencati che non sono ancora Stati membri dell'Unione Europea è soggetta al perfezionamento delle procedure giuridiche formali, che dovrebbero, secondo le previsioni, concludersi in tempo utile per consentire a tali paesi di partecipare a tutti gli effetti fin dal 2001, con l'unica eccezione della Turchia, per la quale il 2000 è un anno preparatorio e la cui partecipazione è prevista in un secondo tempo. Prima di presentare una domanda di sostegno finanziario è pertanto consigliabile che i candidati chiedano conferma alla propria Agenzia Nazionale sui paesi già eleggibili, o consultino a tal proposito il sito Internet di SOCRATES riportato nella sezione 9, Parte I di questa *Guida*.

La partecipazione di istituzioni o persone appartenenti a paesi non comunitari è soggetta alle condizioni di cui alla sezione 6, punto 1 (criteri di eleggibilità).

Per determinate azioni del programma può essere previsto un limitato sostegno finanziario per consentire, a persone o istituti di paesi non figuranti nell'elenco di cui sopra, di partecipare ad alcune attività specifiche. In tal caso, le relative informazioni sono reperibili negli inviti annuali a presentare proposte e/o in inviti specifici e negli appositi moduli di candidatura.

² AELS: Associazione europea di libero scambio; SEE: Spazio economico europeo.

3.2 Persone ed istituzioni che possono partecipare

SOCRATES riguarda tutte le forme e i livelli di istruzione e si rivolge in particolare:

- ad alunni, studenti ed altri discenti
- al personale direttamente impegnato nel settore dell'istruzione
- a tutti i tipi di istituti di istruzione indicati da ciascun paese partecipante
- alle persone ed organismi responsabili dei sistemi e delle politiche dell'istruzione a livello locale, regionale e nazionale.

Possono partecipare ad alcune azioni del programma altri organismi pubblici o privati, in particolare:

- enti e organizzazioni locali e regionali
- associazioni che operano nel settore dell'istruzione, comprese quelle di studenti, insegnanti e genitori
- parti sociali
- centri di ricerca con esperienza negli studi relativi all'istruzione
- imprese e consorzi, organismi professionali, organizzazioni di categoria e camere di commercio e dell'industria.

L'allegato 2 fornisce una panoramica più dettagliata delle categorie di persone e istituzioni a cui sono rivolte le diverse azioni. Ulteriori informazioni sui tipi di scuole e istituti di formazione degli insegnanti che, in ogni paese partecipante, possono prendere parte a Comenius 1 e 2, sono reperibili presso le Agenzie Nazionali.

4 CHI GESTISCE SOCRATES?

4.1 La Commissione Europea e il Comitato SOCRATES

La responsabilità generale della gestione di SOCRATES spetta alla Commissione Europea, che è assistita in questo compito dal Comitato SOCRATES, composto dai rappresentanti degli Stati membri.

Della gestione operativa del programma si occupa la Commissione, in stretta collaborazione con le autorità nazionali, con l'assistenza delle Agenzie Nazionali (cfr. sezione 4, punto 3) e di un Ufficio di Assistenza Tecnica a livello comunitario (cfr. sezione 9).

4.2 Azioni centralizzate e azioni decentrate

SOCRATES prevede **essenzialmente due tipi di azioni**:

- per le **"azioni di tipo centralizzato"**, le procedure relative alla presentazione della domanda, alla selezione e al contratto sono gestite dalla Commissione. In ogni progetto, uno degli istituti partner assume di norma il ruolo di coordinatore ed è responsabile del progetto nei confronti della Commissione;
- per le **"azioni di tipo decentrato"**, le procedure relative alla presentazione della domanda, alla selezione e al contratto sono gestite dalle autorità nazionali dei paesi partecipanti, assistite dalle Agenzie Nazionali. Normalmente, ciascuna istituzione ha un rapporto diretto con l'Agenzia Nazionale del suo Paese. Delle attività che comportano la mobilità di persone (insegnanti, alunni, studenti ecc.) si occupa l'Agenzia Nazionale, con un rapporto diretto con le persone interessate o in forma indiretta, attraverso l'istituzione presso la quale la persona in questione lavora o studia.

La sezione 5 illustra nei particolari queste due modalità e le azioni alle quali esse si applicano.

4.3 Agenzie Nazionali

Le autorità nazionali dei paesi partecipanti hanno istituito le Agenzie Nazionali per agevolare la gestione coordinata a livello nazionale delle azioni previste dal programma.

Le Agenzie Nazionali hanno un ruolo molto importante nell'attuazione del programma, specialmente nel caso delle azioni decentrate, per le quali le Agenzie hanno il compito di ricevere le domande di sovvenzione, fornire consulenza alle autorità nazionali in merito alla selezione delle domande (o effettuare la selezione stessa per conto delle autorità nazionali), stipulare i contratti con i candidati prescelti, effettuare i pagamenti ai beneficiari degli aiuti e riceverne le relazioni finali. Esse hanno inoltre facoltà di dare un parere sulle domande di sostegno finanziario relativamente ad alcune azioni centralizzate e assolvono altre importanti funzioni nell'ambito dell'intero programma; tra queste figurano la diffusione delle informazioni e l'assistenza nella ricerca di partner adatti, nonché la consulenza in materia di presentazione delle candidature o altro, il monitoraggio dell'andamento dei progetti e il feedback sul funzionamento del programma.

Gli indirizzi delle Agenzie Nazionali figurano nell'allegato 1 di questa *Guida*. La lista completa e aggiornata delle Agenzie è pubblicata negli inviti annuali SOCRATES per la presentazione di proposte, oltre ad essere reperibile nel sito web centrale di SOCRATES riportato alla sezione 9, Parte I, di questa *Guida*.

5 QUALI SONO LE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E LA SELEZIONE?

5.1 Procedure di presentazione delle candidature

La procedura da seguire per presentare una domanda di sostegno finanziario nell'ambito di SOCRATES varia in funzione dell'azione alla quale la domanda si riferisce.³ La tabella 1 che segue indica le procedure di presentazione delle domande per ciascuna delle azioni del programma. Le date di scadenza per le candidature sono indicate negli inviti annuali SOCRATES a presentare proposte. Per le azioni decentrate, si consiglia ai candidati di verificare presso l'Agenzia Nazionale le date di scadenza relative al loro Paese.

Sono due le tipologie principali di **procedura per la presentazione di domande e per la selezione**:

- la procedura relativa alle azioni “centralizzate” (procedura **COM**: la domanda è indirizzata alla Commissione);
- la procedura relativa alle azioni “decentrate” (procedura **AN**: la domanda è indirizzata alle Agenzie Nazionali).

I moduli di candidatura per ciascuna azione contengono dettagli e indicazioni supplementari per i candidati. Per presentare una domanda di sostegno finanziario **è indispensabile** utilizzare questi moduli.

³ Le procedure sopra descritte si riferiscono solo ai progetti «nuovi», cioè alle domande di sostegno finanziario per progetti che non godono attualmente del sostegno del programma SOCRATES. I coordinatori di progetti già sostenuti da SOCRATES che desiderino richiedere un'ulteriore sovvenzione («rinnovi») verranno informati separatamente sulle relative procedure e scadenze e sui moduli da utilizzare.

TABELLA 1 : QUADRO SINOTTICO DELLE PROCEDURE DI CANDIDATURA

Azione SOCRATES	Procedura di candidatura
COMENIUS	
Partenariati scolastici: - Progetti scolastici - Progetti linguistici - Progetti di sviluppo della scuola	AN
Progetti di cooperazione europea per la formazione del personale dell'istruzione scolastica	COM
Borse individuali per la formazione del personale dell'istruzione scolastica: - formazione iniziale - assistenti di lingua Comenius - formazione in servizio	AN
Reti Comenius	COM
ERASMUS	
Cooperazione interuniversitaria europea	COM
Mobilità degli studenti e dei docenti	AN
Reti tematiche Erasmus	COM
GRUNDTVIG	
Progetti europei di cooperazione per l'educazione degli adulti e per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita	COM
Partenariati per l'apprendimento	AN
Borse individuali di formazione per il personale impegnato nel settore dell'educazione degli adulti	AN
Reti Grundtvig	COM
LINGUA	
Promozione dell'apprendimento delle lingue	COM
Sviluppo di strumenti e materiali didattici	COM
MINERVA	
Istruzione aperta e a distanza / Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione	COM
OSSERVAZIONE E INNOVAZIONE	
Osservazione dei sistemi, delle politiche e delle innovazioni in materia di istruzione	COM
Visite di studio Arion per i responsabili delle decisioni in materia di istruzione	AN
Attività Arion ad effetto moltiplicatore	COM
Iniziative innovative per rispondere a bisogni emergenti	COM
AZIONI CONGIUNTE	
Azioni congiunte	COM
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	
Misure di accompagnamento	COM
VISITE PREPARATORIE	
Visite preparatorie per tutte le azioni	AN

5.2 Azioni centralizzate : procedura COM

Le azioni soggette alla procedura COM sono indicate nella tabella 1.

I moduli di candidatura per le singole azioni sono reperibili:

- *presso la Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura, Unità A4 (Informazioni sul programma SOCRATES), rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio;*
- *presso l'Ufficio di Assistenza Tecnica (cfr. indirizzo nell'Allegato 1 di questa Guida);*
- *presso le Agenzie Nazionali (cfr. sezione 9, Parte I, di questa Guida);*
- *in versione elettronica al seguente indirizzo:*
<http://europa.eu.int/en/comm/education/socrates.html>

Le domande di sostegno finanziario per tutte le azioni centralizzate devono essere presentate **alla Commissione** all'indirizzo riportato nei moduli, **entro la scadenza** indicata per la specifica azione nell'invito annuale SOCRATES

Le procedure per la presentazione delle candidature variano leggermente in funzione delle azioni interessate, come indicato nella tabella 2.

TABELLA 2 – PROCEDURE DI CANDIDATURA E DI SELEZIONE PER LE AZIONI CENTRALIZZATE

Azione	Procedura di candidatura	Procedura di selezione
<ul style="list-style-type: none"> • Comenius : Progetti di cooperazione europea per la formazione del personale dell'istruzione scolastica 	<p>La candidatura deve essere presentata alla Commissione Europea dall'istituto che coordina il progetto.</p> <p>Una copia della candidatura deve essere inviata :</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'istituto coordinatore agli altri istituti partecipanti e all'Agenzia Nazionale competente nel proprio Paese; - da ciascuno degli altri istituti partecipanti, alla competente Agenzia Nazionale del rispettivo Paese, con allegata una sintesi della proposta nella propria lingua. 	<p>Fase unica⁴</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grundtvig : Progetti di cooperazione europea per il personale impegnato nel settore dell'educazione degli adulti • Lingua • Minerva 	<p>La pre-proposta deve essere presentata alla Commissione Europea dall'istituto che coordina il progetto.</p> <p>Una copia della pre-proposta deve essere inviata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'istituto coordinatore agli altri istituti partecipanti e all'Agenzia Nazionale competente nel proprio Paese; - da ciascuno degli altri istituti partecipanti alla competente Agenzia Nazionale del rispettivo Paese. <p>Se l'istituto coordinatore è un'università, la pre-proposta deve essere inserita nella domanda di Contratto Istituzionale presentata dall'università (cfr. la parte di questa tabella relativa a Erasmus).</p>	<p>Due fasi</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Erasmus: - Cooperazione interuniversitaria europea - Reti tematiche Erasmus 	<p>Tutte le attività Erasmus per le quali l'università richiede il sostegno finanziario sono da inserire nella sua domanda di Contratto Istituzionale. La domanda deve essere inviata alla Commissione Europea. Essa deve contenere anche le pre-proposte relative a eventuali reti tematiche, nonché le pre-proposte per progetti riguardanti altre azioni SOCRATES, che l'università intende coordinare.</p> <p>Una copia della domanda deve essere inviata all'Agenzia Nazionale del Paese dell'università richiedente.</p>	<p>Fase unica (tranne per le reti tematiche: due fasi)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Misure di accompagnamento • Attività Arion ad effetto moltiplicatore 	<p>Le candidature devono essere presentate alla Commissione Europea</p>	<p>Fase unica</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei sistemi, delle politiche e delle innovazioni in materia di istruzione (Azione 6.1) • Iniziative innovative (Azione 6.2) • Azioni congiunte 	<p>Le candidature devono essere presentate alla Commissione Europea dall'istituto che coordina il progetto</p>	<p>Fase unica o due fasi, a seconda dello specifico invito a presentare proposte</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Reti Comenius • Reti Grundtvig 	<p>La pre-proposta deve essere presentata alla Commissione Europea dall'istituto che coordina il progetto</p> <p>Se l'istituto coordinatore è un'università, la pre-proposta deve essere inserita nella domanda di contratto istituzionale presentata dall'università (cfr. La parte di questa tabella relativa a Erasmus).</p>	<p>Due fasi</p>

⁴ E' possibile tuttavia che in seguito, nel corso della durata del programma, sia introdotta una procedura in 2 fasi: verificare negli inviti annuali a presentare proposte.

Come risulta dalla tabella 2, per queste azioni la procedura di selezione avviene in una fase unica o in due fasi, secondo le modalità descritte di seguito:

➤ **Procedura di selezione in fase unica**

L'istituto coordinatore presenta alla Commissione la **proposta definitiva** (per talune azioni, deve essere inviata copia anche alle Agenzie Nazionali, secondo quanto indicato nella tabella 2).

La Commissione, assistita da esperti indipendenti, valuta le proposte. Per talune azioni, le Agenzie Nazionali possono fornire alla Commissione la propria valutazione delle proposte. Dopo aver ricevuto il parere del Comitato SOCRATES, la Commissione redige l'elenco dei progetti selezionati, informa i candidati dell'esito della selezione e stipula i contratti per i progetti selezionati.

➤ **Procedura di selezione in due fasi**

Fase 1 : L'istituto coordinatore presenta alla Commissione la **pre-proposta** (per talune azioni, deve essere inviata copia anche alle Agenzie Nazionali, secondo quanto indicato nella tabella 2).

La Commissione valuta le pre-proposte. Per talune azioni, le Agenzie Nazionali possono fornire alla Commissione la propria valutazione delle pre-proposte. La Commissione redige quindi l'elenco dei progetti preselezionati, informa i coordinatori delle pre-proposte non selezionate sull'esito della loro domanda e invita i coordinatori dei progetti preselezionati a presentare una proposta definitiva. La Commissione farà tutto il possibile per fornire orientamenti scritti ai coordinatori dei progetti preselezionati. Può inoltre essere organizzato un incontro informativo per aiutarli nella stesura della proposta definitiva e fornir loro consulenza sull'elaborazione di un progetto.

Fase 2 : L'istituto coordinatore presenta alla Commissione la **proposta definitiva** (per talune azioni, deve essere inviata copia anche alle Agenzie Nazionali, secondo quanto indicato nella tabella 2).

La Commissione, assistita da esperti indipendenti, valuta le proposte. Per talune azioni, le Agenzie Nazionali possono fornire alla Commissione la propria valutazione delle proposte. Dopo aver ricevuto il parere del Comitato SOCRATES, la Commissione redige l'elenco dei progetti selezionati, informa i candidati sull'esito della selezione e stipula i relativi contratti.

5.3 Azioni decentrate : procedura AN

Le azioni soggette alla procedura AN sono indicate nella tabella 1. Le candidature vanno presentate direttamente all'Agenzia Nazionale responsabile dell'azione in questione, nel Paese nel quale il candidato lavora o studia, utilizzando i moduli di candidatura disponibili presso l'Agenzia Nazionale del proprio paese (cfr. Allegato 1 di questa *Guida*).

Le procedure per la presentazione delle candidature variano leggermente a seconda delle azioni interessate, come indicato nella tabella 3.

TABELLA 3 – PROCEDURE DI CANDIDATURA PER LE AZIONI DECENTRATE

Azione	Procedura
<p>- Comenius: Partenariati scolastici (Progetti scolastici; Progetti linguistici; Progetti di sviluppo scolastico)</p> <p>- Grundtvig Partenariati per l'apprendimento</p>	<p>L'istituto coordinatore del progetto presenta il modulo di candidatura, completo in ogni sua parte, all'Agenzia Nazionale del proprio Paese. Gli istituti partner presentano alle rispettive AN copia del modulo di candidatura, accompagnato da una traduzione della domanda nella propria lingua, nonché eventuali informazioni supplementari richieste dalle stesse.</p> <p>Ogni istituto partecipante ad un progetto deve inoltrare la domanda di sostegno finanziario all'Agenzia Nazionale del proprio Paese, alla quale possono anche essere richiesti moduli di candidatura e dettagli sulle procedure.</p> <p>Nel caso dei partenariati scolastici Comenius, la domanda presentata a ciascuna Agenzia Nazionale deve essere accompagnata dal Piano Comenius dell'istituto interessato, i cui moduli sono disponibili presso le Agenzie Nazionali.</p>
<p>- Comenius : Borse individuali per la formazione del personale dell'istruzione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione iniziale • assistenti di lingua • formazione in servizio <p>- Grundtvig: Borse individuali per la formazione del personale Impegnato nel settore dell'educazione degli adulti</p> <p>- Visite di studio Arion</p> <p>- Visite preparatorie per tutte le azioni</p>	<p>La candidatura deve essere presentata all'Agenzia Nazionale del Paese nel quale il candidato lavora o studia. I moduli di candidatura da utilizzare e le informazioni sulle procedure sono ottenibili presso l'Agenzia Nazionale competente e in molti casi presso l'istituto di appartenenza del candidato.</p> <p>Per ulteriori dettagli circa la procedura di candidatura per le borse individuali e i corsi Comenius, si veda anche la Parte II di questa <i>Guida</i>.</p>
<p>- Erasmus Mobilità di studenti e docenti</p>	<p>Le candidature devono essere presentate all'università di appartenenza del candidato. Informazioni circa le procedure da seguire sono ottenibili presso l'Agenzia Nazionale del Paese in cui è situata l'università o presso i servizi amministrativi dell'università stessa.</p>

6 QUALI SONO I CRITERI DI ELEGGIBILITÀ E DI SELEZIONE?

6.1 Criteri di eleggibilità

Nel processo di valutazione e selezione, la Commissione e l'Agenzia Nazionale verificano come prima cosa la conformità della candidatura ai **criteri di eleggibilità**. La non conformità a tali criteri comporta l'esclusione della candidatura (sia essa in forma di proposta o pre-proposta) dal processo di selezione.

Per le singole azioni del programma possono essere previsti **criteri di eleggibilità specifici**. È pertanto opportuno consultare attentamente la sezione relativa nella Parte II di questa *Guida*. Esistono inoltre alcuni **criteri generali di eleggibilità** che valgono per il programma nel suo insieme, che indichiamo qui di seguito:

1. Le **candidature** devono:
 - essere presentate secondo le **procedure** definite in questa *Guida* ed entro le **scadenze** indicate negli inviti annuali (o specifici) a presentare proposte;
 - utilizzare i **moduli ufficiali di candidatura** relativi alle singole azioni del programma, da compilare in ogni loro parte in una delle 11 lingue ufficiali dell'Unione Europea.⁵
2. I **progetti** e le **attività** per i quali viene richiesto il sostegno finanziario devono soddisfare i **requisiti formali** indicati per ciascuna azione nella Parte II di questa *Guida*;
3. Gli **istituti** che coordinano o partecipano ai progetti devono:
 - aver sede in uno dei paesi indicati nella sezione 3, punto 1;
 - corrispondere a uno dei profili indicati nella sezione 3, punto 2 (nel caso di Comenius¹ e 2, sono eleggibili solo le tipologie di istituti indicate dalle autorità nazionali; una lista di tali tipologie di istituti può essere richiesta alle Agenzie Nazionali).
4. Le **singole persone** che presentano domanda di sostegno finanziario devono essere:
 - cittadini dei paesi indicati nella sezione 3, punto 1; oppure
 - cittadini di altri paesi, purché siano residenti permanenti o siano registrati come apolidi o godano dello status di rifugiati nel paese partecipante a partire dal quale desiderano recarsi all'estero nell'ambito del programma;
5. Se la candidatura riguarda **istituti e/o persone appartenenti ai paesi non comunitari elencati nella sezione 3, punto 1**, essa deve essere conforme ai seguenti criteri:
 - i progetti devono prevedere la partecipazione di almeno un istituto appartenente ad uno Stato membro;
 - nel caso della mobilità individuale, ossia di persone che si recano in un altro paese partecipante a scopo d'insegnamento, di studio o per visite preparatorie, il paese di provenienza o quello ospitante deve essere uno Stato membro. Tuttavia, questa condizione non si applica se l'attività di mobilità avviene nell'ambito di corsi o progetti multilaterali (Comenius - eccetto assistenti di lingua, Grundtvig, Arion, visite preparatorie finalizzate ad elaborare progetti multilaterali sulla base di una qualunque azione del programma, incontri di pianificazione, organizzazione, valutazione nel quadro di progetti multilaterali).

6.2 Criteri di selezione e priorità

Le candidature conformi ai criteri di eleggibilità vengono valutate a fronte di una serie di criteri di selezione e alla luce di determinate priorità, sotto indicate.

1. Nella **Parte II di questa Guida** sono indicati, per ogni singola azione del programma:
 - gli **obiettivi** dell'azione. Tutte le domande di sostegno finanziario saranno valutate in funzione delle loro prospettive di conseguire tali obiettivi;
 - eventuali **specifici criteri di selezione e priorità** per ogni singola azione. Tali criteri e priorità saranno applicati a tutte le domande di sostegno finanziario, per l'intero periodo di validità di questa *Guida*;

⁵ Per le attività di mobilità delle singole persone nell'ambito delle azioni decentralizzate, tranne che per Arion, le Agenzie Nazionali possono consentire ai candidati di utilizzare una lingua diversa per la presentazione della candidatura. I contratti stipulati con i beneficiari saranno redatti in una delle 11 lingue ufficiali dell'UE.

2. **L'invito annuale SOCRATES a presentare proposte** indica:
 - eventuali ulteriori **priorità per l'anno in questione**;
 - per le azioni decentrate gestite dalle Agenzie Nazionali, eventuali ulteriori **criteri di selezione o priorità che valgono per il paese interessato**.
3. **Gli inviti per azioni specifiche** contengono i criteri di selezione e le priorità relativi alle attività da sovvenzionare nell'ambito dello stesso invito.
4. Nel compilare l'elenco dei progetti selezionati, la Commissione e, ove opportuno, le Agenzie Nazionali possono tener conto anche di talune **considerazioni generali di politica di selezione a livello comunitario**. Nel caso di SOCRATES, ciò significa in particolare:
 - garantire che SOCRATES contribuisca attivamente alla realizzazione di talune politiche comunitarie, tra le quali, in particolare, la promozione della parità tra donne e uomini, la lotta contro l'esclusione sociale (soprattutto l'integrazione dei disabili e la lotta contro il razzismo e la xenofobia), la promozione della coesione sociale ed economica in tutto il territorio dell'Unione Europea (cfr. Allegato 4 per ulteriori informazioni). Ogni singola azione di SOCRATES è chiamata a contribuire a tali obiettivi secondo la sua specificità. Per tutte le azioni del programma, i candidati devono dimostrare in che modo e in che misura le attività di cooperazione che propongono contribuiranno al conseguimento di tali obiettivi di politica comunitaria, e di ciò ne sarà tenuto conto nel processo di selezione;
 - condurre la selezione in modo tale che l'elenco finale dei progetti sia non solo di elevata qualità ma anche equilibrato in termini di paesi partecipanti a SOCRATES, di temi trattati dai vari progetti ed attività, ecc.;
 - incentivare la partecipazione di istituti e persone che non hanno ancora beneficiato del sostegno comunitario.
5. Nella tabella 4 sono illustrati i criteri generali validi per tutti i "progetti di cooperazione transnazionale", ossia per i progetti presentati nell'ambito di tutte le azioni centralizzate, oltre che per le reti nell'ambito di Comenius, Erasmus e Grundtvig.

TABELLA 4 : CRITERI GENERALI DI SELEZIONE PER I PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

1. Criteri attinenti all'importanza dell'argomento proposto e alla dimensione europea del progetto

- Apporto potenziale del progetto al miglioramento della **qualità** e alla promozione dell'**innovazione** nel settore interessato; **importanza** dei temi e delle attività proposti rispetto ai bisogni effettivi.
- **Impatto** potenziale del progetto nel breve, medio e lungo periodo nei diversi paesi europei; capacità del progetto di creare un **rapporto sinergico tra le competenze espresse da diversi paesi europei**, nonché generale **valore aggiunto in termini europei** (cfr. anche la parte relativa alla "diffusione" all'interno dei criteri di gestione, di seguito elencati).
- **Rappresentanza** equilibrata, in seno al progetto, di paesi, regioni, tipi di istituti partecipanti, e così via.
- Importanza attribuita dal progetto alla promozione della **parità tra donne e uomini**, delle pari opportunità per i **disabili** e apporto dato alla **lotta contro il razzismo e la xenofobia**.

2. Criteri attinenti alla fattibilità, alla coerenza e alla validità della gestione

- Chiarezza di **obiettivi** e indicazione precisa dei gruppi destinatari.
- Chiarezza e coerenza della **struttura generale** del progetto e sue probabilità di raggiungere in tempi ragionevoli gli obiettivi desiderati.
- Qualità delle **modalità di gestione del progetto** (impegno e partecipazione equilibrata dei partner, bilancio e programmi di lavoro ben definiti, chiarezza in materia di coordinamento, ecc.).
- Qualità delle proposte relative al **monitoraggio e valutazione** del progetto, alla qualità dei risultati e, ove possibile, alla verifica dell'impatto a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Qualità delle misure previste per la **diffusione dei risultati di qualità / l'effetto moltiplicatore** (cfr. sezione 8, punto 3).
- **Esperienza** degli istituti partecipanti e qualità delle risorse umane e, ove necessario, tecnologiche, capacità del partenariato di raggiungere gli obiettivi del progetto.
- Dimostrazione del valore aggiunto derivante agli istituti partner dal fatto di combinare le rispettive aree di specializzazione e di **mettere in comune** le proprie **competenze**, nonché dalla complementarità delle attività.
- Se il progetto prevede l'utilizzo di nuove tecnologie l'utilizzo efficace e innovativo delle tecnologie proposte nel produrre, applicare o diffondere i risultati del progetto, tenuto conto dei destinatari.

7 CHE TIPO DI SOSTEGNO FINANZIARIO SI PUÒ OTTENERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA?

7.1 Eleggibilità delle spese

Il sostegno finanziario accordato dalla Comunità nell'ambito di SOCRATES è destinato di norma alla copertura solo parziale delle spese ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività proposte. Sono finanziabili solo le spese direttamente connesse con tali attività e sostenute nel corso del periodo contrattuale.

La tabella 5 presenta una sintesi delle categorie di massima delle spese eleggibili per ciascuna azione del programma. Per determinate categorie di spese vengono fissati i massimali finanziabili. I candidati devono tenerne conto nel redigere il proprio bilancio.

Informazioni più precise sulle norme di eleggibilità e sugli importi assegnati sono reperibili:

- nella Parte II del presente documento, nella quale sono esposte le norme specifiche riguardanti le singole azioni;
- nei moduli di candidatura relativi alle singole azioni.

7.2 Entità della sovvenzione

Per i **progetti di cooperazione transnazionale** (cfr. tabella 5) la Commissione esegue un'analisi del bilancio presentato dal candidato per verificarne la conformità con le norme e valutarne la congruità rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto. Il bilancio rivisto, quale si presenta a seguito di tale verifica, costituisce la base di calcolo per la sovvenzione da accordare. L'effettivo importo assegnato è un contributo alla copertura del costo complessivo del progetto e dipende da una serie di fattori, tra i quali la disponibilità di risorse comunitarie, la politica adottata per l'assegnazione delle risorse finanziarie a ciascuna azione, e così via.

Per le **attività di mobilità** la sovvenzione accordata consiste di norma: a) in un importo destinato a coprire le spese di viaggio, in base ad una stima dei costi effettivi da sostenere; b) in un importo a copertura delle spese di soggiorno, assegnato a titolo forfettario sulla base di un'indennità giornaliera, settimanale o mensile, a seconda del paese di destinazione; c) ove possibile, in un importo variabile per altre categorie di spesa, quali tasse universitarie o altro.

Nelle sezioni relative alle singole azioni, nella Parte II del presente documento, è indicata l'entità della sovvenzione normalmente accordata nell'ambito dell'azione interessata.

Per tutte le azioni, gli importi normalmente accordati possono essere superiori nei seguenti casi:

- partecipazione di persone o istituti svantaggiati per motivi geografici o socioeconomici;
- partecipazione di persone disabili, in particolare di quelle che necessitano di un'assistenza particolare durante lo svolgimento delle attività del progetto oppure durante il viaggio o il soggiorno all'estero.

7.3 Preparazione linguistica

Molte delle azioni nell'ambito di SOCRATES comportano la mobilità transnazionale delle persone fisiche. È compito delle singole persone e degli istituti interessati fare in modo che siano acquisite adeguate competenze linguistiche affinché nel periodo trascorso all'estero siano raggiunti gli obiettivi previsti. L'acquisizione di competenze linguistiche è di particolare importanza nel caso di persone che si recano all'estero per tenere corsi o per studiare presso un istituto in cui la lingua utilizzata non coincide con la loro lingua materna.

Per incoraggiare l'acquisizione di tali competenze può essere utilizzata una piccola parte della sovvenzione, specialmente se la lingua interessata è tra quelle ufficiali comunitarie meno diffuse e insegnate. Per ulteriori particolari, consultare le sezioni di questa *Guida* riguardanti le singole azioni e rivolgersi alla competente Agenzia Nazionale.

7.4 Visite e seminari preparatori

Si possono ottenere contributi finanziari per consentire al personale degli istituti eleggibili di intraprendere attività preparatorie in un altro paese partecipante per porre le basi di un futuro progetto transnazionale o di una futura rete transnazionale come previsto dalle azioni centralizzate di SOCRATES⁶. I contributi in questione sono concessi per un periodo massimo di una settimana e di norma non superano l'importo di € 1 000 a persona. Le relative domande sono da presentare all'Agenzia Nazionale del Paese nel quale il candidato normalmente lavora. Su richiesta, l'Agenzia Nazionale fornirà ulteriori informazioni su procedure e scadenze per la presentazione delle domande. Le attività preparatorie sono di due tipi:

Visite preparatorie

Le visite preparatorie hanno lo scopo di consentire ai potenziali partner di un progetto di incontrarsi, al fine di:

- definire ulteriormente le finalità, gli obiettivi e la metodologia del progetto per il quale si intende chiedere il sostegno finanziario di SOCRATES;
- definire i ruoli, le responsabilità e i compiti dei singoli partner nell'ambito del progetto;
- redigere il programma di lavoro del progetto e il relativo bilancio basato su tale programma;
- mettere a punto procedure di valutazione del progetto e di diffusione dei suoi risultati;
- compilare il modulo di candidatura comune per la richiesta del finanziamento.

Le candidature per le visite preparatorie vengono valutate in base alla importanza del progetto e alla capacità del candidato di dimostrare che la Visita Preparatoria contribuirà in modo significativo all'elaborazione di una proposta di progetto di buona qualità. È dunque essenziale che i candidati forniscano una descrizione dettagliata del programma della visita, nonché dell'area tematica e della struttura del futuro progetto (finalità, obiettivi, destinatari, importanza rispetto all'attività degli istituti interessati, ecc.).

Deve essere dimostrato il valore aggiunto dell'incontro personale rispetto alla corrispondenza scritta, ai contatti via elettronica e per telefono.

Non può essere finanziata più di una Visita Preparatoria per istituto e per progetto. In rappresentanza dello stesso istituto possono partecipare alla visita due persone, purché esista una chiara e giustificata divisione di compiti e responsabilità tra di esse e sia chiaramente dimostrato il vantaggio della partecipazione di due persone. Nell'ambito della stessa visita non viene finanziata la presenza di più di due persone per istituto, salvo casi eccezionali di dimostrata necessità.

⁶ Le visite preparatorie finanziabili nell'ambito delle azioni decentrate e di Erasmus sono descritte in modo dettagliato nelle pertinenti sezioni della Parte II di questa *Guida*.

Seminari preparatori

Per talune azioni SOCRATES sarà organizzato ogni anno un certo numero di seminari ufficiali intesi ad agevolare l'elaborazione di progetti su temi prioritari. Informazioni su tali seminari si possono ottenere dall'Agenzia Nazionale del proprio Paese.

I seminari preparatori hanno lo scopo di consentire ai partecipanti di:

- ottenere ulteriori informazioni circa le opportunità di cooperazione a livello europeo nel settore oggetto del seminario;
- incontrarsi con persone provenienti da altri paesi europei e operanti nello stesso settore, con le quali dar vita a un partenariato;
- ricevere consulenza e informazioni concrete su come mettere a punto un progetto di cooperazione transnazionale di alta qualità (ripartizione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito del progetto, messa a punto di procedure di valutazione del progetto e di diffusione dei risultati, ecc.);
- ottenere informazioni pratiche sulle procedure, sulla compilazione dei moduli di candidatura, sugli obblighi finanziari e contrattuali dei beneficiari della sovvenzione, ecc.

Le domande di sovvenzione per la partecipazione ai seminari preparatori sono valutate dalle Agenzie Nazionali in funzione della misura in cui il candidato, o il suo istituto di appartenenza, già opera (o intende operare in futuro) nell'area tematica interessata, e presenta le caratteristiche per poter svolgere una buona attività di collaborazione nel contesto di un progetto transnazionale.

Allo stesso seminario non può partecipare di norma più di una persona per istituto.

Attività preparatorie per i paesi che partecipano per la prima volta

Per i paesi che partecipano al programma SOCRATES per la prima volta possono essere messe in atto misure speciali per organizzare Visite Preparatorie da e per quei paesi stessi nella fase iniziale della loro partecipazione. Le Agenzie Nazionali forniranno su richiesta informazioni in merito.

8 COSA SUCCEDDE DOPO LA SELEZIONE DEI PROGETTI ?
--

8.1 Contratti e pagamenti

Con i candidati selezionati, la Commissione o l'Agenzia Nazionale competente, a seconda dell'azione, stipula un contratto nel quale è indicato l'importo della sovvenzione accordata e la normativa finanziaria da applicare. I pagamenti avvengono in più riprese.

Le condizioni contrattuali per la concessione del sostegno finanziario variano in funzione dell'azione interessata, come indicato nella tabella 5.

Per tutte le azioni centralizzate che prevedono "progetti di cooperazione transnazionale", come indicato nella tabella 5, i progetti con durata superiore a un anno possono essere oggetto di un contratto per l'intera durata del progetto e, in tal caso, all'inizio del progetto viene effettuato un primo pagamento. I successivi pagamenti sono soggetti alla verifica periodica e alla valutazione, da parte della Commissione Europea, dei progressi compiuti dal progetto. Il pagamento finale avviene di norma sulla base della valutazione dei risultati e dell'analisi della relazione finanziaria finale del beneficiario.

8.2 Relazioni e valutazione

Le relazioni intermedie e finali presentate dalle persone e dagli istituti che beneficiano della sovvenzione contribuiscono in modo significativo alla valutazione generale di SOCRATES e sono uno strumento importante per l'ulteriore miglioramento del programma. Informazioni circa le relazioni da presentare sono trasmesse con i contratti di sovvenzione.

SOCRATES è soggetto ad una valutazione sia interna che esterna, con modalità fissate dalla Commissione di concerto con gli Stati membri. A tal fine, i beneficiari devono essere disposti a ricevere la visita di valutatori e revisori autorizzati e a partecipare eventualmente a incontri di monitoraggio e valutazione, a verifiche organizzate a scopo valutativo, o ad incontri intesi a diffondere informazioni sui progetti finanziati e sui loro risultati (cfr. sezione 8, punto 3).

8.3 Diffusione dei risultati

Affinché i progetti possano avere il massimo impatto possibile sulle realtà educative, essi devono prevedere strategie e attività ben precise per la diffusione delle esperienze acquisite e degli strumenti prodotti (curricoli, corsi, metodologie, materiali didattici, indagini, analisi, raccomandazioni, ecc.) al di fuori della cerchia dei partecipanti al progetto. Deve esistere a tal fine un valido programma di diffusione, che contempli anche la traduzione in altre lingue (in particolare, per i progetti in campo linguistico, la traduzione nelle lingue comunitarie meno diffuse e meno insegnate).

TABELLA 5 – SPESE ELEGGIBILI E DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Azione	Categorie di massima delle spese eleggibili	Disposizioni contrattuali
Progetti di cooperazione transnazionale		
<ul style="list-style-type: none"> - Comenius : progetti di cooperazione europea per la formazione del personale dell'istruzione scolastica - Reti Comenius - Grundtvig: progetti di cooperazione europea per l'educazione degli adulti e per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - Reti Grundtvig - Lingua - Minerva - Osservazione e innovazione in materia di politiche e sistemi educativi (azione 6.1) - Iniziative innovative per rispondere a bisogni emergenti (azione 6.2.) - Azioni congiunte - Misure di accompagnamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Costo del personale - Spese di viaggio e di soggiorno - Attrezzature e documentazione - Spese di consulenza - Spese generali 	<p>Il contratto viene concluso tra la Commissione e l'istituto coordinatore del progetto, il quale ha il compito di erogare i fondi agli altri istituti partecipanti.</p> <p>Risorse di bilancio permettendo, possibilità di contratti pluriennali per l'intera durata del progetto</p>
Progetti su piccola scala		
<ul style="list-style-type: none"> - Comenius: partenariati scolastici - Grundtvig: partenariati per l'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di viaggio e di soggiorno - Attrezzature e documentazione - Spese generali 	<p>Il contratto viene concluso tra l'Agenzia Nazionale del singolo Paese, da un lato, e l'istituto coordinatore e gli istituti partner con sede in quel Paese, dall'altro</p>
Contratti istituzionali		
<ul style="list-style-type: none"> - Erasmus: cooperazione interuniversitaria europea - Reti tematiche Erasmus (TN) 	<ul style="list-style-type: none"> - Costo del personale (solo TN) - Spese di viaggio e di soggiorno - Attrezzature e documentazione - Spese generali 	<p>Il contratto viene concluso tra la Commissione e ogni singola università</p>
Mobilità		
<ul style="list-style-type: none"> - Comenius: borse individuali per la formazione del personale dell'istruzione scolastica - Erasmus: mobilità di studenti e docenti universitari - Grundtvig: borse individuali di formazione per il personale impegnato nel settore dell'educazione degli adulti - Visite di studio Arion - Visite preparatorie 	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di viaggio e di soggiorno - Altre spese (in determinati casi) 	<p>Le sovvenzioni sono assegnate dall'Agenzia Nazionale del singolo Paese alle persone interessate, in forma diretta o tramite l'istituto di appartenenza, secondo il sistema adottato dall'Agenzia Nazionale in questione</p>

9. COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SU SOCRATES?

Come già detto, questa *Guida del candidato* deve essere consultata in parallelo con gli inviti annuali a presentare proposte SOCRATES, nei quali sono contenute importanti informazioni supplementari quali le date di scadenza per la presentazione delle domande ed eventuali priorità specifiche per l'assegnazione del sostegno finanziario per l'anno in questione.

Per ottenere il testo dell'ultimo invito annuale, o dettagli di inviti particolari per le diverse azioni del programma, per conoscere quali sono i paesi attualmente partecipanti a SOCRATES, o semplicemente per avere ulteriori informazioni sul programma, consultare uno dei seguenti indirizzi:

- l'Agenzia Nazionale SOCRATES del vostro Paese (cfr. Allegato 1 di questa *Guida*. L'elenco completo e aggiornato delle Agenzie Nazionali è disponibile sul sito web centrale di SOCRATES e viene pubblicato nell'invito annuale SOCRATES a presentare proposte);
- la Commissione Europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura, Unità A4 (Informazioni su programma SOCRATES), rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio;
- sito web centrale di SOCRATES: <http://europa.eu.int/comm/education/socrates.html>;
- Ufficio di assistenza tecnica per SOCRATES, attualmente consultabile⁷ al seguente indirizzo:

Ufficio Assistenza Tecnica SOCRATES e GIOVENTÙ
Rue de Trèves / Trierstraat 59-61
B-1040 Bruxelles
Tel: (32-2) 233.01.11
Fax: (32-2) 233.01.50
E-mail: info@socrates-youth.be

Informazioni a carattere generale sull'Unione Europea sono reperibili sul sito: <http://europa.eu.int/>

⁷ Le informazioni per contattare l'Ufficio Assistenza Tecnica possono cambiare nel periodo oggetto del programma.

PARTE II

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI SOCRATES

COMENIUS : ISTRUZIONE SCOLASTICA

Per ulteriori informazioni su Comenius, con esempi di attività, consultare il sito web: <http://europa.eu.int/en/comm/education/socrates/comenius/index.html>

OBIETTIVI GENERALI E STRUTTURA

Comenius⁸ si propone di migliorare la **qualità** dell'istruzione scolastica e rafforzarne la **dimensione europea**, in particolare incoraggiando la cooperazione transnazionale fra istituti scolastici, contribuendo ad un migliore aggiornamento delle competenze professionali del personale direttamente impegnato in questo settore, di promuovere la **conoscenza delle lingue** e la **sensibilizzazione interculturale**.

Comenius contribuisce a **migliorare la qualità dell'istruzione scolastica e a rafforzarne la dimensione europea**:

- promovendo la cooperazione transnazionale e gli scambi fra istituti scolastici e istituti di formazione dei docenti;
- incoraggiando l'elaborazione di metodi pedagogici e materiali didattici innovativi;
- promovendo la diffusione di buone pratiche a livello transnazionale e l'innovazione nella gestione degli istituti scolastici;
- elaborando e diffondendo metodi per combattere l'esclusione e l'abbandono scolastici, promovendo l'integrazione di allievi con bisogni educativi speciali nonché le pari opportunità in ogni loro aspetto;
- promovendo l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione scolastica e nella formazione del relativo personale.

Comenius contribuisce a promuovere la **conoscenza delle lingue** nel settore dell'istruzione scolastica in Europa con misure transnazionali miranti a:

- migliorare la qualità dell'insegnamento delle lingue europee come lingue straniere;
- migliorare le capacità pedagogiche degli insegnanti di lingue;
- migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti delle lingue meno diffuse e meno insegnate;
- incrementare la varietà delle lingue straniere insegnate;
- motivare tutti gli insegnanti e i discenti ad aumentare il numero di lingue straniere conosciute e a migliorare il loro livello di conoscenza.

Comenius contribuisce a **promuovere la sensibilizzazione interculturale** nel settore dell'istruzione scolastica in Europa tramite attività transnazionali intese a:

- promuovere un'accresciuta sensibilità per le diverse culture;
- realizzare iniziative di educazione interculturale nel settore dell'istruzione scolastica;

⁸ Nato in quella che oggi è la Repubblica ceca, il teologo, filosofo e pedagogo Amos Comenius (1592-1670) era fermamente convinto che l'istruzione fosse l'unico mezzo per realizzare appieno il potenziale umano e condurre ad una vita armoniosa. Cosmopolita e universalista, Comenius è stato un paladino dei diritti umani e si è impegnato instancabilmente per la causa della pace e dell'unione tra le nazioni.

- migliorare le competenze degli insegnanti in materia di educazione interculturale;
- sostenere la lotta contro il razzismo e la xenofobia;
- migliorare il livello d'istruzione dei figli di lavoratori migranti, zingari e nomadi e lavoratori ambulanti.

Comenius si articola in tre azioni⁹:

- “Comenius 1”: partenariati scolastici
- “Comenius 2”: formazione degli insegnanti e del personale impegnato nel settore dell’istruzione scolastica
- “Comenius 3”: creazione di reti.

COMENIUS1 – PARTENARIATI SCOLASTICI

Qual è lo scopo dei partenariati scolastici?

Comenius 1 contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali di Comenius sostenendo i **partenariati transnazionali tra istituti scolastici**. Ogni partenariato realizza un **progetto di cooperazione** transnazionale nel quadro del Piano Comenius di cui si dota ogni istituto scolastico partecipante.

Nell'ambito di Comenius 1, gli istituti scolastici possono richiedere il sostegno finanziario per tre diversi tipi di progetti:

- ***i Progetti scolastici Comenius***
- ***i Progetti linguistici Comenius***
- ***i Progetti Comenius di sviluppo della scuola .***

Gli istituti scolastici possono inoltre candidarsi per ospitare un **Assistente di lingua Comenius**.

Gli istituti che intendono dar vita a un progetto di cooperazione possono ottenere sovvenzioni per **visite preparatorie**.

Qualunque sia il tipo di progetto prescelto, gli istituti sono incoraggiati ad eseguire il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta nell'ambito del progetto transnazionale. In tal modo è più facile fissare gli obiettivi, verificare i risultati ottenuti, adeguare il progetto al mutamento di esigenze e opportunità, a tutto vantaggio della qualità e dei risultati. Il progetto aiuta l'istituto scolastico ad aprirsi alla comunità locale, risvegliandone l'interesse per la scuola e dando luogo a nuove opportunità di cooperazione nel futuro.

⁹ Comenius 1 incorpora quelle che nella prima fase di SOCRATES azione 1 di Comenius e l'azione E di Lingua. Comenius 2 incorpora quelle che erano le azioni 2 e 3 di Comenius e le azioni A, B e C di Lingua. Nelle azioni di Comenius 1 e 2 vi sono elementi di novità che non comparivano nella precedente fase di SOCRATES e Comenius 3 è una componente del programma completamente nuova.

Cos'è il Piano Comenius ?

Ogni istituto scolastico che intenda richiedere un sostegno finanziario nell'ambito di Comenius 1 – come coordinatore o come partner di un progetto - elabora un Piano Comenius, nel quale viene illustrato il ruolo che l'istituto in questione intende riservare, nel quadro del suo sviluppo futuro, alle attività europee di cooperazione. La messa a punto del Piano Comenius vede la partecipazione, oltre che del personale amministrativo e docente dell'istituto, anche di allievi e rappresentanti dei genitori, delle autorità locali e di altre parti interessate.

Il Piano deve contenere una sintetica descrizione della scuola e delle sue attività in ambito europeo (eventuali esperienze di cooperazione, attività programmate e risultati desiderati). In sede di presentazione delle domande di sovvenzione per progetti da realizzare nell'ambito di Comenius 1 o per ospitare un Assistente di lingua Comenius, gli istituti presentano anche il proprio Piano Comenius.

Oltre a costituire un importante strumento strategico per l'istituto scolastico in sé e per sé, il Piano Comenius serve anche da documento di riferimento per l'Agenzia Nazionale, che valuta la candidatura dell'istituto in rapporto alla sua situazione effettiva.

Un istituto può partecipare a più progetti o attività Comenius a seconda della sua struttura e delle sue dimensioni, oltre che del tipo di progetti o attività ai quali è interessato, ma indipendentemente dal numero di progetti per i quali si candida in un determinato anno, l'istituto deve presentare un solo Piano Comenius, che di norma resta valido per più di un anno e viene semplicemente aggiornato quando un istituto presenta richiesta per il finanziamento di un nuovo progetto.

Su richiesta, l'Agenzia Nazionale fornisce l'apposito modulo di candidatura e consulenza per la stesura del Piano Comenius.

La tabella che segue indica le principali caratteristiche di ciascuno dei tre tipi di progetti sostenuti nell'ambito di Comenius 1:

	Progetti scolastici Comenius	Progetti linguistici Comenius	Progetti Comenius di sviluppo della scuola
Focalizzati sugli allievi	x	x	
Focalizzati sugli istituti			x
Partenariati	multilaterali	bilaterali	multilaterali
Durata del progetto	al massimo 3 anni scolastici consecutivi	normalmente 1 anno scolastico	al massimo 3 anni scolastici consecutivi

1. Progetti scolastici Comenius

Scopo di questi progetti è incrementare la dimensione europea dell'istruzione promovendo la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici. I progetti danno infatti ad allievi e insegnanti, provenienti da almeno tre paesi partecipanti, la possibilità di lavorare assieme su uno o più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica. In tal modo, i partecipanti possono scambiare esperienze, esplorare aspetti della diversità culturale, sociale ed economica dell'Europa, migliorare la propria cultura generale e imparare a comprendere meglio ed apprezzare i reciproci punti di vista. Tutto ciò accrescerà notevolmente la motivazione e la capacità degli allievi di comunicare in altre lingue e, quindi, di apprenderele.

I Progetti scolastici Comenius aiutano inoltre alunni e insegnanti non solo ad acquisire e migliorare le proprie conoscenze dell'argomento o della disciplina su cui si basa il progetto, ma anche ad accrescere la propria capacità di lavorare in gruppo, di relazionarsi con gli altri (nel rapporto alunno-alunno e alunno-insegnante), di programmare, di intraprendere attività in collaborazione, oltre che di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Partecipazione dell'istituto scolastico nel suo insieme

I Progetti scolastici Comenius devono :

- essere integrati nelle normali attività della scuola;
- svolgersi nell'ambito del curriculum di studi degli alunni ;
- comportare la partecipazione di più classi;
- avere la massima ricaduta possibile sulla scuola.

Se un istituto scolastico partecipa a un progetto, tutti i suoi alunni possono contribuire alle attività. L'ideale è che essi intervengano attivamente in tutte le fasi del progetto, comprese quelle di pianificazione, organizzazione e valutazione delle attività. I Progetti scolastici Comenius offrono agli insegnanti delle varie discipline l'occasione di partecipare all'elaborazione di metodologie multidisciplinari e transnazionali nei temi prescelti. Ne consegue che in ciascun istituto scolastico il progetto dovrebbe aggregare un gruppo multidisciplinare di docenti e non restare limitato ad uno o più docenti della stessa disciplina. Il personale docente e quello amministrativo dovrebbero fare un lavoro di squadra per potenziare l'efficacia del progetto.

Tematiche e risultati dei progetti

La tematica del progetto può essere scelta tra argomenti di vasta portata quali le arti, le scienze, l'educazione ambientale, il patrimonio culturale, la cittadinanza europea, l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la lotta al razzismo. Questi argomenti sono, comunque, citati *unicamente a titolo di esempio*. È infatti altamente auspicabile che gli istituti scolastici scelgano **argomenti** che essi stessi considerano **interessanti e importanti**, poiché da tale scelta nascerà la spinta motivante a collaborare e ad imparare nell'ambito del progetto.

Il punto focale dei Progetti scolastici Comenius è il **processo** stesso di cooperazione, il fatto, cioè, di realizzare un progetto con vari partner di altri paesi europei. Ma dai progetti nascono anche risultati e strumenti concreti, quali il diario del progetto, manuali, oggetti, rappresentazioni artistiche, siti web, CD-ROM e così via.

È fortemente auspicabile che gli istituti partecipanti diffondano le esperienze fatte e i risultati ottenuti con il progetto ad altri istituti e parti interessate, Le Agenzie Nazionali possono fornire utili indicazioni in proposito, anche su come accedere alle reti relative ai progetti e apportarvi il proprio contributo (cfr. anche Comenius 3 più avanti).

2. Progetti linguistici Comenius

I Progetti linguistici Comenius si prefiggono di accrescere la motivazione, la capacità e la sicurezza dei giovani nel comunicare in altre lingue europee. Un progetto di questo tipo prevede la partecipazione di gruppi di almeno 10 giovani di età pari o superiore ai 14 anni, provenienti da istituti scolastici di due paesi partecipanti. L'elemento cardine non è l'insegnamento delle lingue in quanto tale, bensì l'apprendimento delle lingue attraverso le attività svolte assieme a giovani di un altro paese su un tema di comune interesse.

La partecipazione alle attività del progetto da parte di insegnanti di discipline diverse dalle lingue straniere è decisamente da incoraggiare. Il lavoro da svolgere nell'ambito del progetto deve essere integrato nelle normali attività della scuola e rientrare nel curriculum di studi degli alunni interessati, possibilmente in un'ottica interdisciplinare.

Promozione della diversità linguistica

I Progetti linguistici Comenius si propongono di promuovere la diversità linguistica in Europa incentivando l'uso di tutte le lingue ufficiali della Comunità (oltre che dell'irlandese e del lussemburghese), in particolare di quelle meno diffuse e meno insegnate. Sono eleggibili anche le lingue nazionali dei paesi AELS/SEE e degli altri paesi che partecipano a SOCRATES.

Nei Progetti linguistici Comenius, almeno uno dei due istituti partecipanti deve di norma rappresentare una delle lingue meno diffuse e meno insegnate. In tal modo molti alunni avranno la possibilità di apprendere una lingua che non è prevista dal loro curriculum. Questo è, di fatto, considerato come uno dei principali aspetti del valore aggiunto europeo di questi progetti.

Ruolo delle lingue dei paesi partner

I Progetti linguistici Comenius attribuiscono una particolare importanza all'utilizzo delle lingue dei partner; le lingue "target" del progetto. I partecipanti devono cercare di utilizzare il più possibile la lingua del partner e raggiungere un certo equilibrio tra questa e la propria. Se i partecipanti non conoscono la lingua del partner, può risultare necessario ricorrere in parallelo ad altre lingue.

Se l'insegnamento della lingua del partner non figura nel *curriculum* degli allievi partecipanti, la preparazione al progetto deve contemplare un corso introduttivo di 20-40 ore in tale lingua, il cui insegnamento deve comparire anche nella fase del progetto relativa agli scambi. L'apprendimento delle lingue può essere ulteriormente facilitato dall'uso delle nuove tecnologie informatiche, dalle metodologie d'istruzione a distanza, dai materiali autodidattici e da analoghi strumenti.

Lo scambio reciproco

Lo scambio reciproco di alunni della durata di almeno 14 giorni (viaggio compreso) è parte integrante dei Progetti linguistici Comenius. Il periodo dello scambio arricchisce gli allievi interessati, che lavorano a stretto contatto con i giovani dell'istituto partner, utilizzando le lingue straniere come mezzo di comunicazione e di apprendimento.

Durante il loro soggiorno all'estero, gli alunni vengono di solito ospitati dalle famiglie degli alunni della scuola partner: un fatto che accresce ulteriormente le opportunità di apprendere la lingua del partner e di imparare a conoscerne la cultura.

Un prodotto finale bilingue

Da ogni singolo progetto deve scaturire un 'prodotto' realizzato congiuntamente dai due gruppi di alunni. Se il prodotto è basato su un testo scritto o orale, esso deve servirsi delle lingue di entrambi i partner o di una versione linguistica mista, nella quale le due lingue abbiano una presenza paritaria.

3. Progetti di sviluppo della scuola Comenius

In un'epoca in cui il ruolo degli istituti scolastici e del loro personale docente è in rapida evoluzione ed aumenta in molti paesi il grado di autonomia delle scuole, la cooperazione diretta tra istituti su questioni attinenti alla gestione e ai metodi pedagogici può risultare di particolare importanza. In tale contesto, i Progetti di sviluppo della scuola Comenius offrono sia al personale docente che a quello amministrativo l'opportunità di uno scambio di esperienze e d'informazioni, la possibilità di elaborare assieme metodi e strategie rispondenti alle reciproche esigenze, nonché di verificare e mettere in pratica negli istituti partecipanti i metodi organizzativi e pedagogici che si rivelano più efficaci. Questi progetti comportano spesso una cooperazione con organismi della comunità locale nella quale hanno sede gli istituti (autorità locali, servizi sociali, associazioni e imprese).

Pianificazione, monitoraggio e valutazione accurati

Gli approcci metodologici elaborati dagli istituti scolastici saranno attentamente seguiti e valutati per garantire che le buone pratiche vengano diffuse nella misura più ampia possibile. Gli istituti partecipanti dovrebbero pertanto dotarsi di obiettivi chiari e verificare periodicamente i progressi compiuti, per poter adeguare gli obiettivi e le attività del progetto ad eventuali esigenze nuove o mutate e assicurare in tal modo che il progetto abbia il massimo del valore aggiunto per gli istituti partecipanti e per altri potenziali beneficiari.

Temi del progetto

Tra le tematiche generali su cui basare un progetto possono figurare, ad esempio, la prevenzione dei conflitti e della violenza, l'integrazione delle minoranze etniche nei sistemi d'istruzione ordinari, i metodi d'insegnamento flessibili e personalizzati e la gestione della classe, lo sviluppo delle capacità degli alunni in funzione delle prospettive di lavoro, la promozione delle pari opportunità. In ogni caso, questi argomenti sono citati *unicamente a titolo di esempio*. Le scuole possono scegliere qualsiasi tema che ritengano importante e che rivesta per esse un interesse specifico.

Come si organizza un progetto?

1. Profilo del partenariato

Per i Progetti scolastici Comenius e per i Progetti di sviluppo della scuola Comenius, il partenariato deve comprendere scuole di almeno tre paesi che partecipano a SOCRATES. La dimensione ottimale di un partenariato dipende dal tipo di progetto da realizzare e, quindi, non viene imposto un numero massimo di istituti partecipanti.

Per i Progetti linguistici Comenius, il partenariato viene realizzato fra due istituti scolastici (una scuola per ciascuno dei due paesi che partecipano a SOCRATES). Questo, per facilitare per ciascun istituto l'insegnamento della lingua dell'istituto partner.

Per tutte e tre le tipologie di progetti, il partenariato deve prevedere la partecipazione di almeno un istituto di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Per gli istituti che sono alla ricerca di partner è consigliabile ricorrere ad apposite funzioni di ricerca esistenti su Internet, come PartBase (<http://partbase.eupro.se>) e EUNet (<http://www.en.eun.org/menu/projects/partners.thml>).

Le scuole partecipanti decidono di comune accordo quale di esse assume il ruolo di "coordinatore del progetto", con compiti di coordinamento in termini sia di contenuti sia di gestione. Il coordinatore concorda con i partner l'orientamento didattico del progetto, ne segue la realizzazione da parte dei singoli istituti partecipanti e svolge la funzione di punto di contatto per il partenariato.

2. Istituti eleggibili

Sono eleggibili tutti gli istituti scolastici, di tipo generale, tecnico o professionale dei paesi partecipanti, vale a dire istituti di livello prescolare, primario e secondario, comprese le scuole speciali e gli istituti che non sono normalmente denominati scuole, ma che impartiscono un'istruzione del tipo descritto, di grado non superiore. Eccezionalmente, nel caso di Progetti linguistici Comenius, possono partecipare anche istituti non scolastici che forniscono corsi di formazione professionale. Sono eleggibili sia le scuole statali sia quelle non statali ammesse. Spetta ad ogni singolo paese partecipante indicare i tipi di istituti eleggibili e, prima di presentare la domanda di sostegno finanziario, è consigliabile per i candidati verificare presso la propria Agenzia Nazionale se i loro partner potenziali rientrano tra gli istituti eleggibili.

Per tutti i tipi di progetti è auspicabile che le scuole si avvalgano dell'esperienza, competenza e assistenza di altri organismi, ad esempio delle organizzazioni e autorità locali, delle associazioni di

genitori e alunni, di imprese, di istituti di formazione degli insegnanti, e così via. Solo gli istituti scolastici possono fare domanda per ottenere il sostegno finanziario nell'ambito di Comenius 1, tuttavia una parte della sovvenzione accordata può essere utilizzata per finanziare la partecipazione alle attività del progetto di persone appartenenti a organizzazioni senza scopo di lucro. Queste ultime sono definite "partner associati" e sono da indicare nella domanda di sovvenzione. Le imprese o altre organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti, ma non beneficiare del sostegno finanziario nell'ambito di Comenius 1.

3. Durata dei progetti

Per i Progetti scolastici Comenius e i Progetti di sviluppo della scuola Comenius il sostegno finanziario può essere concesso per un periodo massimo di tre anni scolastici consecutivi.

Per i Progetti linguistici Comenius, la durata è normalmente di un anno scolastico. Se non è possibile organizzare entrambi gli scambi nel corso dello stesso anno scolastico, il periodo di attività può essere esteso all'anno scolastico successivo.

4. Attività eligibile

Un istituto scolastico può richiedere il sostegno finanziario per le seguenti attività:

- **attività inerenti il progetto** svolte da alunni e insegnanti, come, ad esempio:
 - redigere e pubblicare opuscoli e altri tipi di documentazione riguardanti le attività di cooperazione e l'argomento del progetto, ecc.;
 - scambiare esperienze e buone pratiche; scambiare, mettere a punto e sperimentare materiali didattici, ecc.;
 - realizzare prodotti tecnici, disegni e oggetti artistici;
 - utilizzare e produrre materiale basato sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ad esempio: siti web, posta elettronica, videoconferenze);
 - effettuare lavori sul campo, condurre ricerche, ecc.;
 - effettuare rappresentazioni (ad esempio, opere teatrali, musical, ecc.);
 - provvedere alla preparazione linguistica di insegnanti e alunni; una preparazione linguistica adeguata è infatti necessaria affinché le persone che partecipano alle attività di mobilità transnazionale abbiano la necessaria conoscenza della lingua (o delle lingue) in cui viene impartito l'insegnamento nell'istituto ospitante;
 - cooperare con altri progetti in settori correlati (anche nell'ambito delle reti di Comenius 3, cfr. oltre), condividere esperienze con altri istituti della regione, ecc.;
 - svolgere attività di autovalutazione;
 - diffondere le esperienze acquisite nel corso del progetto e i relativi risultati;
- **mobilità transnazionale** di insegnanti e alunni:

è disponibile un sostegno finanziario per la mobilità transnazionale di insegnanti e alunni degli istituti scolastici partecipanti al progetto e per i partner associati (organizzazioni senza scopo di lucro) (cfr. di seguito la sezione relativa al sostegno finanziario).

N.B. Oltre a svolgere le "normali" attività previste dal progetto, è auspicabile che i partecipanti ai progetti nell'ambito di Comenius 1 partecipino alle attività di rete nell'ambito di Comenius 3. A tal fine, gli istituti scolastici possono richiedere ulteriori fondi di mobilità nell'ambito del progetto nel quale sono impegnati.

Quale sostegno finanziario è possibile ottenere?

La tabella che segue fornisce un riepilogo del sostegno finanziario ottenibile nell'ambito di Comenius 1:

	PROGETTI SCOLASTICI COMENIUS	PROGETTI LINGUISTICI COMENIUS	PROGETTI DI SVILUPPO DELLA SCUOLA COMENIUS	
Durata massima del sostegno	3 anni scolastici consecutivi	1 anno scolastico ¹⁰	3 anni scolastici consecutivi	
Importo standard annuo per l'attività di progetto				
• Istituto coordinatore	<input type="checkbox"/> € 2000	<input type="checkbox"/> € 1500 / 2000 ¹¹	<input type="checkbox"/> € 2000	
• Istituto partner	<input type="checkbox"/> 1500 €	<input type="checkbox"/> 1500 / 2000 € ¹²	<input type="checkbox"/> 1500 €	
Importo variabile per la mobilità transnazionale				
• Mobilità insegnanti	<input type="checkbox"/> Incontri di progetto <input type="checkbox"/> Scambi di insegnanti <input type="checkbox"/> Tirocini di insegnanti <input type="checkbox"/> Visite di studio dei capi di istituto	<input type="checkbox"/> Incontri di progetto <input type="checkbox"/> Accompa gnatore della classe durante lo scambio	<input type="checkbox"/> Incontri di progetto <input type="checkbox"/> Scambi di insegnanti <input type="checkbox"/> Tirocini di insegnanti <input type="checkbox"/> Visite di studio dei capi di istituto	<input type="checkbox"/> Max. 1 settimana <input type="checkbox"/> da 1 a 4 settimane <input type="checkbox"/> da 1 a 4 settimane <input type="checkbox"/> Max. 1 settimana <input type="checkbox"/> Min. 14 giorni
• Mobilità alunni	<input type="checkbox"/> Incontri di progetto	<input type="checkbox"/> Scambi di classi	<input type="checkbox"/> Incontri di progetto	<input type="checkbox"/> Max. 1 settimana <input type="checkbox"/> Min. 14 giorni

Struttura della sovvenzione

Il sostegno finanziario per un progetto che rientra in una delle tre categorie citate è costituito da due parti:

- un importo standard che contribuisce alla copertura delle spese connesse con le attività previste dal progetto, tranne i viaggi internazionali;
- un importo variabile a copertura dei viaggi internazionali e delle spese di soggiorno.

I particolari circa le spese eleggibili e il calcolo dell'importo variabile sono indicati nei moduli di candidatura.

¹⁰ Se non è possibile organizzare entrambi gli scambi nel corso dello stesso anno scolastico, il periodo di attività può essere prolungato all'anno scolastico successivo, ma in tal caso l'ammontare della sovvenzione resta invariato.

¹¹ In casi eccezionali, per mettere a disposizione risorse supplementari per la preparazione linguistica, l'importo standard viene portato a € 2000 per quegli istituti nei quali la lingua dell'istituto partner non figura nel curriculum degli allievi che partecipano allo scambio.

¹² Vedi nota precedente.

Tipi di mobilità transnazionale

- Per **incontro di progetto** s'intende un incontro internazionale tra insegnanti e alunni di istituti partecipanti per discutere della pianificazione del progetto, della sua organizzazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, ecc.
- Lo **scambio di insegnanti** è una visita nel corso della quale un insegnante svolge prevalentemente attività didattiche presso uno degli istituti partner del progetto.
- Il **tirocinio per insegnanti** può prevedere il collocamento presso un'impresa o un ente pubblico o un'organizzazione non governativa; ad esempio nei servizi sociali, presso le ONG, gli enti locali, le organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro, ecc. I tirocini per insegnanti devono essere direttamente connessi al tema del progetto.
- La **visita di studio del capo di istituto** deve essere direttamente collegata alle attività del progetto, avendo lo scopo di coinvolgere maggiormente la direzione della scuola nel progetto e ottenerne il sostegno.
- Per uno **scambio di classi** nell'ambito di un progetto linguistico Comenius è previsto il sostegno finanziario per un massimo di due **accompagnatori adulti** per ogni gruppo di 10 allievi; nel caso di un gruppo misto di ragazzi e ragazze, uno degli accompagnatori deve essere uomo e l'altro donna.
- Agli **scambi di classi** nell'ambito dei Progetti linguistici Comenius possono partecipare alunni di almeno 14 anni; la durata minima dello scambio è di 14 giorni, viaggio compreso.

Borse di mobilità transnazionale per insegnanti

- Le borse di mobilità per insegnanti coprono parzialmente le spese dei viaggi internazionali e quelle di soggiorno.
- Per i Progetti scolastici Comenius e per i Progetti di sviluppo della scuola Comenius, le borse di mobilità transnazionale per insegnanti sono di norma limitate a 4-6 persone per istituto all'anno.
- *Per i Progetti linguistici Comenius, la borsa di mobilità viene accordata ad una persona per istituto per la partecipazione ad un incontro di progetto prima che abbia inizio l'effettivo scambio di classi. Durante lo scambio, il numero di accompagnatori adulti dipende dalle dimensioni del gruppo di alunni.*

N.B. Gli istituti che partecipano a progetti nell'ambito di Comenius 1 possono essere inseriti nelle attività delle **reti Comenius**, istituite nell'ambito di **Comenius 3** con il compito di organizzare iniziative per i progetti sostenuti finanziariamente nell'ambito di Comenius 1 e 2. Gli istituti che partecipano ad un progetto nell'ambito di Comenius 1 possono richiedere fondi supplementari per prendere parte alle attività di rete. Ulteriori informazioni in materia sono reperibili presso le Agenzie Nazionali.

Borse di mobilità transnazionale per alunni

- Le borse di mobilità per alunni coprono parzialmente solo le spese dei viaggi internazionali. Non viene normalmente concesso alcun sostegno finanziario per le spese di soggiorno, poiché è previsto che gli allievi soggiornino presso le famiglie ospitanti su una base di reciprocità. Soltanto per i casi debitamente motivati (famiglie disagiate, alunni con particolari esigenze, impossibilità di organizzare lo scambio tra famiglie), può essere presa in considerazione la concessione di un contributo finanziario.
- Per i Progetti scolastici Comenius e per i Progetti di sviluppo della scuola Comenius, le borse di mobilità transnazionale per allievi sono accordate di norma a 2-4 alunni per istituto all'anno. Scopo della borsa è incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni agli incontri internazionali tra gli istituti che prendono parte ad un progetto.

- Per i Progetti linguistici Comenius, la borsa di mobilità serve unicamente alla copertura parziale delle spese di partecipazione allo scambio di classi, non a finanziare la partecipazione degli alunni agli incontri preparatori. L'entità della sovvenzione dipende dal numero di alunni che prendono parte allo scambio.

Alunni e istituti svantaggiati

Stimolare gli alunni che rischiano l'esclusione sociale e quelli con bisogni educativi speciali a partecipare attivamente ai progetti nell'ambito di Comenius 1 è considerato di particolare importanza, poiché si è constatato che in tal modo migliora la loro motivazione e, di conseguenza, il loro rendimento scolastico. Pertanto agli istituti svantaggiati, ossia quelli situati in aree depresse dal punto di vista socioeconomico, o quelli con forte incidenza di alunni che rischiano l'esclusione sociale o che hanno bisogni educativi speciali, può essere accordata una sovvenzione di maggiore entità, che consenta la loro partecipazione a pieno titolo al progetto interessato, anche prendendo parte alle attività di mobilità transnazionale. Le candidature saranno valutate caso per caso, nell'ambito del Piano Comenius elaborato dalla scuola medesima.

Chi seleziona i progetti e in base a quali criteri?

Comenius 1 è un'azione "decentrata" nell'ambito del programma SOCRATES. Ciò significa che la selezione delle candidature, la gestione dei contratti e dei pagamenti sono affidate all'Agenzia Nazionale del Paese partecipante. La selezione viene effettuata dalle Agenzie Nazionali in due fasi: in un primo tempo, esse compiono una valutazione a livello nazionale; poi, le Agenzie Nazionali di tutti i paesi partecipanti ad un progetto si consultano tra loro per prendere la decisione finale sul progetto in questione.

Priorità

Oltre ad applicare i criteri generali di selezione di cui alla Parte I di questa *Guida*, sarà data la priorità a quei progetti che:

- promuovono la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovono l'istruzione interculturale e contribuiscono a combattere il razzismo e la xenofobia;
- promuovono attivamente le pari opportunità tra ragazzi e ragazze, nonché tra i membri di genere maschile e femminile del personale;
- riguardano istituti con poca o nessuna esperienza precedente di cooperazione nell'ambito di progetti transnazionali e che non hanno mai beneficiato prima di una sovvenzione comunitaria;
- comportano la partecipazione di istituti e alunni svantaggiati per motivi geografici o socioeconomici o altro, e, in particolare, consentono a istituti e alunni che maggiormente necessitano del sostegno comunitario di partecipare ad attività transnazionali di cooperazione.

Nel caso di istituti che richiedano il sostegno comunitario per più progetti, sarà data la priorità ai progetti di tipologie diverse (Progetti scolastici Comenius, Progetti linguistici Comenius o Progetti di sviluppo della scuola Comenius) e con partenariati composti da soggetti diversi.

Per quanto riguarda i *Progetti linguistici Comenius*, sarà data ulteriore priorità a quelli che:

- riguardano le lingue comunitarie meno diffuse e meno insegnate;
- costituiscono un approccio innovativo agli scambi volti all'apprendimento delle lingue straniere nel settore dell'istruzione ;
- comportano la partecipazione di istituti di istruzione tecnica o professionale.

In taluni paesi, può essere data la priorità anche a quei Progetti linguistici Comenius che comportano una cooperazione con le regioni frontaliere adiacenti di un paese confinante.

Le Agenzie Nazionali sono in grado di fornire utili informazioni su progetti precedentemente realizzati in aree tematiche specifiche.

Come e quando si presenta una domanda di sovvenzione?

La procedura per la presentazione della domanda è indicata nella Parte I di questa *Guida*. In ogni anno solare è fissata una scadenza per i progetti che iniziano nel successivo anno scolastico (rivolgersi alla propria Agenzia Nazionale per avere informazioni in merito).

Tutte le forme di mobilità di alunni e insegnanti devono avvenire nell'ambito di un progetto e devono quindi essere descritte quali componenti del progetto nella domanda di sovvenzione. Ciò non riguarda però le visite preparatorie (cfr. oltre) e le attività di formazione degli insegnanti in servizio (cfr. Comenius 2).

Per quali altre attività è possibile richiedere un sostegno finanziario nell'ambito di Comenius 1 ?

1. Visite preparatorie

Un istituto scolastico che intenda realizzare un progetto nell'ambito di Comenius 1 può richiedere una sovvenzione per consentire al proprio personale docente e agli alunni di compiere una Visita Preparatoria, della durata massima di una settimana, che può assumere una delle seguenti forme:

- a) visita a uno o più istituti eleggibili, in uno o più paesi che partecipano a SOCRATES;
- b) partecipazione ad un seminario per il reperimento di partner, organizzato dalle Agenzie Nazionali o dalle reti Comenius (cfr. oltre: Comenius 3). Informazioni sui seminari sono disponibili presso le Agenzie Nazionali e le reti Comenius.

Le visite preparatorie consentono ai potenziali partner di incontrarsi al fine di :

- definire le finalità, gli obiettivi e la metodologia del futuro progetto;
- definire i ruoli, le responsabilità e i compiti dei singoli partner nell'ambito del futuro progetto;
- elaborare il programma di lavoro e il relativo bilancio per il futuro progetto;
- mettere a punto procedure di monitoraggio e valutazione del progetto e di diffusione dei suoi risultati;
- compilare il modulo di candidatura comune per la richiesta di finanziamento.

La sovvenzione accordata contribuisce alla copertura delle spese di viaggio e soggiorno di coloro che partecipano alla Visita Preparatoria.

Una sovvenzione relativa a una Visita Preparatoria, di norma, viene data prioritariamente agli istituti che non hanno partecipato in precedenza a partenariati nell'ambito di SOCRATES.

Le richieste di visite preparatorie di gruppo vengono accolte solo in casi eccezionali debitamente motivati e il contributo finanziario è comunque limitato a due persone per gruppo.

Per ottenere la sovvenzione per una Visita Preparatoria, l'istituto deve farne richiesta alla propria Agenzia Nazionale. I moduli di candidatura e i dati relativi alle scadenze per la presentazione si possono ottenere presso le Agenzie Nazionali, che forniranno anche consulenza su come reperire istituti partner con altri mezzi, ad esempio tramite Internet.

Se la richiesta di sovvenzione riguarda solo una Visita Preparatoria, l'istituto scolastico non è tenuto a presentare un Piano Comenius.

2. Ospitare un Assistente di lingua Comenius

Nell'ambito di Comenius 2 (cfr. oltre), i futuri insegnanti di lingue possono presentare domanda di sovvenzione per trascorrere un periodo compreso fra i 3 e gli 8 mesi all'estero in qualità di "Assistente di lingua Comenius" presso un istituto scolastico ospitante. Gli assistenti possono essere assegnati ad un qualunque istituto eleggibile secondo i criteri di Comenius 1.

L'assistentato si prefigge due obiettivi principali:

- consentire agli assistenti, che in futuro saranno insegnanti di lingue, di perfezionare la loro conoscenza di altre lingue, paesi e sistemi educativi europei e di migliorare le loro capacità pedagogiche;
- migliorare la competenza linguistica degli alunni dell'istituto ospitante e accrescere la loro motivazione ad apprendere le lingue oltre che il loro interesse verso la cultura e il paese di provenienza dell'Assistente.

L'istituto ospitante designa un insegnante che ha il compito di supervisionare l'Assistente, occuparsi delle sue necessità, seguire l'andamento dell'assistentato e agire da persona di contatto per tutto il periodo di permanenza dell'Assistente. Gli istituti dovrebbero, inoltre, leggere il "Manuale di buona pratica" per gli assistentati linguistici Comenius, reperibile presso le Agenzie Nazionali e sul sito Comenius di cui sopra.

Gli assistenti ricevono una sovvenzione che contribuisce a coprire le spese di mobilità del periodo di assistentato, ossia le spese di viaggio e di soggiorno. L'istituto ospitante non riceve alcun sostegno finanziario per l'organizzazione dell'assistentato, in quanto beneficia della presenza e del lavoro dell'Assistente.

Se un istituto intende ospitare un Assistente di lingua Comenius, deve presentare la relativa domanda all'Agenzia Nazionale del suo Paese con alcuni mesi di anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico nel quale deve svolgersi l'assistentato. Informazioni sulle date di scadenza e sul modulo da utilizzare per la presentazione della domanda sono reperibili presso l'Agenzia Nazionale.

La domanda deve essere accompagnata dal Piano Comenius dell'istituto.

Nel selezionare gli istituti candidati ad ospitare un Assistente, le Agenzie Nazionali danno la priorità a quelle domande che:

- dimostrano una buona pianificazione e una capacità innovativa nel mettere a frutto nel modo migliore le competenze dell'Assistente a vantaggio di tutta la scuola e, ove possibile, della comunità locale;
- prevedono l'insegnamento delle lingue comunitarie meno diffuse e insegnate, anche allo scopo di preparare alunni e insegnanti alla mobilità nell'ambito dei progetti Comenius 1;
- promuovono l'apprendimento delle lingue straniere in età precoce;
- si propongono di aiutare i discenti più svantaggiati o che necessitano di un sostegno particolare per l'apprendimento delle lingue straniere.

È da notare che gli istituti possono partecipare anche alle azioni Comenius 2 e 3, nonché a varie altre azioni di SOCRATES;

COMENIUS 2 - FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

FINALITÀ DELL'AZIONE

L'azione nota come Comenius 2 contribuisce a raggiungere gli obiettivi generali di Comenius sostenendo **progetti transnazionali** e **attività di mobilità** volte a promuovere l'aggiornamento e il miglioramento delle competenze professionali di **tutto il personale** impegnato nel settore dell'istruzione scolastica. L'azione riguarda tutti gli aspetti e le fasi dello sviluppo e del perfezionamento professionale: la formazione iniziale, il tirocinio e la formazione in servizio.

A tal fine, Comenius 2 si prefigge di:

- stimolare la collaborazione tra soggetti impegnati nella formazione in tutti i paesi partecipanti;
- ampliare l'offerta di opportunità di formazione su tematiche di particolare interesse nel contesto europeo;
- migliorare l'accesso alle opportunità di formazione negli altri paesi partecipanti.

Così facendo, Comenius 2 contribuisce a far sì che gli insegnanti e il personale della scuola dispongano delle competenze, delle conoscenze necessarie per impartire un'istruzione di qualità. Nel contesto europeo, ciò significa un tipo d'istruzione che:

- si basi sulla consapevolezza delle buone pratiche adottate in altri paesi europei;
- promuova la conoscenza di altre culture e punti di vista europei e l'apertura mentale nei loro confronti, e metta in grado i discenti di farne esperienza;
- collochi le discipline insegnate nel più ampio contesto del patrimonio filosofico, culturale, sociale ed economico europeo, oltre che nazionale;
- tenga conto delle esigenze di tutti gli alunni e quindi delle differenze legate al sesso, al fatto di appartenere a gruppi etnici minoritari o ad altre minoranze (tra cui in particolare i figli di lavoratori migranti, zingari e nomadi o di lavoratori itineranti), al fatto di avere diverse abilità e diversi stili di vita o di presentare bisogni specifici in materia di istruzione;
- affronti in modo innovativo le problematiche comuni a tutte le scuole dell'Unione mettendo a confronto i discenti, ad esempio la lotta all'esclusione sociale, l'aspetto interculturale dell'istruzione, la necessità di competenze linguistiche pratiche, l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie, ecc.

In termini generali, Comenius 2 riguarda tre aspetti interconnessi dell'istruzione in Europa:

- migliorare la qualità dei processi d'insegnamento e apprendimento e rafforzare la dimensione europea dell'istruzione:

tramite, ad esempio, attività volte a migliorare la didattica o a diffondere le pratiche migliori per innalzare la qualità dell'istruzione; introduzione della dimensione europea in particolari discipline; diffusione di buone pratiche e scambio di esperienze in materia di gestione degli istituti scolastici, di orientamento e consulenza; attività volte a soddisfare le necessità di alunni con bisogni educativi speciali; attività volte ad aiutare gli alunni che rischiano l'esclusione sociale; utilizzo efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'istruzione;

- promuovere la qualità dell'insegnamento delle lingue comunitarie:

tramite, ad esempio, attività volte all'aggiornamento delle competenze metodologiche degli insegnanti di lingue straniere, o che insegnano altre discipline utilizzando una lingua straniera. Particolare importanza viene attribuita all'insegnamento di strategie rispondenti alle specifiche esigenze dei discenti, che li portino a parlare le lingue straniere con padronanza e fluidità;

- promuovere la sensibilizzazione interculturale nelle scuole europee
tramite, ad esempio, attività volte a promuovere una maggior consapevolezza delle altre culture; attività destinate a sviluppare la dimensione interculturale e in particolare la lotta al razzismo e alla xenofobia; iniziative tese a migliorare la capacità degli insegnanti di trasmettere la dimensione interculturale; attività volte a promuovere l'integrazione dei figli di lavoratori migranti, zingari, nomadi e lavoratori itineranti.

Nell'ambito di Comenius 2 vengono sostenute finanziariamente due tipologie di attività:

- **progetti europei di cooperazione** (Comenius 2.1): sono concesse sovvenzioni a parziale copertura delle spese sostenute da un gruppo di istituti o altri organismi che collaborano nell'ambito di un progetto transnazionale;
- **attività individuali di mobilità** (Comenius 2.2): sono concesse sovvenzioni a parziale copertura delle spese di una persona che si reca in un altro paese partecipante per prender parte ad un'attività di formazione eleggibile.

COMENIUS 2.1 : PROGETTI EUROPEI DI COOPERAZIONE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Quale scopo si prefiggono questi progetti?

I progetti europei di cooperazione per la formazione del personale dell'istruzione scolastica sono intrapresi da partenariati fra enti/istituti eleggibili, provenienti da almeno tre paesi partecipanti dei quali almeno uno deve essere uno Stato membro. Gli organismi riuniti nel partenariato collaborano tra loro allo scopo di migliorare la formazione degli insegnanti e di altro personale della scuola e di mettere a punto strategie per una migliore qualità dell'attività didattica e dell'apprendimento in classe.

Ogni progetto deve produrre un risultato ben individuabile – ad esempio un curriculum, un corso, una metodologia, una strategia didattica, del materiale didattico – nel settore che risponda alle esigenze di formazione di un determinato gruppo di operatori dell'istruzione, tenuto conto delle realtà di ciascun paese partecipante.

Quali attività possono ricevere il sostegno finanziario?

Nell'ambito di ciascun progetto, un partenariato può intraprendere una o più delle seguenti attività:

- adattamento, sviluppo, verifica, messa in atto e diffusione di **curricoli¹³, corsi¹⁴ (o parti di corsi) o materiali¹⁵** per la formazione iniziale o in servizio di insegnanti o altro della scuola;
- adattamento, sviluppo, verifica, messa in atto e diffusione di **metodologie didattiche e strategie pedagogiche** da utilizzare in aula, compresa la **realizzazione di materiali ad uso degli alunni**;
- messa a punto di un meccanismo per l'**organizzazione di attività di mobilità** per i futuri insegnanti, comprendenti esercitazioni pratiche e riconoscimento di tali attività da parte degli istituti interessati.

¹³ *Curricolo*: un programma di studio legato alle singole discipline, strutturato in funzione della formazione iniziale o in servizio degli insegnanti delle discipline stesse.

¹⁴ *Corso*: una serie organica di lezioni cattedratiche, conferenze, attività, esperienze pratiche, ecc. tendente a fare di una persona un insegnante valido o a migliorare le sue competenze didattiche. Non sono previsti contributi finanziari per la realizzazione dei corsi. Tuttavia, la mobilità delle singole persone che partecipano ad un corso realizzato nell'ambito di questa azione può essere parzialmente finanziata con le borse di mobilità previste nell'ambito di Comenius 2.2.A e Comenius 2.2.C (cfr. oltre).

¹⁵ *Materiali per la formazione degli insegnanti*: insieme strutturato di informazioni, conoscenze, consigli, esercizi, valutazioni e orientamenti da utilizzare nella formazione iniziale ed in servizio degli insegnanti, per dotarli delle competenze necessarie. Il materiale può essere cartaceo, elettronico o multimediale ecc.

Per la produzione e diffusione dei materiali suddetti al più vasto pubblico di destinatari, è opportuno utilizzare tutti i metodi possibili, comprese le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il monitoraggio e la valutazione sono fattori di potenziamento della qualità del lavoro realizzato nell'ambito dei progetti e vanno quindi pianificati fin dall'avvio di ciascun progetto come componente stabile del progetto stesso. Viene attribuita grande importanza alla diffusione dei risultati di buona qualità. Per questo tutti i progetti devono prevedere modalità di valutazione e diffusione dei risultati. Possono essere finanziati anche progetti intesi *esclusivamente* a valutare e/o diffondere 'prodotti' o risultati. In tal caso, avranno la priorità quelli che si propongono di valutare e/o diffondere i risultati di *un certo numero* di progetti precedenti, e che si avvalgono di modalità innovative per la diffusione dei risultati anche fra altri paesi partecipanti e altri gruppi di destinatari. Tali progetti di valutazione/diffusione non possono costituire delle mere appendici delle attività finanziate negli anni precedenti. Il contributo finanziario sarà erogato per il periodo di un anno.

I partecipanti ai progetti Comenius 2 sono inoltre incoraggiati a partecipare alle reti Comenius, finanziate nell'ambito di Comenius 3, che organizzano varie attività, tra cui incontri fra i partecipanti ai progetti Comenius (cfr. sezione di questa *Guida* relativa alle reti Comenius)

Qual è l'impostazione tipica di un progetto?

Ogni progetto può combinare le attività eleggibili sopra descritte nei modi considerati più opportuni. Non è necessario che il progetto si concentri su un'unica fase della formazione; saranno incoraggiati anche i progetti che si occupano dell'intero settore, dalla formazione iniziale al tirocinio pratico e alla formazione in servizio, specialmente se il tema su cui lavorano trae un evidente vantaggio da tale impostazione.

Per dare un'idea più precisa del tipo di progetti che è possibile proporre, ne vengono illustrati alcuni a **solo titolo di esempio**; altri tipi di progetti possono essere presi in considerazione purché siano rispondenti ai requisiti richiesti.

Progetti volti a creare, sperimentare e tenere corsi di formazione per insegnanti o altro personale della scuola

Attraverso l'analisi dei bisogni degli insegnanti, la messa in comune delle competenze esistenti e lo studio delle migliori pratiche in diversi paesi europei, un partenariato potrebbe elaborare un corso di formazione e creare i materiali didattici per la formazione degli insegnanti (accompagnati, se del caso, da materiali destinati agli allievi). In alternativa, il partenariato potrebbe adattare ad un contesto più ampio un corso esistente, che fino a quel momento si è tenuto unicamente in un contesto nazionale, aggiungendovi la necessaria "dimensione europea" (introduzione di elementi di comparazione, allargamento del gruppo di docenti del corso ad esperti provenienti da altri paesi, ecc.).

Il corso così elaborato verrebbe poi tenuto dagli istituti partner per più anni, sia durante il progetto sostenuto da Comenius 2 che dopo la sua conclusione, e sarebbe aperto al personale della scuola di tutti i paesi partecipanti. I partenariati dovrebbero avere quindi la capacità e la competenza necessarie per aggiornare i corsi che si intende realizzare e per poterli ripetere per più anni.

Previo controllo della qualità, il corso verrebbe poi inserito nel catalogo Comenius; i partenariati devono dunque accertarsi che il corso proposto soddisfi i criteri indicati nella sezione seguente, intitolata 'Il catalogo Comenius'. La formazione prevista può prevedere anche un periodo di esercitazione pratica in una scuola o un tirocinio in un'impresa, ed è auspicabile che vi sia un collegamento con gli istituti che partecipano ad un partenariato scolastico Comenius 1. I corsi possono essere tenuti con le modalità tradizionali oppure con metodi di insegnamento a distanza o attraverso una combinazione delle due.

La mobilità del personale che prende parte a corsi di questo tipo può essere parzialmente finanziata con le borse individuali di mobilità previste nell'ambito di Comenius 2.2 (cfr. oltre).

Progetti per l'elaborazione di curricula utili nella formazione iniziale degli insegnanti

È importante che i corsi destinati ai futuri insegnanti siano basati sulla conoscenza delle buone pratiche seguite in altri paesi europei e diano il dovuto risalto alla dimensione europea dell'insegnamento in genere nonché delle discipline specifiche che il docente neo-abilitato sarà chiamato ad insegnare.

A tal fine, più istituti operanti nella formazione degli insegnanti potrebbero collaborare per individuare i bisogni comuni a gruppi di allievi e per adeguare a tali bisogni i curricula esistenti o elaborarne di nuovi per la formazione iniziale degli insegnanti, tenendo presenti le migliori pratiche europee in questo campo, come pure i risultati delle ricerche più recenti.

L'individuazione e la messa a punto di contenuti di formazione aventi una dimensione europea potrebbero rappresentare un elemento particolarmente importante di questa attività.

I progetti di questo tipo devono prevedere l'introduzione del nuovo curriculum (ovvero degli elementi comuni del curriculum) per un certo numero di anni nel maggior numero possibile di istituti partner e la sua diffusione presso una cerchia più ampia di istituti.

Progetti che promuovono la mobilità dei futuri insegnanti

La formazione iniziale degli insegnanti è organizzata in molti modi diversi nei vari paesi che partecipano a SOCRATES. Questo fattore ha reso spesso difficile per i futuri insegnanti trarre il massimo vantaggio dalla mobilità, che pure è uno dei modi migliori per fare esperienza della dimensione europea dell'insegnamento.

Per superare questo problema, un progetto Comenius 2.1 potrebbe trovare, nell'ambito di partenariati tra istituti di formazione, nuovi modi di strutturare la mobilità, sotto supervisione, dei futuri insegnanti. Gli istituti coinvolti nel partenariato potrebbero concordare obiettivi e contenuti della formazione e organizzare gli scambi. Il progetto dovrebbe comprendere preparazione, organizzazione, monitoraggio e reciproco riconoscimento delle attività di formazione, di concerto con le competenti autorità nazionali. Laddove possibile, il riconoscimento dovrebbe avvenire tramite il Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti Erasmus (cfr. la sezione di questa *Guida* relativa a Erasmus).

Le attività di formazione seguite all'estero dovrebbero dare alla preparazione dei futuri insegnanti un significativo valore aggiunto e basarsi su osservazioni ed esercitazioni pratiche (più che su studi teorici) e includere possibilmente la pratica dell'insegnamento (compreso quello in gruppo), nonché l'osservazione diretta dell'attività didattica in classe, in una scuola del paese ospitante.

La mobilità dei futuri insegnanti può essere finanziata nell'ambito di Comenius 2.2.A (cfr. oltre).

Progetti volti a elaborare strategie, metodi e materiali didattici per gruppi specifici di alunni

È d'importanza vitale che gli istituti scolastici siano in grado di dare un'istruzione di qualità agli alunni con bisogni educativi speciali, a quelli che rischiano l'esclusione sociale, ai figli di lavoratori migranti, zingari e nomadi e lavoratori itineranti, per garantire l'aspetto interculturale dell'istruzione e contribuire a combattere razzismo e xenofobia. Si tratta di problemi che vanno affrontati in modo innovativo sia dagli istituti scolastici che da quelli impegnati nella formazione degli insegnanti.

In questo settore, i progetti possono elaborare, sperimentare, validare e diffondere strategie organizzative e metodi didattici trasferibili per affrontare i problemi indicati e potrebbero inoltre mettere a punto materiali innovativi per la formazione del personale della scuola con relativi materiali predisposti per gli alunni, nonché prevedere di formare gli insegnanti, i formatori di insegnanti e altri soggetti moltiplicatori all'utilizzo dei materiali in classe. Tali attività di formazione dovrebbero essere adeguate ai bisogni e alle possibilità dei destinatari e avere un potenziale effetto moltiplicatore.

Come organizzare un progetto?

1. Il profilo del partenariato

Per i progetti nell'ambito di Comenius 2, un partenariato deve comprendere almeno un istituto eleggibile, che operi nella formazione iniziale e/o continua di insegnanti o altre categorie di personale della scuola, in almeno tre paesi partecipanti, uno almeno dei quali deve essere uno Stato membro. Ciò al fine di garantire che l'attività del partenariato sia basata sullo scambio di informazioni e buone pratiche tra una serie di istituti di formazione d'insegnanti di tutta Europa. Possono essere inseriti nel partenariato altri istituti, comprese le scuole.

I partenariati nel campo dell'istruzione interculturale, quelli che lavorano su alunni che rischiano l'esclusione sociale e quelli rivolti all'istruzione dei figli di lavoratori migranti, zingari e nomadi e lavoratori itineranti possono essere accettati se almeno uno degli istituti partner è direttamente impegnato nella formazione del personale scolastico. Essi devono comunque coinvolgere istituti provenienti da almeno tre paesi partecipanti, uno dei quali deve essere uno Stato membro

dell'Unione. Questi progetti devono poter dimostrare che hanno il sostegno delle autorità locali, regionali o nazionali ed è auspicabile che collaborino con altri soggetti, quali ad esempio:

- servizi sociali, centri di accoglienza, servizi sanitari, polizia;
- istituti scolastici che operano in situazioni di particolare difficoltà, come quelli che accolgono molti alunni appartenenti a minoranze etniche, o quelli situati in aree svantaggiate, ad alto tasso di disoccupazione, povertà o delinquenza giovanile, ecc.;
- istituti scolastici con un'alta percentuale di figli di lavoratori migranti, zingari e nomadi e di lavoratori itineranti.

Uno degli istituti o enti partecipanti al progetto deve svolgere la funzione di coordinatore ("istituto coordinatore") ed assumere la guida nella preparazione delle linee generali del progetto, insieme ai partner, presentare la candidatura per il sostegno finanziario, e successivamente assicurare una corretta amministrazione del progetto, dar conto della gestione complessiva del finanziamento comunitario e presentare una relazione sui risultati del progetto.

2. Istituti eleggibili

Possono partecipare ai progetti nell'ambito di Comenius 2.1 i seguenti tipi di enti:

- istituti impegnati nella formazione iniziale e/o in servizio di insegnanti o altro personale della scuola;
- tutti gli istituti di istruzione generale, tecnica o professionale di ogni livello: prescolare, primario e secondario, comprese le scuole speciali e quegli istituti che non sono normalmente definiti scuole ma che impartiscono un'istruzione del tipo descritto, di grado non universitario. Sono eleggibili sia le scuole statali sia quelle non statali ammesse;
- altri istituti impegnati nel settore scolastico (compresi i centri di ricerca, quelli di formazione che operano nel campo della gestione o dell'orientamento e della consulenza in materia d'istruzione, le autorità scolastiche e le imprese pubbliche e private);
- autorità, istituti o enti che non operano direttamente nell'istruzione, ma la cui attività può contribuire a sviluppare un'istruzione di qualità;
- reti, associazioni di volontariato e altri enti senza scopo di lucro operanti nel settore dell'istruzione.

Spetta alle autorità competenti dei singoli paesi partecipanti specificare quali sono gli istituti ed enti rispondenti ai suddetti criteri (per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Agenzia Nazionale).

3. Durata del progetto

I progetti nell'ambito di Comenius 2 possono ricevere l'aiuto finanziario per un periodo massimo di tre anni consecutivi.

Chi seleziona i progetti e in base a quali criteri?

Comenius 2 è una "azione centralizzata" di SOCRATES. Ciò significa che la selezione dei progetti viene effettuata dalla Commissione Europea, assistita da un gruppo di esperti indipendenti. Le Agenzie Nazionali possono esprimere un parere.

Oltre ad essere valutati in base ai criteri di cui alla Parte I di questa *Guida*, i progetti sono esaminati anche per accertare in quale misura:

- coinvolgano attivamente scuole e rappresentanti di tutte le categorie di personale alle quali il progetto è destinato o abbiano stretti rapporti con autorità locali o regionali, con associazioni di genitori e enti locali, ONG o imprese;
- conducano all'acquisizione di nuove competenze da parte del personale degli istituti partner;

Una particolare attenzione sarà riservata a progetti riguardanti istituti o enti con poca o nessuna esperienza precedente di cooperazione nell'ambito di progetti europei e che non abbiano mai beneficiato prima di una sovvenzione comunitaria. Nel caso di progetti riguardanti la formazione degli insegnanti di lingue straniere, sarà data priorità, tra le lingue target del progetto, a quelle comunitarie meno diffuse e meno insegnate.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

I progetti possono essere finanziati per un massimo di tre anni consecutivi. I partenariati devono specificare e motivare nella domanda di sovvenzione la durata prevista del progetto (1, 2 o 3 anni).

I partenariati sono incoraggiati a continuare la loro attività anche dopo la cessazione del contributo comunitario. Ad esempio, gli strumenti formativi prodotti nel corso del progetto dovrebbero continuare ad essere utilizzati per un periodo congruo dopo la conclusione del progetto stesso, e lo stesso vale per i corsi organizzati dai partenariati per la formazione in servizio del personale della scuola.

Sulla base dell'esperienza acquisita nella prima fase di SOCRATES, è prevedibile che l'importo delle sovvenzioni oscilli all'interno di una fascia molto ampia, in funzione del tipo di progetto presentato. Il sostegno finanziario comunitario viene accordato sotto forma di cofinanziamento dei costi del progetto. Istituti ed enti partecipanti sono pertanto tenuti a destinare ulteriori risorse al progetto e a dichiarare le fonti aggiuntive di finanziamento.

Ai fini del monitoraggio e per una maggior sinergia tra i progetti, la Commissione organizza nel corso di ogni anno contrattuale almeno un incontro, al quale i coordinatori di progetto sono tenuti a partecipare.

Le tipologie di spesa per le quali può essere utilizzata la sovvenzione sono indicate nella Parte I di questa *Guida*.

Sono previsti aiuti per la preparazione dei progetti?

Sì. Informazioni più dettagliate su questo tipo di sovvenzione sono contenute nella Parte I di questa *Guida*.

Come e quando si presenta la candidatura per un progetto?

La procedura per la candidatura è descritta nella Parte I di questa *Guida*.

COMENIUS 2.2 : BORSE INDIVIDUALI DI FORMAZIONE

Nell'ambito di Comenius 2.2 si possono ottenere aiuti finanziari volti a consentire alle persone che operano come insegnanti o in altra veste nel campo dell'istruzione scolastica (o che stanno formandosi per svolgere tali mansioni in futuro) di condurre in altri paesi partecipanti attività di mobilità connesse alla loro formazione iniziale o in servizio.

La tabella che segue descrive in sintesi tali attività, illustrate in maggior dettaglio nelle sezioni successive.

	<i>Persone eleggibili</i>	<i>Tipo di attività di formazione</i>	<i>Periodo da trascorrere in un altro Paese</i>	<i>Contributo normalmente accordato (in €)</i>
A	Futuro insegnante (di qualunque disciplina)	Formazione iniziale degli insegnanti	1 – 10 settimane	500
B	Futuro insegnante di lingue straniere	Assistentati linguistici Comenius	3 – 8 mesi	Varia in funzione della durata e del paese visitato
C	Insegnanti di ogni altra disciplina e altro personale coinvolto nel settore educativo	Corsi di formazione continua (possibilità di includere occupazione in settori del commercio e dell'industria).	1-4 settimane (insegnanti di lingue 2-4 settimane)	500 – 1500

Oltre alle borse disponibili nell'ambito di Comenius 2.2, occorre ricordare che:

- l'azione Erasmus di SOCRATES prevede borse di mobilità generale per studenti, compresi i futuri insegnanti, della durata di 3-10 mesi;
- visite di contatto di vario tipo, tra cui attività di insegnamento nella scuola partner sono previste per il personale docente, anche all'interno di Comenius 1.1 (partenariati scolastici). Si tratta tuttavia di visite svolte nell'ambito di progetti specifici, a scopo organizzativo e/o d'insegnamento, non finalizzate alla formazione in servizio degli insegnanti coinvolti.

A. BORSE INDIVIDUALI PER LA FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI

Scopo di questa azione è stimolare i futuri insegnanti a prendere consapevolezza della dimensione europea nell'insegnamento e nell'apprendimento, attraverso un periodo di studio sotto supervisione e, ove possibile, tramite una formazione pratica in un altro paese partecipante.

Chi può partecipare?

Questa azione è aperta a tutti coloro che frequentano istituti coinvolti in un progetto nell'ambito di Comenius 2.1, purché siano iscritti ad un corso di laurea o di specializzazione abilitanti all'insegnamento. Il corso in questione deve di norma prevedere una formazione pratica nella metodologia didattica.

Che tipo di formazione è disponibile?

I futuri insegnanti ricevono una borsa che consente loro di seguire un periodo di studio e formazione pratica della durata di 1 - 10 settimane in un altro paese che partecipa a SOCRATES¹⁶.

Questo periodo fa parte integrante della loro formazione generale e sarà pertanto debitamente attestato e riconosciuto. Comporterà di norma visite a scuole del paese ospitante, un certo periodo di tempo trascorso in veste di osservatori e/o di assistente didattico in una delle scuole e attività di studio sotto la supervisione di un istituto di formazione degli insegnanti nel paese ospitante.

Chi seleziona i beneficiari della sovvenzione e in base a quali criteri?

I candidati vengono selezionati dal loro istituto di appartenenza. Oltre a tenere conto dei criteri generali di eleggibilità relativi a SOCRATES, descritti nella Parte I di questa *Guida*, la selezione avviene in base ai risultati accademici conseguiti dai candidati, alla loro motivazione e al livello di conoscenza della lingua dell'istituto ospitante. Verrà data priorità ai candidati che provengono da ambienti svantaggiati dal punto di vista socioeconomico.

La priorità spetta normalmente alle persone che non hanno ricevuto in precedenza una borsa Comenius.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

La borsa accordata viene calcolata in modo tale da coprire le spese di viaggio sostenute all'inizio e alla fine del periodo di formazione, oltre a contribuire alle spese di soggiorno nel paese ospitante. L'importo preciso dipende dal paese nel quale avviene la formazione e dalla durata della formazione stessa.

Come e quando presentare domanda?

La domanda per il contributo finanziario deve essere presentata tramite l'istituto al quale il candidato è iscritto. L'istituto fornirà al candidato anche le indicazioni relative alle date di scadenza per la presentazione della domanda.

B. ASSISTENTATI DI COMENIUS

L'azione "Assistenti di lingua Comenius", che sostituisce la precedente azione "Assistenti Lingua" della prima fase di SOCRATES (1995-1999), si propone i seguenti obiettivi principali:

- dare ai futuri insegnanti di lingue la possibilità di migliorare la propria conoscenza delle lingue di altri paesi e dei sistemi d'istruzione europei, oltre che di perfezionare le proprie competenze didattiche;
- migliorare le conoscenze linguistiche degli alunni e stimolare la loro motivazione ad imparare le lingue e il loro interesse per la cultura e il paese di provenienza dell'Assistente .

Gli assistentati linguistici Comenius sono in stretta connessione con Comenius 1. Consultare quindi la parte di questa *Guida* relativa a tale azione.

¹⁶ Nella fase di prova di questa azione, che avrà inizio nel 2001 saranno accordati contributi finanziari a un numero limitato di persone.

Chi può essere selezionato come Assistente di lingua Comenius?

Le persone selezionate come “Assistenti di lingua Comenius” sono:

- i futuri insegnanti di una lingua comunitaria ufficiale (compreso l'irlandese e il lussemburghese) come lingua straniera. In questa definizione rientrano, oltre agli insegnanti il cui compito principale è insegnare una lingua straniera, anche quelli, ad esempio nella scuola primaria, che devono insegnare le lingue straniere (o altre discipline utilizzando le lingue straniere) nell'ambito delle proprie mansioni.

Al momento della presentazione della domanda, i candidati debbono soddisfare le seguenti tre condizioni:

- essere in possesso di un titolo abilitante all'insegnamento delle lingue straniere, ovvero essere iscritti ad un corso di studi che rilascia tale titolo. In molti casi la lingua interessata sarà quella parlata nel paese che ospita l'assistentato, ma questo non è un requisito indispensabile;
- dimostrare chiaramente di avere intenzione di seguire tale carriera;
- non aver mai svolto la funzione di insegnante di lingue straniere.

Al momento di iniziare l'assistentato, gli assistenti devono:

- essere in possesso di un titolo riconosciuto che abilita all'insegnamento delle lingue straniere negli istituti d'istruzione del loro paese;
- oppure aver frequentato almeno due anni di un corso di studio di livello superiore che rilascia un titolo abilitante alla carriera di insegnante di lingue straniere.

In che cosa consiste un assistentato linguistico Comenius?

Gli assistenti di lingua Comenius trascorrono dai tre agli otto mesi presso un istituto scolastico, o un istituto di istruzione per adulti (ma non presso istituti di istruzione universitaria) in un paese partecipante diverso dal loro, di solito:

- in un paese nel quale una delle lingue ufficiali è quella che il futuro insegnante dovrà in seguito insegnare, e/o;
- in un paese nel quale una delle lingue ufficiali è una lingua comunitaria tra le meno diffuse e le meno insegnate.

L'istituto ospitante designa un insegnante abilitato e con molta esperienza con il compito di **supervisore** dell'Assistente. Al suo arrivo, l'Assistente definisce con il supervisore un **accordo** in cui si specificano diritti e obblighi dell'Assistente e dell'istituto ospitante e si fissa un programma di lavoro per la durata del soggiorno dell'Assistente.

All'Assistente di lingua Comenius possono essere affidati i seguenti compiti:

- migliorare la capacità degli allievi di comprendere ed esprimersi nella lingua madre dell'Assistente e, ove possibile, nelle altre lingue che questi padroneggia (l'istituto ospitante deve in ogni caso incoraggiare l'Assistente ad insegnare la propria lingua madre);
- fornire sostegno agli allievi disabili o svantaggiati e a quelli che hanno difficoltà nell'apprendimento delle lingue straniere;
- fornire informazioni sul suo paese di origine;
- produrre materiale didattico;
- introdurre o rafforzare la dimensione europea nell'istituto ospitante;
- contribuire a preparare e/o attuare un progetto Comenius 1 tra l'istituto ospitante e un istituto del suo paese di origine.

Nello svolgimento delle sue funzioni, l'Assistente di lingua Comenius deve essere completamente integrato nella vita scolastica e incoraggiato ad assumere un ruolo all'interno della comunità locale.

L'Assistente di lingua Comenius può talvolta operare in più di una scuola per fare un lavoro più vario o per venire incontro a bisogni specifici delle scuole vicine. L'Assistente non può tuttavia lavorare in più di tre istituti nel periodo del suo assistentato. Se l'Assistente opera in più istituti, uno di questi deve coordinare l'assistentato e mettere a disposizione il supervisore incaricato di seguire l'Assistente.

Chi seleziona gli assistenti e in base a quali criteri?

Gli assistenti sono selezionati dalle Agenzie Nazionali. La selezione avviene in base ai criteri generali di eleggibilità relativi a SOCRATES, descritti nella Parte I di questa *Guida*, e in base ai risultati accademici conseguiti dai candidati, alla loro motivazione e al loro livello di competenza nella lingua del paese ospitante. Sarà data priorità ai candidati provenienti da ambienti svantaggiati dal punto di vista socioeconomico.

La priorità spetta a quei futuri insegnanti che sono disposti a svolgere l'assistentato in paesi ospitanti nei quali una delle lingue principali è tra quelle comunitarie meno diffuse e meno insegnate.

Non vengono concesse borse di assistentato a chi abbia già ricevuto una borsa Comenius dello stesso tipo in anni precedenti.

Sostegno finanziario

Il contributo finanziario accordato serve a coprire le spese del viaggio di andata e ritorno per recarsi nell'istituto ospitante e una parte delle spese di soggiorno essenziali, quali il vitto, l'alloggio e gli spostamenti in loco.

Come e quando presentare domanda

La procedura di presentazione della domanda è descritta nella Parte I di questa *Guida*.

Per ulteriori informazioni, consultare il "Manuale di buona pratica" per assistentati linguistici Comenius, disponibile presso le Agenzie Nazionali o su Internet.

Gli istituti scolastici che intendono ospitare un Assistente devono consultare, per ulteriori informazioni, la Guida del candidato per la parte relativa a Comenius 1.

C. BORSE INDIVIDUALI PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Questa azione si prefigge di incoraggiare i partecipanti a migliorare le proprie competenze, ad acquisire una più ampia conoscenza dell'istruzione scolastica in Europa e della dimensione europea del proprio lavoro.

Il contributo finanziario previsto consente agli insegnanti e ad altro personale della scuola di partecipare ad attività di formazione in servizio (« corsi »), di durata compresa tra una e quattro settimane, in un paese diverso da quello nel quale normalmente operano.

Nel caso degli insegnanti di lingue straniere, i corsi durano dalle due alle quattro settimane e si tengono in un paese in cui è parlata e insegnata la lingua di lavoro dell'insegnante.

In taluni casi, il corso può assumere la forma di un tirocinio nel commercio o nell'industria, o presso un ente pubblico o una ONG, se si ritiene che questo sia il modo per raggiungere gli obiettivi indicati.

Ciascun corso è preceduto da un periodo di preparazione e seguito da un periodo di "follow-up". Queste due fasi si svolgono nel paese di origine del partecipante.

Le condizioni relative agli insegnanti di lingue sono leggermente diverse da quelle riguardanti gli insegnanti di altre discipline e sono specificate nel testo che segue.

Chi può partecipare?

Corsi generali di formazione in servizio

Per poter beneficiare di una borsa per un corso di formazione durante il servizio, che non sia destinato agli insegnanti di lingue, i candidati devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- insegnanti (compresi quelli che operano nell'istruzione prescolare e professionale);
- presidi, direttori didattici, ispettori scolastici, consiglieri o consulenti nel settore dell'orientamento professionale;
- personale che opera a sostegno degli allievi a rischio di esclusione sociale, ad esempio animatori e insegnanti di quartiere;
- personale impegnato nell'istruzione interculturale o che opera con i figli di lavoratori migranti, zingari e nomadi e lavoratori itineranti;
- personale che si occupa di alunni con bisogni speciali in materia d'istruzione;
- altro personale impegnato nella scuola, a discrezione delle autorità nazionali.

Corsi di formazione per insegnanti di lingue

Per beneficiare di una borsa per un corso di formazione durante il servizio riservato agli insegnanti di lingue, i candidati devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- insegnanti in servizio e abilitati all'insegnamento di una delle lingue comunitarie ufficiali (o dell'irlandese o del lussemburghese) come lingua straniera
- formatori di insegnanti di lingue straniere
- insegnanti in corso di riqualificazione come insegnanti di lingue straniere
- insegnanti di scuola elementare o del livello prescolare le cui mansioni prevedono, o prevederanno in futuro, l'insegnamento delle lingue straniere
- insegnanti di altre discipline, insegnate tramite una lingua straniera
- insegnanti di lingue che rientrano nella professione dopo un periodo di interruzione
- ispettori o consulenti nel settore dell'insegnamento delle lingue.

È da tener presente che il costo della formazione in lingua straniera per agevolare la partecipazione degli insegnanti ai progetti Comenius 1 è una spesa eleggibile nell'ambito di Comenius 1, ma non può essere finanziata nell'ambito della presente azione Comenius 2.2.C.

Che tipo di formazione è prevista?

L'aiuto finanziario viene accordato per consentire la partecipazione a corsi di formazione ritenuti adeguati al conseguimento degli obiettivi di formazione in servizio dichiarati dal candidato e rispondenti ai necessari criteri di qualità.

Il "catalogo Comenius" è un elenco di corsi che soddisfano tali criteri, compilato e regolarmente aggiornato dalla Commissione Europea in collaborazione con le Agenzie Nazionali dei paesi partecipanti. Il suo scopo è quello di aiutare gli insegnanti a reperire quei corsi che rispondono maggiormente alle loro esigenze di formazione, per frequentare i quali si può richiedere il finanziamento nel quadro della presente azione.

Gli organizzatori dei corsi sono invitati ad attestare la frequenza ai corsi. L'attestato potrà essere tenuto in considerazione ai fini degli avanzamenti di carriera e di stipendio dell'insegnante, a discrezione delle competenti autorità del paese del partecipante.

Nel catalogo sono inseriti i corsi realizzati nell'ambito dei progetti finanziati in Comenius 2 (cfr. sopra) nonché un certo numero di corsi messi a punto da altri enti impegnati nella formazione.

I corsi eleggibili, compresi quelli destinati agli insegnanti di lingue, sono generalmente finalizzati a trasmettere ai partecipanti competenze tecniche e metodologie per l'attività in classe. Di norma non vengono concessi contributi finanziari a coloro che desiderano partecipare a corsi volti esclusivamente a migliorare la conoscenza della lingua straniera, tranne per alcuni corsi destinati ad insegnanti di una lingua comunitaria tra le meno diffuse e meno insegnate, che non sia la lingua nazionale del paese di residenza del partecipante.

Per poter beneficiare dell'aiuto finanziario, oltre a frequentare il corso i candidati devono essere disposti a svolgere nel proprio paese un periodo di preparazione e, a conclusione del corso, un periodo nel quale mettono in pratica le competenze acquisite e relazionano sui miglioramenti raggiunti attraverso il corso. Queste fasi importanti, strettamente connesse al corso, vengono di solito seguite con metodi di insegnamento a distanza dall'ente di formazione organizzatore del corso stesso. Tali enti verranno sollecitati ad attivare reti di reciproco supporto tra i partecipanti.

Nei primi anni di applicazione di SOCRATES, sarà possibile richiedere una borsa per frequentare anche corsi che non figurano nel catalogo. Se si desidera frequentare un particolare corso, occorre rivolgersi alla propria Agenzia Nazionale, la quale decide se il corso è adeguato. In tal caso, essa può accordare al candidato una borsa per frequentare il corso. Variazioni a questa procedura saranno pubblicate nell'invito annuale SOCRATES.

Chi seleziona i beneficiari della borsa e in base a quali criteri?

I candidati vengono selezionati dalle Agenzie Nazionali. Oltre ad applicare i criteri generali di eleggibilità a SOCRATES descritti nella Parte I di questa *Guida*, le agenzie presteranno particolare attenzione alla compatibilità del corso con gli obiettivi di formazione dichiarati dai candidati e alla dimostrazione che questi ultimi sono in grado di dare circa i benefici che la loro scuola trarrebbe dalla formazione richiesta. La priorità spetta a quei candidati che chiedono di frequentare corsi inseriti nel catalogo Comenius.

Per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue, avranno la priorità i candidati che desiderano frequentare corsi per migliorare le loro capacità didattiche nelle lingue comunitarie meno diffuse e meno insegnate e diversificare la gamma di lingue insegnate presso il loro istituto.

Poiché l'intento è quello di far beneficiare delle risorse assegnate a questa azione il maggior numero possibile di persone, il contributo non viene di norma accordato a coloro che hanno già ricevuto negli ultimi 3 anni una borsa SOCRATES di formazione in servizio per insegnanti, nell'ambito di una qualunque parte del programma.

La priorità viene data a quei candidati il cui nome è indicato dall'istituto di appartenenza nel suo Piano Comenius (cfr. la sezione relativa a Comenius 1 in questa *Guida*).

Qual è il contributo finanziario accordato?

Il contributo accordato viene calcolato in modo tale da contribuire

- alle spese di viaggio di andata e ritorno per e dal paese nel quale si tiene il corso
- alle spese di soggiorno
- alle spese di preparazione (comprese quelle della preparazione linguistica)
- alle eventuali tasse di iscrizione al corso

in conformità alle regole convenute a livello europeo.

Come e quando presentare la candidatura

Per presentare la propria candidatura ad una borsa si deve seguire la seguente procedura:

- 1) Consultare il catalogo Comenius, la cui edizione più recente è reperibile presso le Agenzie Nazionali o sul sito web di Comenius sopra indicato. Il catalogo viene regolarmente aggiornato.
- 2) Scegliere dal catalogo il corso che si desidera frequentare. Il candidato deve richiedere informazioni circa la disponibilità di posti direttamente all'organizzatore del corso ed effettuare un'iscrizione provvisoria. Se non trova nel catalogo un corso rispondente alle proprie esigenze, il candidato deve consultare la propria Agenzia Nazionale per verificare se è possibile frequentare un corso che non compare in catalogo e se l'agenzia è in grado di fornire consigli in merito.
- 3) Effettuata l'iscrizione provvisoria, presentare alla propria Agenzia Nazionale la domanda di contributo finanziario per frequentare il corso.
- 4) Presentare alla propria Agenzia Nazionale, entro la scadenza indicata, i moduli di candidatura compilati.
- 5) Ottenuta dall'Agenzia Nazionale l'accettazione della candidatura, informare l'organizzatore del corso che provvederà all'iscrizione al corso, sempre che vi siano ancora posti disponibili.

Il catalogo Comenius

Le informazioni che seguono sono rivolte agli istituti ed enti che intendono richiedere l'inserimento di uno o più dei loro corsi di formazione nel catalogo Comenius.

Perché richiedere l'inserimento di un corso nel catalogo?

I corsi inseriti nel catalogo sono quelli che le persone intenzionate a seguire una formazione in servizio finanziata nell'ambito di Comenius 2.2 (punto c), sono autorizzate a frequentare. In futuro è previsto che il catalogo diventi l'unico elenco di corsi considerati ammissibili a un contributo finanziario. A partire dalla creazione del catalogo, le Agenzie Nazionali sono tenute a dare la priorità ai candidati che chiedono di frequentare corsi inseriti nel catalogo stesso. I candidati potranno reperire nel catalogo informazioni esaurienti sulla vasta gamma di corsi disponibili, per poter compiere una scelta informata.

Come richiedere l'inserimento di un corso nel catalogo?

La Commissione pubblicherà periodicamente inviti rivolti agli organizzatori di corsi che desiderino inserire i propri corsi nel catalogo Comenius. Può presentare la propria candidatura qualsiasi ente, pubblico o privato, che operi nella formazione in servizio di insegnanti e di altro personale della scuola. Le candidature devono essere presentate alla competente Agenzia Nazionale. I moduli di candidatura sono ottenibili presso le Agenzie Nazionali.

Le candidature verranno valutate sulla base della documentazione allegata. I corsi selezionati saranno poi inseriti nel catalogo e andranno ad aggiungersi a quelli realizzati nell'ambito dei progetti Comenius 2.

In base alle valutazioni dei partecipanti e alle relazioni fornite dagli stessi organizzatori dei corsi, la Commissione Europea deciderà se mantenere in catalogo i corsi che vi sono stati inseriti (cfr. oltre).

A quali criteri deve rispondere un corso per essere inserito nel catalogo?

I corsi messi a punto nell'ambito dei progetti europei nel quadro di Comenius 2 (cfr. la sezione pertinente di questa *Guida*) saranno inseriti per un periodo di tre anni dopo la conclusione del progetto, se questo è valutato positivamente. Si procederà nello stesso modo per i corsi elaborati nella prima fase di SOCRATES (ex azioni Comenius 2, 3.1/3.2 e Lingua A). I coordinatori di progetto che intendano presentare una proposta di corso da tenersi in un periodo successivo ai tre anni dalla conclusione del loro progetto, devono presentare la relativa proposta con le stesse modalità di **tutti gli altri candidati** per ottenerne l'inserimento nel catalogo.

Per gli altri corsi, occorre dimostrare nella candidatura che essi soddisfano i requisiti indicati nell'invito a proporre corsi.

Dove viene pubblicato il catalogo?

Il catalogo, pubblicato sul sito web Comenius di cui sopra e reperibile in versione cartacea presso le Agenzie Nazionali, viene regolarmente aggiornato.

Per quanto tempo un corso viene mantenuto in catalogo?

I corsi inseriti nel catalogo, in via automatica se elaborati nell'ambito di progetti europei o a seguito di appositi inviti a presentare proposte, vi restano finchè tutti i corsi programmati non sono stati realizzati, previa valutazione positiva dei partecipanti e ricevimento di relazioni scritte soddisfacenti da parte degli organizzatori del corso in questione. Per l'inserimento negli anni successivi, è necessario presentare per tutti i corsi, compresi quelli messi a punto nell'ambito di un progetto europeo, una nuova domanda completa.

L'inserimento nel catalogo garantisce al corso il tutto esaurito?

No. Tutti i corsi selezionati vengono inseriti nel catalogo, ma sono i candidati a scegliere i corsi che desiderano frequentare.

I corsi inseriti nel catalogo possono essere frequentati anche da persone che non beneficiano del sostegno finanziario nell'ambito di Comenius 2?

Sì. Gli organizzatori possono accettare partecipanti di qualsiasi provenienza, ma dovrebbero fare del loro meglio per assicurare una presenza mista, con persone provenienti da più paesi europei.

COMENIUS 3 - RETI COMENIUS

Quale scopo si prefiggono le reti Comenius?

Comenius 3 incoraggia la creazione di reti tra progetti Comenius su temi d'interesse comune, per promuovere a livello europeo l'innovazione e la cooperazione nella scuola.

Tali reti costituiscono:

- una piattaforma che consente alle persone e agli istituti operanti nell'ambito di Comenius di rafforzare la loro cooperazione e di continuare a collaborare anche oltre il periodo di durata dei progetti specifici che hanno ottenuto il sostegno comunitario;
- un forum di cooperazione e riflessione congiunta per individuare e promuovere l'innovazione e le pratiche migliori in una specifica area tematica.

Per ottenere il sostegno finanziario, il partenariato che intenda sviluppare una rete deve coinvolgere istituti di almeno sei diversi paesi partecipanti a SOCRATES (almeno un istituto per paese). I membri della rete dovranno essere prevalentemente istituti d'istruzione che stanno prendendo parte o hanno portato a termine progetti nell'ambito di Comenius 1 o 2, o che sono in procinto di dare avvio a nuovi progetti nell'ambito di una o di entrambe le azioni suddette. La loro attività verrà arricchita dall'apporto di altri organismi dotati di particolare competenza nel settore interessato. Possono entrare a far parte delle reti anche specialisti e responsabili delle decisioni in materia di istruzione, che partecipano alle visite di studio Arion, in SOCRATES.

Il coordinamento di una rete Comenius deve essere assunto da un istituto con una solida struttura organizzativa. Per questo motivo la Commissione preferisce che questo ruolo non sia assunto da una scuola ma, preferibilmente, da un ente pubblico, da un istituto universitario, da un istituto impegnato nella formazione degli insegnanti, o da un centro di ricerca, ecc.

Quali sono le attività eleggibili al sostegno finanziario?

Tra le attività svolte dalle reti e per le quali può essere utilizzato il sostegno finanziario, figurano di solito le seguenti:

- attività volte a facilitare e incentivare la cooperazione a livello europeo, quali lo scambio d'informazioni, la formazione dei coordinatori di progetto, la promozione di nuovi progetti, la diffusione dei risultati e delle buone pratiche;
- attività finalizzate a promuovere l'innovazione e le migliori pratiche nell'area tematica scelta, ad esempio analisi comparative, studio di casi, formulazione di raccomandazioni e organizzazione di gruppi di lavoro, seminari o convegni;
- attività attinenti il coordinamento e la gestione dei progetti.

Ogni rete dovrà come minimo:

- creare un sito web e altri strumenti adeguati a supporto dello scambio e della diffusione di informazioni;
- produrre una relazione annuale sullo stato dell'innovazione relativamente al settore di attività;
- fornire ai vari soggetti che operano in Comenius informazioni esaurienti sugli eventi e le attività della rete;
- organizzare un incontro fra i progetti Comenius impegnati sulla tematica scelta dalla rete. L'incontro potrà essere un seminario o convegno aperto, su alcuni degli obiettivi della rete.

Per il monitoraggio e per una maggior sinergia, la Commissione organizzerà nel corso di ogni anno contrattuale almeno una riunione alla quale i coordinatori di rete saranno tenuti a partecipare.

Un apporto alle reti che si occupano di gruppi destinatari specifici o di precise aree tematiche può provenire anche da altre Azioni di SOCRATES (Erasmus, Grundtvig, Lingua e Minerva). La cooperazione a livello europeo è promossa, oltre che dal programma SOCRATES, anche da altre

reti scolastiche, con le quali le reti Comenius sono incoraggiate a instaurare rapporti di cooperazione ed eventuali scambi d'informazioni.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

I progetti di rete riceveranno un sostegno finanziario per un massimo di tre anni consecutivi. I partenariati devono specificare e motivare nella domanda di sovvenzione la durata prevista del progetto (1, 2 o 3 anni).

Per ottenere contributi per un ulteriore periodo, fino comunque ad una durata massima di tre anni, occorre presentare una nuova domanda e un nuovo programma di lavoro. Il contributo potrebbe essere inferiore rispetto a quello precedentemente accordato .

Sulla base dell'esperienza precedente, è prevedibile che l'importo delle sovvenzioni oscilli in una fascia molto ampia in funzione del tipo di progetto presentato nonché delle dimensioni e della copertura geografica della rete. Il sostegno finanziario comunitario viene accordato sotto forma di cofinanziamento dei costi del progetto. Gli istituti e gli organismi partecipanti sono pertanto tenuti a destinare ulteriori risorse al progetto e a dichiarare tali fonti aggiuntive di finanziamento.

Per evitare un'eccessiva dipendenza dai contributi comunitari, ogni rete deve elaborare fin dall'inizio una strategia che le consenta di continuare ad operare dopo che il sostegno comunitario si sarà esaurito o sarà stato fortemente ridotto.

Tutte le persone e gli istituti che partecipano a Comenius dovrebbero prendere parte alle attività organizzate dalle reti Comenius. Le relative spese possono essere finanziate con il bilancio dei singoli progetti oppure, nei casi in cui tale contributo è terminato, con la sovvenzione accordata alla rete.

Le tipologie di spesa per le quali può essere utilizzata la sovvenzione sono indicate nella Parte I di questa *Guida*.

Sono previsti aiuti per preparare la creazione delle reti Comenius e i relativi progetti?

Sì . I particolari relativi a questi aiuti sono contenuti nella Parte I di questa *Guida*.

Chi seleziona i progetti di rete e in base a quali criteri?

Comenius 3 è una "azione centralizzata" di SOCRATES. Ciò significa che la selezione dei progetti viene effettuata dalla Commissione Europea, assistita da un gruppo di esperti indipendenti.

Oltre ad essere valutati in base ai criteri di cui alla Parte I di questa *Guida*, i progetti sono esaminati anche per accertare in che misura:

- dispongano di una strategia di sviluppo convincente, che indichi il modo in cui il progetto sarà consolidato e proseguirà il suo lavoro oltre il periodo del finanziamento. Una rete, ad esempio, potrebbe cominciare a trattare una o più sotto-aree all'interno di un'ampia area, da sviluppare progressivamente; oppure potrebbe cominciare con un certo numero di progetti Comenius, di paesi o di reti già esistenti nel settore dell'istruzione scolastica;
- siano dotati di una valida strategia per finanziare la rete dopo che il contributo comunitario si sarà esaurito o fortemente ridotto;
- dimostrino di conoscere lo stato dell'arte relativamente all'area tematica scelta (livello d'innovazione, i maggiori esperti del settore, tipo e numero di progetti potenzialmente interessati a entrare nella rete, ecc.);

- dimostrino come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e in particolare di Internet, saranno usate per creare collegamenti tra i progetti di partenariato Comenius all'interno della rete e, più in generale, come contribuiranno a raggiungere gli obiettivi della rete. I progetti di rete dovrebbero prestare una particolare attenzione al miglior uso possibile dei servizi web esistenti e degli strumenti offerti da Internet per il lavoro collaborativo in rete.

Le reti Comenius sono finalizzate a promuovere la cooperazione in specifiche aree tematiche di particolare importanza per l'istruzione scolastica nel contesto europeo. Esse dovranno dunque riguardare temi prioritari per Comenius nel suo complesso, quali ad esempio la dimensione europea dell'istruzione scolastica, l'istruzione interculturale, l'apprendimento delle lingue e l'innovazione nella scuola, incluso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione.

Come e quando si presenta una domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è descritta nella Parte I di questa *Guida*.

Per ottenere informazioni sulle reti e sui progetti Comenius esistenti, è consigliabile che i candidati consultino il sito web Comenius, di cui sopra.

ERASMUS : ISTRUZIONE SUPERIORE

Per ulteriori informazioni su Erasmus e per esempi di attività, consultare il nostro sito web:
<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/erasmus/home.html>

STRUTTURA E OBIETTIVI GENERALI

L'azione di SOCRATES per l'istruzione superiore, denominata Erasmus¹⁷, si prefigge di rafforzare la qualità e di accrescere la dimensione europea dell'istruzione superiore, stimolando la cooperazione transnazionale tra le università¹⁸, accrescendo la mobilità, migliorando la trasparenza ed il pieno riconoscimento accademico degli studi e delle qualifiche all'interno della Comunità. Erasmus assegna borse di mobilità a migliaia di studenti e docenti, ma si propone anche di aiutare studenti e docenti, che non partecipano direttamente agli scambi, ad approfondire la dimensione europea degli studi. A tal fine, viene attribuita particolare importanza ai Programmi Intensivi, allo sviluppo di Curricula nuovi e/o perfezionati attraverso la cooperazione transnazionale, nonché all'ampliamento e al rafforzamento delle Reti Tematiche paneuropee. Erasmus è aperto alla partecipazione di tutti i tipi di istituti d'istruzione superiore e abbraccia tutte le discipline e i livelli di studio, incluso il dottorato.

Erasmus si articola in tre azioni interconnesse:

- Erasmus 1: Cooperazione interuniversitaria europea
- Erasmus 2: Mobilità degli studenti e dei docenti universitari
- Erasmus 3: Reti Tematiche.

Questa suddivisione formale non ha tuttavia implicazioni pratiche per i candidati, dal momento che per tutte e tre le azioni il sostegno finanziario può essere richiesto solo nell'ambito della domanda di "Contratto Istituzionale" presentata da ciascuna università (cfr. infra).

A. DISPOSIZIONI GENERALI PER TUTTE LE ATTIVITÀ ERASMUS

1. Il Contratto Istituzionale

Lo strumento per lo svolgimento di tutte le attività di cooperazione europea previste da SOCRATES è il Contratto Istituzionale (IC) che ciascuna università stipula con la Commissione Europea. La domanda di IC comprende pertanto:

- le sovvenzioni Erasmus per la Mobilità degli Studenti (SM) e per la Mobilità del personale docente (TS), nonché per l'organizzazione di tale mobilità (OM);
- le attività connesse all'introduzione, attuazione e/o estensione del Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti accademici (ECTS) nell'ambito di Erasmus;
- le proposte di Programmi Intensivi (IP) e di progetti di Sviluppo di Curricula (CD) nell'ambito di Erasmus;
- le pre-proposte di Reti Tematiche (TN) nell'ambito di Erasmus;

¹⁷ Desiderius Erasmus (1469-1536) dedicò la sua vita ad un'opera di riconciliazione tra il pensiero umanistico e quello cristiano all'interno di un concetto universale di sapere che egli vedeva come la chiave della reciproca comprensione tra i popoli. Ugualmente versato alla teologia, all'educazione, alla retorica e agli studi classici – con brillanti doti satiriche a causa delle quali si trovò spesso in conflitto sia con il sistema sia con i suoi colleghi riformatori – Erasmo da Rotterdam studiò e insegnò in Francia, Inghilterra, Italia, Svizzera e in quello che ora è il Belgio: un vero precursore dell'odierno programma "Erasmus".

¹⁸ Il termine "università" denota tutti i tipi di istituzione d'istruzione superiore (terzo livello) che nei Paesi partecipanti rilasciano qualifiche o diplomi di tale livello. L'ammissibilità dei singoli istituti è determinata dalle autorità nazionali competenti.

- le pre-proposte di progetti che l'università richiedente intende coordinare nell'ambito di altre azioni del programma SOCRATES.

Le singole attività sono descritte in dettaglio nella **Sezione B** che segue.

Un IC è un Contratto quadro valido per l'intera durata del programma (2000-2006). Tuttavia le singole attività facenti capo all'IC sono di durata inferiore, variabile da uno a tre anni.

Ogni singola università deve, di norma, presentare una propria domanda di IC. Tuttavia, nell'ambito di un determinato Paese, i raggruppamenti regionali di istituzioni di istruzione superiore, ovvero i raggruppamenti di istituzioni monodisciplinari, possono presentare un'unica domanda comune di IC. La domanda viene presentata da una delle istituzioni a nome del raggruppamento.

2. **Compiti della singola università**

A norma delle disposizioni del Contratto Istituzionale, ogni università ha sostanzialmente il compito di svolgere, in modo efficace, quelle attività per le quali riceve il sostegno comunitario. A tal fine, essa deve:

- designare le persone che all'interno dell'università sono preposte all'attuazione delle attività e definire responsabilità e procedure interne per la buona riuscita delle attività stesse; assicurarsi che i vari dipartimenti o facoltà adempiano i propri obblighi nei confronti delle Istituzioni partner;
- interagire con le istituzioni partner;
- creare le necessarie strutture amministrative di supporto a tutti i livelli e render conto dell'impiego del sostegno finanziario comunitario;
- procurarsi, da altre fonti, le risorse finanziarie complementari necessarie ad assicurare il buon esito delle attività intraprese;
- contribuire alla messa in atto delle politiche comunitarie trasversali, promuovendo, in particolare modo, la parità tra donne e uomini, l'integrazione dei disabili, la coesione sociale ed economica e la lotta contro il razzismo.

La maggior parte delle attività previste dal Contratto Istituzionale è gestita direttamente dalle singole università. Ogni università, in particolare, gestisce a livello istituzionale il proprio flusso in entrata e in uscita di studenti e docenti in mobilità. A tal proposito, ciascuna di esse deve cercare di realizzare un certo grado di reciprocità, per ogni tipo di attività, con le altre università partner. Nei casi in cui ciò risulti impossibile, la mancanza di reciprocità in una determinata disciplina può essere compensata da attività in altre discipline e/o con altre università dello stesso Paese partner.

Per i Programmi Intensivi, lo sviluppo di Curricula e le Reti Tematiche, uno dei partner deve essere designato ad assumere la responsabilità generale del coordinamento dell'attività sotto il profilo gestionale ed accademico.

3. **La Dichiarazione di Strategia Europea**

La domanda di Contratto Istituzionale deve recare, a titolo d'introduzione, una *Dichiarazione di Strategia Europea (EPS - European Policy Statement)*, nella quale l'università interessata descrive il suo programma generale di sviluppo strategico, esponendo la sua strategia di cooperazione europea a breve e medio termine. Tale Dichiarazione serve a valutare la coerenza esistente tra le attività di cui si richiede il finanziamento e la strategia generale dell'università. Ciò riguarda le sue attività Erasmus, quali la mobilità, lo sviluppo di Curricula e le Reti Tematiche, ma si riferisce anche ad altre azioni SOCRATES e ad altri programmi comunitari ai quali l'università intende partecipare. La Dichiarazione deve inoltre esporre sinteticamente la politica seguita dall'università in merito a questioni orizzontali, quali l'integrazione dei disabili, le pari opportunità, la lotta contro il razzismo e la promozione della coesione socio-economica. Se la domanda di IC è presentata da un

raggruppamento di istituzioni, l'EPS deve indicare i motivi di questa scelta e rispecchiare le politiche delle singole istituzioni partecipanti.

L'EPS è valida per l'intera durata del programma; tuttavia, nella domanda relativa all'anno accademico 2004/2005 (scadenza novembre 2003), le università dovranno presentare un'analisi intermedia dell'attuazione della loro strategia e dei risultati conseguiti. Nella domanda relativa ad un qualsiasi anno accademico, ciascuna università può aggiornare la propria EPS nel caso in cui intervengano cambiamenti sostanziali di strategia.

Tutte le domande IC per l'anno accademico 2001/2002 devono essere corredate di una EPS, tranne per le università la cui domanda di IC, per l'anno accademico 1999/2000 (presentata in novembre 1998) o 2000/2001 (presentata in novembre 1999), conteneva una EPS nuova e completa.

Le università che hanno presentato un'EPS, nell'ambito di un IC finanziato nella prima fase del programma SOCRATES (1995-99), devono utilizzare la sezione EPS della domanda di candidatura, per l'anno accademico 2001/2002, per indicare: i risultati conseguiti nella prima fase; il rapporto tra questi e gli obiettivi definiti nell'EPS originaria; il seguito che viene dato ai risultati della prima fase nella nuova EPS relativa alla seconda fase.

L'EPS deve riguardare l'intera gamma di attività di cooperazione europea per le quali l'università interessata richiede il contributo finanziario previsto dal programma SOCRATES, oltre che a fare riferimento alle altre attività europee alle quali partecipa, ad esempio quelle finanziate dal programma Leonardo da Vinci, dal Quinto Programma Quadro di Ricerca e da programmi relativi a settori quali le relazioni esterne, la cultura, lo sport e i media.

4. Criteri di eleggibilità : disposizioni generali

Oltre che a soddisfare i requisiti generali di eleggibilità indicati nella Parte I di questa *Guida*, le attività Erasmus devono:

- comportare una cooperazione transnazionale tra università situate nei Paesi che partecipano a SOCRATES;
- basarsi su accordi stipulati preventivamente tra le università a livello centrale, di dipartimento o di facoltà. Gli accordi in questione possono essere annuali o pluriennali, bilaterali o multilaterali, monodisciplinari o pluridisciplinari (ad esempio, sotto forma di accordo globale tra le università che aderiscono ad un consorzio). Le università devono essere in grado di fornire, su richiesta, prova scritta di tali accordi.

5. Criteri di selezione: disposizioni generali

I criteri di selezione per le singole tipologie di attività sono esposti in modo particolareggiato nella successiva Parte B. Per tutte le attività rientranti nel Contratto Istituzionale, l'indicazione della disponibilità di finanziamenti complementari sarà considerata un segno di impegno, a livello istituzionale, a svolgere le attività interessate e una garanzia di fattibilità nel lungo termine e, in tal senso, un aspetto positivo.

6. Procedure di candidatura e di selezione: disposizioni generali

La domanda di Contratto Istituzionale è presentata dalle università direttamente alla Commissione Europea.

La selezione delle attività rientranti nel Contratto Istituzionale avviene in base alle seguenti procedure:

- per le attività OM, ECTS, CD e IP la selezione avviene con procedura centralizzata, in unica fase, in base a quanto proposto nella domanda di IC. Le proposte di CD e IP sono da inserire nella domanda di IC dell'istituzione coordinatrice;
- per le TN la selezione avviene con procedura centralizzata, in due fasi: le pre-proposte sono inserite nella domanda di IC (fase 1); i coordinatori delle pre-proposte selezionate nella fase 1 sono invitati a presentare la proposta definitiva (fase 2);
- per SM e TS la selezione dei candidati avviene sotto la responsabilità delle Agenzie Nazionali, secondo gli orientamenti generali adottati a livello comunitario. L'Agenzia Nazionale delega, di norma, il compito della selezione dei singoli candidati alle università di provenienza.

7. Sostegno finanziario: disposizioni generali

Il Contratto Istituzionale costituisce un impegno di massima della Commissione a contribuire alla realizzazione del piano strategico pluriennale dell'università interessata. Tuttavia il sostegno finanziario è accordato solo per attività specifiche ed è garantito solo per la durata dell'attività in questione, che può variare da uno a tre anni. Non è fatto obbligo alle università di intraprendere progetti per tutti i tipi di attività eleggibili al sostegno comunitario, così come la Commissione non è obbligata a sovvenzionare tutte le attività eleggibili proposte da una data università.

Il sostegno finanziario per le "**attività di mobilità**", ossia le borse di Mobilità per Studenti (SM), quelle per Docenti (TS) e quelle per le Visite Preparatorie (PV), così come il sostegno per l'**Organizzazione della Mobilità** (OM), viene accordato su base **annua** tramite le **Agenzie Nazionali** in ogni singolo Paese partecipante. La prosecuzione della sovvenzione nell'anno o negli anni successivi dipende dalla dimostrazione data dall'università, con relazioni o altri strumenti di valutazione, di aver conseguito in modo soddisfacente i propri obiettivi di mobilità. Per quanto riguarda l'Organizzazione della Mobilità (OM), la Commissione non effettua la selezione dei flussi di studenti o docenti, ma fornisce indicazioni alle Agenzie Nazionali, al fine di raggiungere un risultato di equilibrio generale in merito alle *aree disciplinari* e *alla distribuzione geografica*, ritenute di particolare importanza. Le Agenzie Nazionali tengono conto di tali priorità nel redigere i loro Piani d'azione nazionali per le attività di mobilità.

Per i **Programmi Intensivi (IP)**, i **progetti di Sviluppo di Curricula (CD)**, le **attività connesse all'ECTS** e le **Reti Tematiche (TN)**, il contributo finanziario viene assegnato **direttamente dalla Commissione**, su base **annua o pluriennale**. Per tutti i progetti di cui sopra, la domanda di IC deve essere corredata da un piano di lavoro e da un bilancio relativi all'intera durata dell'attività in questione (fino ad un massimo di tre anni). Per i progetti della durata di un anno viene effettuato un unico pagamento all'avvio del progetto. Per quelli con durata prevista di due o tre anni i pagamenti avvengono a più riprese. Nel caso di progetti di IP, CD e TN, è previsto un sostegno finanziario per attività specifiche. Ciascun progetto viene selezionato in quanto tale, ossia con riferimento a tutti le istituzioni partner che hanno espresso e confermato la propria intenzione di partecipare. L'importo totale della sovvenzione è corrisposto all'istituzione coordinatrice, che dovrà poi distribuire i fondi alle singole istituzioni partner secondo la natura e il livello della loro partecipazione.

Le università indicate come partner dal coordinatore nella candidatura presentata per progetti di IP, CD e TN riceveranno, nell'ambito del proprio Contratto Istituzionale, un elenco di progetti approvati (nei quali sono partner), con la richiesta di confermare la propria partecipazione. La mancata conferma della partecipazione ai progetti in questione può comportare, per il coordinatore, l'obbligo di restituire in tutto o in parte la sovvenzione ricevuta per il progetto o i progetti in questione.

8. Obbligo di presentare relazioni: disposizioni generali

Ogni università deve presentare una relazione annuale sulle attività finanziate nel quadro del Contratto Istituzionale che la riguarda. Per le attività finanziate su base annua, la relazione da presentare ai sensi dell'IC per l'anno in cui l'attività si è svolta deve prevedere una relazione finale

completa. Nel caso di attività pluriennali, la relazione da presentare ai sensi dell'IC per l'anno in cui l'attività è iniziata deve prevedere una relazione intermedia, mentre la relazione finale (completa) deve essere presentata nell'anno in cui l'attività in questione si è conclusa.

Le Agenzie Nazionali hanno la facoltà di richiedere le seguenti ulteriori relazioni riguardanti le attività di cui hanno la responsabilità gestionale:

- relazioni semestrali contenenti i dati provvisori sul numero di studenti e docenti in mobilità (in uscita);
- relazioni su ulteriori attività specifiche, quali corsi intensivi di preparazione linguistica (cfr. la Parte B che segue).

B. INDICAZIONI DETTAGLIATE SULLE ATTIVITÀ ELEGGIBILI PER IL SOSTEGNO COMUNITARIO

1. ORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ DI STUDENTI E DOCENTI UNIVERSITARI

Definizione e obiettivi

L'attività di "organizzazione della mobilità degli studenti e dei docenti universitari" (*OM* - Organisation of Mobility) comporta una collaborazione tra università, volta a creare condizioni ottimali nelle quali studenti e docenti possano intraprendere periodi di studio/insegnamento presso università partner in altri Paesi partecipanti, favorendo così lo scambio reciproco di competenze nei propri settori accademici, affrontando la propria attività di studio/insegnamento in una prospettiva che tiene conto di tradizioni diverse e familiarizzando maggiormente con le culture di altri Paesi europei.

Criteri di selezione

Le candidature saranno valutate in base alla qualità delle misure che l'università attiva a sostegno di studenti e docenti in mobilità, in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- metodi di selezione degli studenti e dei docenti che dovranno partecipare alle attività di mobilità;
- modalità adeguate di preparazione linguistica fornite a studenti e docenti in uscita;
- comunicazione di informazioni sull'università ospitante e sui suoi programmi di studio;
- accordi di tipo accademico e organizzativo con le istituzioni partner (ad esempio, per gli studenti, il riconoscimento accademico dei periodi di studio trascorsi all'estero; per i docenti, l'inserimento dei corsi da essi tenuti nel programma regolare dell'università ospitante; strumenti di valutazione degli studenti e dei corsi, ecc. comprese eventuali visite presso le istituzioni partner);
- conferma del fatto che si concorderà con gli studenti un programma di lavoro individuale e il carico di lavoro occorrente per superare eventuali esami o altre forme di verifica;
- informazioni circa gli accordi presi con i docenti "in entrata" in merito alle loro ore di lezione in aula, che dovrebbero far parte di corsi validi per il conseguimento di una laurea o diploma rilasciati dall'istituzione ospitante; in linea generale, è richiesto un minimo di una settimana o di 8 ore di docenza in aula;

- appoggio fornito agli studenti e docenti in entrata: corsi di lingua, inserimento presso l'università ospitante, consulenza accademica agli studenti, assistenza per problemi di ordine pratico, quali il reperimento di un alloggio adeguato, ecc.;
- monitoraggio degli studenti in uscita, anche tramite visite presso le istituzioni partner;
- organizzazione di un feedback degli studenti e docenti di ritorno da una attività di mobilità, a beneficio di studenti e docenti che si preparano a partire (ad esempio aiutando le locali organizzazioni degli studenti o singoli studenti dei vari dipartimenti a fornire servizi d'informazione e di consulenza agli studenti in uscita o in entrata).

Le università sono tenute ad elaborare procedure adeguate per informare i potenziali studenti e docenti Erasmus circa le possibilità di mobilità esistenti. Nel selezionare i candidati per la partecipazione ai programmi di mobilità, le università devono prestare particolare attenzione alla preparazione linguistica, ai meriti accademici e alla motivazione. Deve essere fatto tutto il possibile per favorire una partecipazione equilibrata di donne e uomini alle attività di mobilità destinate a studenti e docenti in ogni ambito di studio, e per garantire a studenti e docenti disabili le migliori opportunità possibili di partecipazione.

Sostegno finanziario

Il sostegno finanziario fornito per le attività di "OM" è destinato ad aiutare le università a sostenere i costi dei compiti organizzativi sopra elencati; esso è distinto e aggiuntivo rispetto alle sovvenzioni previste per i singoli studenti e docenti che intraprendono attività di mobilità.

Il contributo OM viene erogato all'università per il tramite dell'Agenzia Nazionale, di norma in due tranches: la prima è corrisposta all'inizio dell'anno accademico, la seconda (eventuale) a metà anno accademico, in base al numero di studenti e docenti che sono in reale "mobilità" nel corso dell'anno in questione.

L'entità del sostegno finanziario concesso varia sensibilmente a seconda del numero di studenti e docenti in mobilità, oltre che del grado di coincidenza tra le priorità dell'università e l'interesse della Comunità ad assicurare una partecipazione equilibrata alle attività Erasmus sotto il profilo dei singoli Paesi, delle regioni e delle aree disciplinari. Nel calcolare l'ammontare delle sovvenzioni OM, la Commissione tiene conto non solo della richiesta di mobilità di studenti e docenti presentata dall'università, ma anche di indicatori dei suoi "precedenti risultati" in termini di volume e direzione della mobilità effettivamente realizzata, a fronte di quanto inizialmente indicato nella richiesta.¹⁹

Per le università dei Paesi la cui lingua nazionale è tra le meno parlate e meno insegnate, l'Agenzia Nazionale può erogare contributi aggiuntivi per l'organizzazione di Corsi Intensivi di Preparazione Linguistica (ILPC) per gli studenti in entrata ed, eventualmente, per il personale docente. Le borse supplementari di mobilità per i singoli studenti ed, eventualmente, per i docenti che partecipano agli ILPC sono a carico dei rispettivi Paesi di provenienza; il contributo OM accordato all'università che ospita un ILPC non può essere utilizzato per integrare le borse supplementari di mobilità.

2. PROGRAMMI INTENSIVI

Definizione e obiettivi

Un Programma Intensivo (*IP – Intensive Programme*) è un programma di studio di breve durata volto a riunire studenti e docenti provenienti da università di diversi Paesi partecipanti, allo scopo di:

¹⁹ Nello specifico, la sovvenzione OM accordata a un'università viene calcolata secondo una formula basata: (a) sul numero di studenti e docenti che l'università ha effettivamente inviato in mobilità negli anni più recenti per i quali sono disponibili dati attendibili, e (b) sull'eventuale differenza in eccesso tra la richiesta di mobilità per l'anno corrente e la mobilità reale (in uscita) degli anni precedenti. Si applica poi un fattore di correzione per premiare quelle università che programmano in modo realistico la propria attività di mobilità (ossia laddove esiste convergenza tra le cifre della richiesta e quelle della mobilità effettivamente realizzata).

- favorire l'insegnamento efficace e transnazionale di argomenti specialistici che, altrimenti, potrebbero non essere insegnati affatto o il cui insegnamento potrebbe limitarsi ad un numero molto esiguo di università;
- consentire a studenti e docenti di lavorare assieme nell'ambito di gruppi multinazionali, beneficiando quindi di condizioni di apprendimento e di insegnamento particolari che normalmente non esistono in una singola università, e di acquisire una visione nuova dell'argomento di studio affrontato;
- consentire ai docenti partecipanti di scambiarsi opinioni su contenuti didattici e nuove impostazioni curriculari, e di verificare metodi didattici in un contesto internazionale.

Le università sono esortate a sollecitare l'intervento di specialisti ed esperti del settore interessato, esterni al mondo accademico; tuttavia, solo gli studenti, i docenti e le università stesse possono beneficiare del sostegno comunitario. Le università che organizzano un IP devono assicurarsi che il programma goda del pieno sostegno del corpo docente dell'ambito interessato presso l'università che ospita il corso e che gli studenti e i docenti di quest'ultima siano tra i partecipanti.

Un IP può rappresentare un'attività "una tantum", ovvero essere riproposto per un certo numero di anni. Nel caso di un IP pluriennale, il piano di lavoro contenuto nella candidatura deve indicare gli anni successivi nei quali l'IP sarà tenuto e il relativo bilancio deve coprire tutti gli anni interessati.

Un IP richiede un coordinamento accademico transnazionale ad opera di uno degli istituti partecipanti. Solo l'istituzione coordinatrice di un partenariato può presentare una proposta di IP, inserendola nella sua domanda generale di Contratto Istituzionale (cfr. sopra).

Eleggibilità e criteri di selezione

Gli IP devono avere una durata compresa fra 10 giornate lavorative consecutive (separate, cioè, solo dal fine settimana) e 3 mesi, e devono essere rivolti a studenti e docenti di università di almeno tre Paesi partecipanti (compresa l'istituzione coordinatrice). **Un IP non può consistere in attività di ricerca o convegni.** Le caratteristiche auspicabili di un IP sono le seguenti:

- per accrescere l'impatto degli IP a livello europeo, è possibile che sia data la priorità a quei progetti cui partecipano più di tre Paesi;
- il rapporto numerico docenti-studenti deve essere tale da garantire un'attiva partecipazione alle lezioni e da promuovere l'aspetto dello sviluppo curriculare in sede di attuazione dell'IP; **indicativamente, il rapporto corretto può essere di 1 docente per 5 studenti;**
- l'IP deve integrarsi nel programma di studi degli studenti partecipanti. Sono favoriti in particolare gli IP per i quali gli studenti ricevono il pieno riconoscimento accademico;
- è auspicabile che sia effettuata una valutazione degli IP, ad esempio, tramite questionari che gli studenti e i docenti partecipanti dovranno compilare, e i risultati di tale valutazione sono da includere nella relazione sull'attuazione dell'IP redatta dall'università coordinatrice;
- saranno tenuti in particolare considerazione gli IP relativi ad aree disciplinari che non si prestano facilmente a periodi prolungati di studio all'estero per gli studenti;
- sarà prestata particolare attenzione agli IP che contribuiscono alla diffusione di conoscenze in settori innovativi e in rapida evoluzione;
- saranno tenuti, inoltre, in particolare considerazione gli IP che evidenziano chiaramente elementi di elaborazione congiunta di curricula.

Sostegno finanziario

Il contributo finanziario comunitario può essere accordato per l'attuazione di IP della durata di due o tre anni consecutivi, purché ogni anno cambi il gruppo di partecipanti e/o siano trattati temi diversi ma eventualmente correlati. Un IP può svolgersi presso un'istituzione diversa da quella coordinatrice, o anche in un Paese diverso, ma l'istituzione coordinatrice resta responsabile della realizzazione dell'attività, dell'impiego della sovvenzione e della relazione da presentare alla Commissione.

La sovvenzione può essere utilizzata anche per coprire le spese dei viaggi internazionali e di soggiorno di docenti e studenti, le spese di viaggio e soggiorno relative agli incontri organizzati per preparare o valutare il programma, nonché i costi per la produzione, traduzione e diffusione di materiale informativo e didattico. L'entità della sovvenzione dipende dal numero delle istituzioni e persone partecipanti.

La sovvenzione accordata per un IP viene erogata all'università coordinatrice, che s'incarica poi di distribuire i fondi ai partecipanti. Se il programma non si svolge presso l'istituzione coordinatrice, questa dovrà ugualmente versare all'istituzione ospitante la somma occorrente per l'organizzazione dell'IP. Studenti e docenti non possono utilizzare le proprie borse di mobilità (cfr. sezione 5 più avanti) per coprire le proprie spese di partecipazione ad un IP, ma nulla osta a che uno studente o docente in mobilità partecipi a un IP che si tiene nella sede dell'istituzione presso la quale lo studente o docente in questione trascorre il proprio periodo di mobilità.

3. SVILUPPO COMUNE (O ATTUAZIONE / DISSEMINAZIONE) DI CURRICULA ("PROGETTI DI SVILUPPO DI CURRICULA ": CD)

Introduzione generale

Definizioni e obiettivi

Nell'ambito dello sviluppo comune di Curricula (*CD - Curricula Development projects*), nonché dell'attuazione/disseminazione degli stessi da parte delle università dei diversi Paesi partecipanti, Erasmus può contribuire a finanziare tre tipologie di attività:

- progetti per lo *sviluppo congiunto di "piani di studio"* a livello intermedio o avanzato (tipo "Master");
- progetti per lo *sviluppo congiunto di "moduli" europei*, ivi compresi moduli specialistici in campo linguistico;
- progetti per *l'attuazione e la disseminazione di progetti di sviluppo di curricula* per i quali si è già conclusa la fase di sviluppo.

Lo scopo del sostegno finanziario per le attività di CD è quello di incrementare la qualità e la dimensione europea dell'istruzione superiore, grazie al confluire della competenza e del sapere di università di più Paesi. La Commissione attribuisce una particolare importanza alla cooperazione con il mondo professionale, a livello regionale, nazionale ed europeo. I risultati dei progetti di CD devono prestarsi alla diffusione capillare anche presso istituzioni che non hanno partecipato in modo diretto ai progetti stessi, al fine di creare un effetto moltiplicatore che giustifichi l'investimento comunitario.

I progetti di CD richiedono un coordinamento accademico transnazionale ad opera di una delle istituzioni partecipanti. Solo l'istituzione coordinatrice di un partenariato può presentare una proposta per l'attività in questione, inserendola nella propria domanda di Contratto Istituzionale (cfr. sopra).

Fin dalla fase della loro messa a punto, tutti i progetti di CD devono tener conto delle successive attività di attuazione e disseminazione. Sono bene accettati anche i progetti ideati in modo specifico

per la messa in atto e la diffusione dei risultati di progetti di sviluppo di curricula per i quali si sia già conclusa la fase di messa a punto. A titolo di esempio, sono considerate attività di attuazione e di disseminazione: l'elaborazione di test d'ingresso per studenti, l'allestimento di siti web a scopo informativo per gli studenti, il tutoraggio e l'orientamento, l'allargamento della rete di partner, l'estensione dell'attività di CD in ambiti quali l'educazione permanente e l'educazione degli adulti, la promozione dell'attività di CD presso potenziali datori di lavoro dei laureati, l'organizzazione e la partecipazione a convegni o workshop per illustrare i prodotti realizzati.

Criteri di eleggibilità e di selezione relativi a tutti i progetti di sviluppo di Curricula

Oltre ai criteri indicati per le singole attività, sono da tener presenti le seguenti considerazioni:

- tutti i progetti di CD devono interessare università di almeno tre Paesi partecipanti. Allo scopo di potenziare l'impatto europeo dei progetti di CD, sarà data priorità a quelli che comportano la partecipazione di più di tre Paesi;
- la Commissione attribuisce particolare importanza ad un'adeguata distribuzione geografica del partenariato;
- una particolare importanza è attribuita a quelle attività di sviluppo di Curricula che coinvolgono le imprese e contribuiscono ad incrementare l'idoneità dei laureati all'occupazione;
- per i Moduli Europei, in particolare, le candidature delle università saranno prese in maggior considerazione se comportano la cooperazione con enti e autorità regionali, imprese locali ed altre categorie di istituzioni d'istruzione superiore, ad esempio quelle di formazione professionale. La candidatura deve indicare in che forma tale cooperazione contribuisce a migliorare la qualità dell'istruzione fornita e/o a conseguire economie di scala;
- sono particolarmente graditi quei progetti che fanno un uso attento dei nuovi media, tra cui materiali didattici su CD-ROM o l'insegnamento e apprendimento interattivo tramite Internet, nonché i progetti che comportano una cooperazione tra le università e le istituzioni d'istruzione superiore specializzate nell'Istruzione Aperta e a Distanza (IAD), ivi comprese le università virtuali. In tal caso, le candidature devono indicare chiaramente in che forma il materiale sviluppato sarà integrato nei vari metodi d'insegnamento applicati dalle istituzioni che cooperano al progetto;
- la Commissione vede con favore l'instaurarsi di sinergie fra i progetti di sviluppo di Curricula e i risultati di progetti realizzati dalle Reti. Sono pertanto bene accette le proposte di sviluppo, ovvero di attuazione/disseminazione di nuovi Curricula che traggano ispirazione dai risultati raggiunti e dalle raccomandazioni formulate dalle Reti Tematiche Erasmus o da altre Reti create in contesti diversi.

Sostegno finanziario

Il contributo finanziario per i progetti di sviluppo di Curricula viene fornito per un periodo massimo di tre anni. Poiché i progetti per l'elaborazione di piani di studio richiedono normalmente tempi più lunghi rispetto a quelli volti alla messa a punto di moduli, si considera che la durata indicativa sia di due o tre anni per i primi e di uno-due anni per i secondi. Se per un dato progetto si richiede il sostegno finanziario per un periodo superiore ad un anno, ciò deve essere segnalato nella candidatura, che in tal caso deve contenere un piano di lavoro e un bilancio dettagliati per l'intera durata del progetto (due o tre anni).

Conclusa la fase di sviluppo, può essere presentata una seconda domanda di sostegno finanziario per l'attuazione e la disseminazione dei risultati del progetto (cfr. di seguito i criteri che si applicano a tali progetti). I progetti concepiti espressamente per l'attuazione/disseminazione saranno finanziati per la durata di un anno.

L'entità del sostegno accordato ai progetti di sviluppo di Curricula dipende essenzialmente dal numero dei partecipanti. Considerato il diverso rilievo delle singole attività, l'importo concesso per un progetto volto all'elaborazione di "piani di studio" sarà, in genere, superiore a quello accordato

per un progetto di elaborazione di “moduli”. L'entità del contributo per i progetti di attuazione/disseminazione dipende dalle attività proposte.

3.1 Progetti per lo sviluppo congiunto di “piani di studio” a livello intermedio o avanzato (del tipo “Master”)

Definizione e obiettivi

L'attività in questione prevede la collaborazione tra università situate in Paesi partecipanti diversi, al fine di modificare o adattare i piani di studio esistenti o di crearne di nuovi per tutte le fasi del curriculum universitario (a prescindere dalla loro denominazione: “laurea”, tipo “Master” o “dottorato”).

L'attività è intesa a favorire la stretta collaborazione tra università allo scopo di incrementare la qualità e l'innovatività dei piani di studio e di agevolare il pieno riconoscimento accademico dei periodi di studio svolti in un altro Paese. Nella definizione non rientrano i casi in cui le università mantengono invariato un corso di laurea o di diploma esistente. I partner devono presentare un piano dettagliato e convincente relativo allo sviluppo e all'attuazione del piano di studio, tenuto conto delle procedure di accreditamento vigenti nella propria istituzione/Paese.

Criteri di eleggibilità e di selezione (cfr. anche l'introduzione generale alla presente sezione)

Per poter beneficiare del sostegno finanziario, le proposte devono indicare con esattezza le modifiche apportate ai piani di studio esistenti ovvero, nel caso di nuovi piani di studio, esporre in modo sintetico i contenuti e la struttura del nuovo piano proposto.

I progetti relativi a piani di studio di livello iniziale e intermedio possono comportare la modifica dei piani esistenti o una diversa combinazione dei corsi esistenti per dar vita a un nuovo piano di studio. In ogni caso devono presentare marcate caratteristiche comparative.

Nell'ambito di questa attività, sono eleggibili al sostegno finanziario anche corsi altamente selettivi di livello avanzato (tipo “Master”) che si prefiggano di rimediare alla carenza, a livello europeo, di risorse umane altamente qualificate, mettendo in comune le competenze disponibili a livello transnazionale negli ambiti specialistici interessati. Le candidature per questo tipo di progetti devono contenere un'analisi dei bisogni, con particolare riferimento alla carenza, a livello europeo, di risorse umane nell'ambito specialistico interessato e devono indicare in che modo il progetto proposto intende ovviare a tale carenza.

Il piano di studio per il quale si richiede il finanziamento deve essere nuovo, deve comportare uno o due anni di corso, con un nucleo comune valido per tutti gli istituti partner. Il progetto deve riguardare l'elaborazione di un curriculum completo di livello universitario, non limitarsi a singoli moduli o unità. Tutti gli istituti partecipanti devono impegnarsi ad attuare il piano di studio e garantire il riconoscimento della relativa qualifica in conformità delle norme e procedure del proprio Paese.

Nota: se l'attività di sviluppo di Curricula riguarda esclusivamente la formazione di personale scolastico, è consigliabile per i candidati una lettura attenta della *Guida del Candidato* per la parte "Comenius 2" dell'azione di SOCRATES relativa all'istruzione scolastica, per valutare se il loro progetto non s'inserisca meglio in quella parte del programma.

3.2 Progetti per lo sviluppo congiunto di “moduli europei”

Definizione e obiettivi

Nello sviluppo di moduli didattici europei, le università devono porsi l'obiettivo di promuovere la dimensione europea in un'ampia gamma di discipline al fine di fornire ad un congruo numero di studenti una visione europea delle aree disciplinari interessate. I moduli proposti devono portare gli studenti ad una maggior consapevolezza della cultura e delle istituzioni europee, nonché della diversità linguistica in Europa, alla luce del fatto che solo un numero limitato di studenti ha la possibilità di partecipare ai programmi di scambio.

I moduli possono verteere su uno o più dei seguenti temi:

- la storia, la società, la cultura, la politica e l'economia dei Paesi europei;
- aspetti dell'integrazione europea quali, ad esempio, il diritto comunitario, l'economia europea o l'organizzazione e la storia dell'Unione Europea;
- l'analisi comparativa di aspetti ed elementi relativi al contenuto di una data area disciplinare nei vari Paesi partecipanti;
- l'elaborazione di moduli di linguaggi settoriali relativi ai contenuti di una data disciplina, da integrare nel piano di studio della disciplina stessa (la lingua interessata deve essere una di quelle ufficiali dell'Unione Europea).

Criteri di eleggibilità e di selezione (cfr. anche l'introduzione generale alla presente sezione)

Occorre dimostrare che i moduli proposti costituiscono un'innovazione per le università interessate e che avranno un impatto su un numero significativo di studenti della disciplina o delle discipline interessate. Tutte le università partecipanti devono dimostrare che inseriranno il modulo o i moduli, quale parte integrante, nei rispettivi curricula di laurea.

Saranno privilegiati i moduli multidisciplinari, ossia quelli che trasmettono nozioni di più aree disciplinari e/o che sono aperti a studenti di più discipline. L'apporto di ciascuna istituzione partecipante alla definizione del modulo o dei moduli deve essere chiaramente indicato. Per i moduli relativi ai linguaggi settoriali, sarà data priorità a quelli riguardanti le lingue comunitarie meno parlate e meno insegnate.

3.3 Progetti per l'attuazione o la disseminazione dei risultati di progetti di sviluppo di Curricula

Definizione e obiettivi

L'obiettivo dei progetti di questo tipo è quello di dare attuazione ai piani di studio o ai moduli didattici (di cui ai punti 3.1 e 3.2 che precedono), messi a punto nell'ambito di progetti di sviluppo di Curricula (CD), nelle università che hanno partecipato a tali progetti, e quello di diffondere i risultati dei progetti stessi presso un pubblico più vasto.

Con "attuazione" s'intende la fase in cui un piano di studio o un modulo di nuova elaborazione viene integrato nella guida dei corsi offerti da una o più istituzioni e in cui si adottano – ove occorra – le misure necessarie per l'accREDITAMENTO del piano di studio o modulo in questione.

Con "disseminazione" s'intende la fase in cui i risultati di un progetto vengono resi disponibili ad un pubblico più vasto del partenariato originario, non necessariamente limitato alle istituzioni d'istruzione superiore. Ciò può avvenire in varie forme: estendendo la rete dei partner ad altre università, specialmente a quelle dei Paesi candidati all'adesione all'UE, che intendano inserire i risultati dei progetti dei CD nei loro programmi di studio; estendendo il piano di studio (o modulo) ad altri settori, ad esempio all'educazione permanente o degli adulti, o utilizzandolo per modalità

d'insegnamento a distanza; instaurando rapporti più stretti con il mondo professionale, anche con componenti didattiche attuate in cooperazione.

Criteri di eleggibilità e di selezione (cfr. anche l'introduzione generale alla presente sezione)

Nella candidatura devono essere chiaramente indicati i risultati che dovranno essere oggetto di attuazione o disseminazione, i gruppi destinatari e la metodologia che s'intende adottare per raggiungerli. La proposta di progetto deve dimostrare che il risultato dei CD (piano di studio o modulo) sarà soggetto ad una procedura di valutazione della qualità presso tutte le istituzioni nelle quali riceverà attuazione nell'ambito del progetto proposto.

Avranno la priorità le proposte volte a dare attuazione e a diffondere i risultati dei progetti di sviluppo di Curricula finanziati nella prima o seconda fase del programma SOCRATES. Potranno essere prese in considerazione anche proposte per l'attuazione o la disseminazione dei risultati di progetti di tipo CD realizzati senza il contributo finanziario di SOCRATES, purché tali progetti siano il risultato di una cooperazione tra almeno tre Paesi partecipanti a SOCRATES e siano rispondenti ai criteri di qualità applicati ai progetti di CD realizzati con il sostegno finanziario di SOCRATES.

4. IL SISTEMA EUROPEO DI TRASFERIMENTO DEI CREDITI (ECTS)

Definizione e obiettivi

L'ECTS (**European Credit Transfer System**) è un sistema di assegnazione e trasferimento dei crediti accademici, introdotto su vasta scala nell'ambito dei Contratti Istituzionali. L'ECTS si prefigge di facilitare il riconoscimento accademico attraverso meccanismi efficaci e di applicazione generalizzata. Esso fornisce un codice di esempi di buona prassi per il riconoscimento accademico, basato sulla trasparenza dei piani di studio e sul profitto degli studenti. L'ECTS non regola i contenuti, la struttura o l'equivalenza dei piani di studio, tutti aspetti qualitativi determinati dalle università in sede di definizione dei loro piani di studio.

I principi essenziali sui quali si basa l'ECTS richiedono:

- che i crediti siano assegnati ai singoli corsi partendo dal principio che un anno accademico corrisponde a 60 crediti;
- che le università pubblichino un volume informativo contenente la gamma completa dei corsi ai quali gli studenti possono accedere, con l'indicazione chiara del numero di crediti corrispondente a ciascun corso;
- che prima dell'inizio del periodo di studio all'estero sia firmato un "accordo tripartito" formale tra l'università di provenienza, quella ospitante e lo studente, in cui sia descritto il programma di studio che lo studente dovrà seguire all'estero, accompagnato da un attestato ufficiale dei precedenti risultati accademici conseguiti dallo studente;
- che per tutti i corsi completati all'estero con risultato positivo lo studente riceva un attestato ufficiale rilasciato dall'università ospitante, indicante i titoli dei corsi e i crediti corrispondenti a ciascuno di essi;
- che l'università di appartenenza riconosca i crediti acquisiti dallo studente presso altre istituzioni, in misura pari ai crediti che lo studente avrebbe ottenuto dalla propria università per un periodo di studio equivalente.

L'intento della Commissione, nel promuovere una più vasta applicazione dell'ECTS, è quello di favorire la mobilità degli studenti in Europa, con livelli soddisfacenti di riconoscimento accademico reciproco. Le università che richiedono un contributo finanziario nel quadro di Erasmus sono pertanto vivamente invitate a dotarsi di piani per l'applicazione del sistema ECTS a nell'intera istituzione, ovvero, laddove l'ECTS venga già applicato parzialmente o a titolo sperimentale, ad estenderne l'adozione a tutti i dipartimenti e facoltà. Proseguirà il sostegno finanziario comunitario per attività accessorie, quali le visite in loco dei consulenti ECTS, volte a garantire la corretta applicazione del sistema ECTS.

Criteria di eleggibilità e di selezione

Tutte le università possono richiedere il sostegno finanziario per l'introduzione del sistema ECTS in quei dipartimenti e facoltà in cui esso non viene ancora applicato. La prosecuzione del contributo finanziario dipende dai progressi compiuti nell'introduzione dell'ECTS, quali risultanti dalle relazioni annuali dell'università interessata.

Avranno la priorità quelle università che non hanno ancora beneficiato, per nessuno dei loro dipartimenti, di un contributo comunitario per l'introduzione dell'ECTS. Saranno tenute in particolare considerazione le università che s'impegnano ad introdurre l'ECTS in una vasta gamma di settori disciplinari.

Sostegno finanziario

L'entità del sostegno finanziario accordato ad un'università per l'introduzione dell'ECTS dipende dal numero di aree disciplinari nelle quali si intende applicare il sistema. Il contributo può essere utilizzato, in particolare, per la produzione e distribuzione di pubblicazioni informative e altro materiale riguardante l'ECTS, ad esempio gli accordi tripartiti e gli attestati ufficiali, oltre che per iniziative di formazione nell'applicazione del sistema ECTS.

La Commissione, in cooperazione con le Agenzie Nazionali e gli esperti del settore, continuerà a fornire informazioni e orientamenti in merito all'applicazione dell'ECTS (ad esempio tramite le help-line ECTS e i consulenti ECTS).

Guida dell'Utente ECTS (in tutte le lingue comunitarie), indicazioni sulla presentazione web della documentazione informativa sull'ECTS nonché informazioni di carattere generale sono disponibili al seguente indirizzo: <http://europa.eu.int/comm/education/socrates/ects.html>

5. MOBILITÀ DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI

Le università che desiderano ricevere i fondi Erasmus per le *borse di mobilità per studenti* o per le *borse di mobilità per docenti* devono farne richiesta nel quadro del rispettivo Contratto Istituzionale. Esse dovranno indicare il numero totale di studenti e docenti previsto per la mobilità, suddiviso per Paese di destinazione. Si dovrà prestare una particolare attenzione a garantire che alle attività di mobilità partecipino a pieno titolo le persone facenti parte di gruppi etnici e culturali minoritari, nonché le persone disabili.

5.1 Mobilità degli Studenti (SM - Student Mobility)

Definizione e obiettivi

Le borse di mobilità per studenti ottenibili nel quadro di Erasmus sono gestite dalle Agenzie Nazionali (AN) designate dai Paesi partecipanti. Entro i limiti delle linee guida stabilite a livello comunitario, le procedure di assegnazione delle borse e la loro entità possono variare. Le Agenzie Nazionali possono, a loro discrezione, assegnare le borse direttamente agli studenti e ai docenti, ovvero indirettamente, come avviene nella maggior parte dei casi, tramite le università di partenza.

Gli **obiettivi** della Mobilità degli Studenti nel quadro di Erasmus sono:

- consentire agli studenti di trarre beneficio sul piano linguistico, culturale ed educativo dall'esperienza di altri Paesi europei e dalle discipline accademiche insegnate nelle università di accoglienza;
- arricchire il contesto educativo dell'istituzione ospitante;
- promuovere la cooperazione tra le istituzioni che si scambiano studenti;
- contribuire all'arricchimento della società nel suo complesso, formando futuri professionisti qualificati, di mentalità aperta e con esperienza internazionale;

- contribuire alle spese di mobilità, per consentire un soggiorno di studio all'estero a giovani che, altrimenti, non avrebbero potuto permetterselo.

Criteri di eleggibilità (per essere considerati "studenti Erasmus")

Gli studenti che intraprendono un programma di studio presso un'università partner nel quadro di un Contratto Istituzionale Erasmus sono considerati "studenti Erasmus" se risultano soddisfatte le seguenti condizioni (**anche se non sono beneficiari di una borsa di mobilità Erasmus per studenti**):

- gli studenti devono soddisfare i criteri relativi alla nazionalità (cfr. la Parte I di questa *Guida del Candidato*);
- gli studenti devono aver completato almeno il loro primo anno di studi universitari;
- gli studenti devono risultare iscritti ad un corso ufficiale di studi di livello universitario, al termine del quale si consegua una laurea o altro titolo, inclusi le scuole di specializzazione e il dottorato, riconosciuti secondo le procedure in vigore nel Paese partecipante in questione;
- lo scambio di studenti in mobilità deve avvenire sulla base degli accordi interuniversitari di cui alla sezione A.1 che precede;
- il periodo di studio effettuato presso l'istituzione partner deve avere **una durata compresa fra tre mesi e un anno**;
- il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'università di appartenenza;
- il periodo di studio all'estero deve ricevere il **pieno riconoscimento accademico**; l'università di appartenenza dello studente deve cioè impegnarsi a garantire che il periodo di studio effettuato all'estero (compresi esami o altre forme di verifica) sarà riconosciuto come sostitutivo di un periodo analogo di studio (anch'esso comprensivo di esami o altre forme di verifica) svolto presso l'università di appartenenza, anche se i contenuti degli insegnamenti possono differire; lo studente deve essere informato in forma scritta sul contenuto dei corsi che dovrà seguire all'estero. Al termine del periodo di studio all'estero, l'università ospitante deve fornire allo studente e all'università di partenza un attestato in cui si conferma che lo studente ha completato il programma di studio concordato e si riportano i risultati conseguiti;
- l'università ospitante non deve applicare tasse universitarie di alcun genere (tasse di iscrizione ai corsi o agli esami, spese per l'utilizzo di laboratori, biblioteche, ecc.). Essa può tuttavia richiedere il pagamento di modesti contributi, ad esempio per spese di assicurazione, associazioni studentesche, e per l'utilizzo di materiali vari (quali fotocopiatrici, prodotti di laboratorio ecc.), a parità di condizioni con gli studenti locali. L'università di partenza continuerà a riscuotere le tasse universitarie dai suoi studenti in uscita;
- gli studenti in uscita devono continuare a ricevere l'importo integrale di eventuali borse di studio o prestiti nazionali di cui beneficiano;
- gli studenti devono aver acquisito una conoscenza sufficiente della lingua nella quale saranno tenuti i corsi che devono frequentare.

Nell'assegnare le borse comunitarie, le Agenzie Nazionali e le università possono tenere nel debito conto la situazione economica degli studenti.

Un periodo di studio all'estero nel quadro di Erasmus può prevedere un tirocinio in impresa, purché questo sia seguito o preceduto da un periodo minimo di studio all'estero di tre mesi e sia riconosciuto come parte integrante del programma di studio dello studente dalla sua università di appartenenza. Ciò presuppone che sia l'università di provenienza sia quella ospitante abbiano un ruolo attivo nell'organizzazione e nella supervisione del tirocinio²⁰.

²⁰ Un sostegno supplementare per i tirocini in impresa finanziati con fondi comunitari e non necessariamente accompagnati da periodi di studio all'estero può essere ottenuto nel quadro del programma Leonardo da Vinci (cfr. Allegato 4 di questa *Guida*).

Il numero di borse assegnabili a studenti Erasmus che, pur soddisfacendo tutte le altre condizioni di cui sopra, non rientrano nel quadro di un Contratto Istituzionale e sono pertanto in mobilità libera ("free movers") è molto limitato. L'assegnazione di questo tipo di borse dipende dalla politica seguita dall'Agenzia Nazionale del Paese partecipante interessato e può dipendere dal numero complessivo di richieste di borse Erasmus presentate per gli studenti di quel Paese. A partire dal 2001, le università potranno inviare propri studenti in mobilità libera solo nei primi due anni della loro partecipazione a SOCRATES, dopodiché le borse di mobilità per i loro studenti potranno essere assegnate solo nel quadro di un IC.

Sostegno finanziario

Il numero di borse di mobilità accordate agli studenti Erasmus dalle Agenzie Nazionali dipende dal numero di studenti inseriti dalle università nella propria domanda di IC, dalla dotazione disponibile, dall'esigenza di equilibrio nei flussi di studenti tra i vari Paesi e nelle varie aree disciplinari, dalla disponibilità di finanziamenti complementari provenienti da altre fonti, e così via.

Lo status di "studente Erasmus" non dipende dal fatto che lo studente abbia ottenuto una borsa di mobilità Erasmus.

La borsa di mobilità deve essere intesa come contributo alla copertura delle spese straordinarie che lo studente deve sostenere per lo studio all'estero e non deve essere utilizzata per le spese che lo studente dovrebbe normalmente affrontare anche presso la propria università di appartenenza. L'importo accordato varia da Paese a Paese.

Le università sono vivamente invitate a inserire nella mobilità gli studenti disabili. Le domande di borse aggiuntive per studenti disabili sono da indirizzare all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza.

Gli studenti Erasmus che si recano in Paesi la cui lingua nazionale è tra le meno parlate e insegnate possono beneficiare di un sostegno finanziario aggiuntivo per poter frequentare un corso intensivo di lingua della durata di quattro-otto settimane nel Paese ospitante, prima del normale soggiorno di studio Erasmus. Tale sostegno supplementare può essere concesso esclusivamente a studenti selezionati per un periodo di studio Erasmus di durata compresa fra 3 e 12 mesi (escluso il periodo del corso di lingua). Nell'assegnare questi fondi, le Agenzie Nazionali devono tener conto della durata del periodo di studio all'estero (dando la priorità ai candidati con i periodi di studio più lunghi) e fare in modo che vi sia un certo equilibrio tra le varie aree disciplinari.

5.2 Mobilità dei docenti (TS - Teaching Staff)

Definizione e obiettivi

Le borse di mobilità per docenti ottenibili nel quadro di Erasmus sono gestite dalle Agenzie Nazionali (AN) designate dai Paesi partecipanti. Entro i limiti delle linee guida stabilite a livello comunitario, le procedure di assegnazione delle borse e la loro entità possono variare. Le borse vengono di norma assegnate tramite l'università di partenza. La mobilità tra istituzioni d'istruzione superiore che si dedicano a nuove modalità d'insegnamento, ad esempio quello a distanza, e le università "convenzionali" è da incoraggiare.

Gli obiettivi della mobilità dei docenti nel quadro di Erasmus sono:

- offrire ai docenti occasioni di aggiornamento e crescita professionale ;
- stimolare le università ad ampliare e arricchire la gamma e i contenuti dei loro corsi;
- consentire agli studenti che non possono partecipare direttamente ad un programma di mobilità di beneficiare delle conoscenze e competenze dei docenti universitari di altri Paesi europei;
- consolidare i legami tra istituzioni di Paesi diversi;
- promuovere lo scambio di competenze e di esperienze sulle metodologie didattiche.

Gli incarichi di docenza avranno di norma la durata di una settimana, o comunque consisteranno in un minimo di 8 ore di lezione in aula, ma possono durare fino a un semestre completo (6 mesi).

Criteria di eleggibilità e di selezione

I docenti che svolgono un periodo di docenza presso un'università partner devono essere pienamente integrati nel dipartimento o facoltà dell'istituzione ospitante. Ciò significa che:

- i docenti in mobilità devono rientrare nel numero proposto nella domanda di IC dell'università di provenienza;
- gli incarichi di mobilità devono basarsi sugli accordi di cui alla sezione A.1;
- deve essere stato concordato in anticipo tra le università partner e i singoli docenti il programma di lezioni che il docente ospite dovrà tenere.

Nell'ambito del processo di selezione devono avere la priorità gli incarichi di mobilità che:

- portano anche alla produzione di nuovo materiale didattico;
- servono anche a consolidare e ampliare i rapporti fra dipartimenti e facoltà, e a preparare futuri progetti di cooperazione fra le università di partenza e quelle ospitanti.

Sostegno finanziario

Le borse di mobilità sono da intendersi quale contributo alle spese straordinarie che il docente deve affrontare per la sua attività di insegnamento all'estero. Il numero di borse di mobilità accordate ai docenti dalle Agenzie Nazionali dipende da una serie di fattori, quali il numero di docenti in uscita inseriti dalle università nella propria domanda di IC, la durata dell'incarico di docenza da finanziare, la dotazione disponibile, l'esigenza di equilibrio nei flussi di docenti tra i vari Paesi e nelle varie aree disciplinari, la disponibilità di finanziamenti complementari da altre fonti. Le università devono tener presente che è previsto anche un loro contributo finanziario, di fonte diversa da Erasmus, per la copertura dei costi di mobilità dei loro docenti.

6. VISITE PREPARATORIE

Contributi finanziari Erasmus di entità limitata possono essere accordati alle università per aiutarle ad effettuare Visite Preparatorie allo scopo di porre le basi di future attività di cooperazione a livello europeo. Le modalità sono le seguenti:

- le università che nell'ambito del proprio Contratto Istituzionale (IC) ricevono un sostegno finanziario per l'Organizzazione della Mobilità (OM) (cfr. la sezione B.1) possono destinare fino al 10% della propria sovvenzione OM al finanziamento di Visite Preparatorie;
- le università che, pur beneficiando della sovvenzione OM, possono dimostrare l'esigenza specifica di più Visite di quante sia possibile finanziarne con la modalità suddetta (nel caso, ad esempio, in cui un'università decida in un determinato anno di incrementare sensibilmente le sue attività di cooperazione) possono presentare alla propria Agenzia Nazionale una domanda di sostegno aggiuntivo a copertura delle spese di tali Visite;
- le università che ancora non dispongono di un IC o nel cui IC non sia prevista una dotazione OM, possono presentare alla propria Agenzia Nazionale una specifica domanda di sovvenzione per le Visite Preparatorie.

Le università possono ottenere un sostegno finanziario anche nell'ambito di altre azioni SOCRATES che prevedano l'erogazione di sovvenzioni per le Visite Preparatorie. Qualora l'università utilizzi parte della sua dotazione OM per finanziare Visite Preparatorie, deve assicurarsi che non si verifichino doppie assegnazioni per le stesse .

Criteria di eleggibilità e di selezione

Sono finanziabili solo le visite destinate ad avviare una cooperazione con dipartimenti, facoltà o istituzioni che partecipano per la prima volta alle attività Erasmus. Sono da privilegiare le visite che si propongono di gettare le basi di un partenariato che comporti la partecipazione dell'intera istituzione ad accordi transnazionali di cooperazione per un'ampia gamma di discipline.

7. RETI TEMATICHE ERASMUS

Definizione e obiettivi

L'obiettivo principale delle Reti Tematiche (TN) è quello di promuovere la qualità e di definire e sviluppare una dimensione europea all'interno di una determinata disciplina o area di studio accademica, o per temi di natura interdisciplinare/multidisciplinare, o in altri temi di comune interesse (quali, ad esempio, la gestione dell'università, la certificazione della qualità, . Questo obiettivo si raggiunge attraverso la cooperazione tra università, facoltà o dipartimenti universitari. Ove possibile, tale cooperazione dovrebbe essere estesa anche ad associazioni accademiche, ad organismi culturali e professionali, ad altri soggetti di rilevanza socio-economica del settore pubblico o privato e, se del caso, alle organizzazioni studentesche. La cooperazione in seno alle Reti Tematiche dovrebbe produrre risultati tali da avere un impatto esteso e duraturo sulle università di tutta Europa nell'ambito disciplinare interessato.

Tipi di attività

Quello che segue è un elenco **esemplificativo** del genere di attività che le Reti Tematiche tendono a svolgere:

- valutare l'innovazione curriculare in determinati campi da un punto di vista comparativo e promuoverne un'ampia diffusione in Europa;
- individuare i 'bisogni' o le 'carenze' del settore accademico o gestionale al quale la Rete si riferisce, al fine di formulare proposte di miglioramento e favorire l'innovazione. Ciò significa, tra l'altro:
 - fornire una visione sintetica della disciplina, settore o area disciplinare di comune interesse nel contesto europeo;
 - esaminare le diverse definizioni della disciplina, settore o area disciplinare nei vari Paesi, in termini di contenuti accademici;
 - individuare gli elementi della dimensione europea nell'area disciplinare interessata, sotto forma, in particolare, di componenti essenziali comuni del curriculum;
 - contribuire ad una più esatta definizione dei criteri di qualità per la specifica disciplina o area disciplinare interessata;
 - dimostrare il rapporto esistente fra i contenuti e gli obiettivi della disciplina o discipline/aree disciplinari e la domanda del mondo economico e professionale in Europa;
- promuovere l'innovazione nella metodologia e nel materiale didattico e incoraggiare una più ampia adozione di esempi di buona prassi;
- stimolare l'elaborazione di programmi comuni e corsi specialistici, in particolare per le materie meno presenti nella cooperazione universitaria in Europa;
- facilitare l'introduzione dei risultati della ricerca specialistica, condotta a livello europeo sulle discipline o aree disciplinari interessate, nei curricula universitari o postuniversitari, ovvero nel contesto dell'educazione permanente e/o dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- contribuire ad assicurare che i risultati e le raccomandazioni dei gruppi disciplinari europei siano presi in considerazione nei curricula di un certo numero di università, mediante la messa

a punto, la sperimentazione e la disseminazione di materiali didattici adeguati e attraverso la promozione di metodi didattici innovativi nelle discipline interessate;

- individuare criteri di qualità e metodi di valutazione della qualità per le discipline o per i temi interessati.

Nello svolgimento delle loro attività, le Reti devono inoltre realizzare delle sinergie con altre attività SOCRATES, ad esempio i progetti di sviluppo di Curricula, all'interno di Erasmus ma anche in altri ambiti, e promuovere il dialogo tra le università e la società nel suo insieme.

Criteri di selezione e priorità

Per poter beneficiare del sostegno finanziario, le attività relative ad una Rete Tematica devono:

- soddisfare i criteri generali di eleggibilità esposti nella Parte I del presente documento e corrispondere al profilo illustrato nella presente sezione del documento;
- essere svolte da una rete di facoltà/dipartimenti universitari di tutti i Paesi ammessi a partecipare a SOCRATES (le eccezioni a questa regola devono essere debitamente motivate) oltre che da altri soggetti pertinenti;
- dimostrare l'esistenza del sostegno istituzionale di tutte le università partecipanti.

Godranno di particolare considerazione i progetti che:

- promuovono una più stretta cooperazione tra le associazioni nazionali di Paesi diversi;
- prevedono una cooperazione specifica e pianificata con associazioni accademiche, organismi culturali e professionali, altri soggetti di rilevanza socioeconomica del settore pubblico o privato e, se del caso, con le organizzazioni studentesche.

Sarà prestata attenzione anche alla misura in cui i soggetti inseriti nella prevista Rete sono rappresentativi dell'insieme di istituzioni e regioni dei Paesi partecipanti.

Coordinamento e gestione

Una delle università partecipanti alla TN deve fungere da coordinatrice ed assumersi il compito di predisporre la bozza di massima dei progetti della TN, di presentare la relativa domanda di sostegno finanziario, di provvedere alla corretta amministrazione del progetto, rendendo conto del denaro speso, di presentare una relazione sugli esiti del progetto. Tuttavia, la gestione delle diverse fasi del programma della Rete può far capo a università o associazioni diverse.

La struttura amministrativa può variare secondo la natura di ciascun progetto, ma, nei limiti del possibile, tutta la Rete dovrebbe parteciparvi. Le modalità per realizzare questo risultato devono emergere chiaramente dal programma di lavoro del progetto, così come i metodi previsti per far sì che i partner tengano conto dei risultati del progetto nelle rispettive istituzioni, per sfruttare, ove opportuno, i risultati del progetto e per diffonderli presso gruppi di destinatari ben individuati (cfr. più avanti). Le Reti dovranno dotarsi di adeguati meccanismi per la valutazione interna dei progressi compiuti e per l'assicurazione della qualità dei risultati.

Sostegno finanziario

I progetti presentati dalle Reti Tematiche possono essere finanziati per una durata massima di tre anni, secondo le attività proposte. Se la richiesta di finanziamento riguarda un periodo superiore all'anno, l'università richiedente deve allegare alla proposta un piano di lavoro e un bilancio per l'intera durata del progetto. Il contributo finanziario viene versato in tranches, previa presentazione di relazioni intermedie soddisfacenti. L'entità del sostegno finanziario dipende dalla dimensione e dalla portata del progetto.

Disseminazione e valorizzazione dei risultati

Le Reti Tematiche devono prefiggersi di diffondere e valorizzare i risultati dei progetti oltre la cerchia delle istituzioni direttamente interessate. Come già accennato in precedenza, i programmi di lavoro relativi ai progetti devono pertanto indicare i metodi di diffusione previsti. Può, inoltre, essere accordato un sostegno finanziario a quelle Reti Tematiche che, in un determinato anno accademico, intendano concentrarsi in modo specifico sull'attività di disseminazione (e valorizzazione) di risultati finali di provata qualità. Negli altri casi, le proposte preliminari di progetti di disseminazione/valorizzazione devono essere inserite nella domanda di Contratto Istituzionale dell'università coordinatrice della Rete Tematica interessata.

ALTRI PROGETTI SOCRATES COORDINATI DA UNIVERSITÀ

Se un'università che è titolare di un Contratto Istituzionale (IC) nel quadro di Erasmus, o sta presentandone domanda, intende presentare domanda anche per un sostegno finanziario in qualità di coordinatrice di un progetto nell'ambito di una delle altre azioni SOCRATES (Comenius, Grundtvig, Lingua, Minerva, ecc.), deve indicare questa intenzione nella sua domanda di IC. I progetti in questione dovranno essere menzionati nella Dichiarazione di Strategia Europea dell'istituzione. Se all'azione in questione si applica una procedura di selezione in due fasi, l'università interessata deve inserire la relativa pre-proposta nella sua domanda di IC.

Le pre-proposte in questione saranno selezionate in base alle procedure previste per l'azione o azioni interessate (cfr. i capitoli pertinenti di questa *Guida*), e l'università candidata verrà informata dell'esito della selezione nel quadro di tale azione.

GRUNDTVIG : EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E ALTRI PERCORSI EDUCATIVI

Per ulteriori informazioni su Grundtvig, con esempi di attività, consultare il nostro sito web: <http://europa.eu.int/comm/education/socrates/adult/home.html>

A. INTRODUZIONE GENERALE

Quali sono gli scopi dell'azione Grundtvig?

"Grundtvig"²¹ si propone di migliorare la qualità e la dimensione europea dell'educazione degli adulti in senso lato e di contribuire a rendere più accessibili per i cittadini europei le opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Unitamente a Comenius (istruzione scolastica) e a Erasmus (istruzione superiore), costituisce un insieme di azioni settoriali, nell'ambito del programma SOCRATES, volto a promuovere l'innovazione e a favorire la qualità, l'accessibilità e la dimensione europea dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita in tutti i paesi partecipanti.

I principali obiettivi operativi di Grundtvig si possono così sintetizzare:

- promuovere la cooperazione a livello europeo in materia di apprendimento lungo tutto l'arco della vita tra gli organismi operanti nell'educazione degli adulti o nell'istruzione di recupero;
- contribuire a migliorare la formazione delle persone impegnate nell'educazione degli adulti, secondo la definizione ampia che ne dà l'azione Grundtvig;
- promuovere la creazione di 'prodotti' concreti e di altri risultati che rivestano un ampio potenziale per più paesi europei;
- favorire il dibattito sull'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e contribuire alla diffusione di buone pratiche.

A chi è destinato Grundtvig e quali tipologie di apprendimento e di educazione degli adulti comprende?

Il concetto di "apprendimento ed educazione degli adulti" è estremamente vasto nell'azione Grundtvig. Esso abbraccia tutte le modalità di apprendimento: da quello che avviene nell'ambito di un regolare sistema educativo per adulti, formale e non, a quello che segue modalità più "informali" (cfr. "Chi può richiedere il sostegno finanziario?" più avanti), come l'apprendimento autonomo, le conoscenze acquisite partecipando all'attività di organizzazioni locali o più semplicemente il processo di apprendimento che avviene nel corso della vita quotidiana.

Ai fini dell'azione Grundtvig, per "adulto" s'intende:

- tutte le persone di età superiore ai 25 anni;
- tutte le persone di età compresa tra i 16 e i 24 anni, che non sono più inserite nell'istruzione iniziale a livello secondario superiore nell'ambito del sistema scolastico formale dei paesi partecipanti.

Grundtvig si rivolge alle persone che desiderano studiare per i motivi più vari, tra i quali:

- migliorare la propria capacità di svolgere un ruolo pieno e attivo nella società e sviluppare la propria sensibilità interculturale;

²¹ Nikolai Frederik Severin Grundtvig (1783-1872), pastore e scrittore danese, è considerato il fondatore della tradizione nordica dell' 'apprendimento per la vita'. Il suo concetto di "scuola superiore popolare" si basava sull'idea che le persone comuni dovessero fruire di un'istruzione significativa per tutto l'arco della vita, comprendente non solo nozioni ma anche responsabilità civica, e tendente alla realizzazione personale e culturale.

- migliorare la propria idoneità all'occupazione acquisendo nuove competenze generali o aggiornando quelle già possedute;
- migliorare la propria capacità di accedere o riaccedere al sistema educativo formale.

Grundtvig è pertanto complementare rispetto alle attività rivolte in modo più specifico alla formazione professionale, che ricevono il sostegno finanziario del programma Leonardo da Vinci.

Benché Grundtvig sia rivolto a tutti i discenti adulti nel senso più ampio del termine, ricevono particolare attenzione le attività che riguardano :

- persone prive di istruzione e di qualifiche di base;
- persone che abitano in zone rurali o svantaggiate, o che sono svantaggiate per motivi socio-economici;
- persone con bisogni speciali in materia di istruzione;
- persone appartenenti ad altri gruppi 'difficilmente raggiungibili ' che generalmente non prendono parte a iniziative di istruzione per adulti o di istruzione permanente.

Chi può richiedere il sostegno finanziario?

Grundtvig è aperto a tutti gli organismi che operano nel campo dell'educazione degli adulti, secondo l'ampia definizione di cui sopra. La natura e lo status di tali organismi possono variare molto da un paese all'altro e in funzione dei singoli settori in cui si articola l'educazione degli adulti. La seguente classificazione²² dei contesti di apprendimento cui è rivolta l'azione Grundtvig, così come i relativi esempi, hanno valore puramente indicativo e servono unicamente a fornire una base concettuale di riferimento ai potenziali beneficiari di Grundtvig in tutti i paesi partecipanti:

- organismi appartenenti al **sistema formale**: si tratta generalmente di istituti scolastici o universitari che offrono corsi speciali per adulti che desiderano ottenere un diploma d'istruzione di livello base, medio-inferiore, medio-superiore o superiore (ossia, scuole secondarie superiori per studenti adulti, scuole civiche per l'educazione degli adulti, università serali, ecc.);
- organismi appartenenti al cosiddetto **sistema non formale**: in questa categoria possono figurare 'attori' di genere e livello variabili, quali scuole medie superiori popolari, associazioni, organizzazioni con o senza scopo di lucro, iniziative finanziate dagli enti locali ecc., che offrono opportunità d'istruzione non inserite di norma in un curriculum concordato e validato a livello ufficiale (regionale o nazionale). Qui Grundtvig si troverà a operare in territori relativamente inesplorati, in continuo mutamento, con iniziative prese da un numero sempre crescente di operatori non formali dell'istruzione, a cominciare da imprese del privato che gestiscono programmi d'istruzione nell'ambito del proprio settore di competenza, per finire agli ospedali e alle carceri, le cui strutture di apprendimento e cui corsi forniscono spesso ai discenti interessati ottime occasioni di 'recupero'.
- **Apprendimento informale e "altri percorsi educativi"**: Grundtvig si rivolge anche a questi settori. Si definisce "apprendimento informale" quello che avviene in modo non programmato, al di fuori delle strutture di apprendimento cosiddette "normali" o "convenzionali". Tra queste forme rientrano gli insegnamenti ricevuti da persone del proprio livello, l'apprendimento in famiglia, quello nell'ambito di associazioni di volontariato e così via. Può essere inserito in questa categoria anche l' "autoapprendimento" o "apprendimento autonomo" , benché questo possa avvenire sia a livello individuale sia in una struttura organizzata.

Per motivi di brevità e semplicità, nel prosieguo di questo documento i riferimenti al sistema non formale s'intendono comprendere anche la categoria dell' "apprendimento informale".

²² Nella pratica, le linee di demarcazione tra le categorie indicate sono fluide e mutevoli: il contesto formale tende a fondersi con quello non formale, mentre d'altra parte non sempre è possibile distinguere fra il contesto non formale e quello informale.

Sono ammessi a partecipare ai quattro filoni di attività di Grundtvig gli organismi descritti nel seguente elenco (eventuali altre categorie saranno indicate nella parte B più avanti, in corrispondenza delle singole sottoazioni):

- organismi operanti nell'educazione degli adulti e appartenenti al sistema formale o non formale (ad esempio, scuole di base e secondarie con corsi per adulti, scuole secondarie popolari, scuole finanziate da enti locali);
- università che svolgono attività di ricerca e/o di sviluppo di curricula per adulti, o che offrono opportunità di istruzione per discenti adulti;
- organismi che si occupano della formazione dei docenti per adulti;
- autorità locali e regionali;
- organismi operanti nell'educazione degli adulti e appartenenti al sistema non formale e informale, ad esempio fondazioni e associazioni senza scopo di lucro, sindacati e associazioni degli imprenditori, biblioteche e musei, ospedali, carceri anche minorili, associazioni sportive, organismi di quartiere e altri 'attori' che soddisfano una domanda specifica di apprendimento.

Qual è la struttura generale di Grundtvig?

Grundtvig si articola in quattro sottoazioni:

- Grundtvig 1 : Progetti europei di cooperazione
- Grundtvig 2 : Partenariati per l'apprendimento
- Grundtvig 3 : Borse individuali di formazione per il personale impegnato nel settore dell'educazione degli adulti
- Grundtvig 4 : Reti Grundtvig.

Grundtvig 2 e 3 sono attività completamente nuove. Grundtvig 1 e, in certa misura, Grundtvig 4, mettono a frutto l'esperienza acquisita con l'azione relativa all'educazione degli adulti, nella prima fase di SOCRATES (1995-99), gettando basi più durature per continuare ed espandere altre iniziative pilota che erano state avviate in quella fase, come ad esempio:

- l'iniziativa delle "scuole per una seconda opportunità", proposta dalla Commissione nel suo Libro bianco del 1995 *Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva*, il cui scopo è dare ai giovani che hanno abbandonato il sistema scolastico senza aver acquisito competenze e qualifiche di base un'altra possibilità di reinserimento con adeguati metodi didattici;
- progetti pilota, i cui obiettivi erano stati fissati nello stesso Libro bianco, che hanno messo a punto test automatizzati di valutazione (con strumenti informatizzati), da utilizzare per misurare il grado di conoscenza e competenza delle persone in determinati campi.

Grundtvig 1 e 4 sono gestite a livello centrale dalla Commissione Europea, Grundtvig 2 e 3 sono gestite in modo decentrato, tramite le Agenzie Nazionali designate da ciascuno dei paesi partecipanti.

Anche se i progetti transnazionali di cooperazione nel quadro di Grundtvig 1 restano l'attività perno dell'azione Grundtvig vista nel suo insieme, tutti e quattro i filoni svolgono un ruolo essenziale e sono interconnessi. I progetti europei di cooperazione (Grundtvig 1), ad esempio, possono mettere a punto corsi di formazione e moduli di corso da offrire poi ai beneficiari delle borse individuali (Grundtvig 3). I risultati dei progetti (Grundtvig 1) e dei partenariati per l'apprendimento (Grundtvig 2), così come le esperienze individuali derivanti dalla mobilità a scopo di formazione (Grundtvig 3) confluiscono a loro volta nelle reti Grundtvig (Grundtvig 4), dove saranno ulteriormente sviluppati e diffusi.

B. ATTIVITÀ FINANZIATE

GRUNDTVIG 1 : PROGETTI EUROPEI DI COOPERAZIONE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E L'APPRENDIMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA

Che risultati si prefiggono i progetti?

Un progetto europeo di cooperazione nell'ambito di Grundtvig è un'attività consistente nella collaborazione fra istituti/organismi di diversi paesi europei, che apportano al progetto il proprio patrimonio di conoscenza ed esperienza per raggiungere risultati concreti e innovativi, di indiscutibile valore europeo. In molti casi, ciò significa effettuare esperienze pilota in aree strategiche e produrre strumenti didattici di elevata qualità. I progetti intendono inoltre rafforzare la dimensione europea nel settore dell'educazione degli adulti.

Quali sono i temi principali di tali progetti?

Vi sono alcuni argomenti che sono considerati d'importanza cruciale per dare impulso all'apprendimento degli adulti in Europa. Le proposte di progetti europei di cooperazione nel quadro di Grundtvig devono pertanto vertere su uno o più dei seguenti aspetti:

- ideare, individuare e, ove possibile, diffondere metodi per incentivare, presso gli adulti, la domanda di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, anche sotto forma di istruzione di recupero per persone prive delle competenze e qualifiche di base;
- migliorare l'offerta di opportunità di apprendimento per gli adulti, con l'elaborazione, lo scambio e la diffusione di metodologie didattiche innovative e buone pratiche;
- ideare e mettere a punto servizi di informazione, orientamento e consulenza per discenti adulti e/o e per coloro che operano nell'educazione degli adulti;
- sviluppare sistemi flessibili di accreditamento e certificazione, per agevolare la mobilità tra il settore formale e quello non formale dell'istruzione, o fra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- migliorare la conoscenza delle lingue e delle culture europee presso i discenti adulti.

Quali sono le attività eleggibili al sostegno finanziario?

Nell'ambito di un progetto europeo di cooperazione, il partenariato può intraprendere una serie di attività diverse, quali:

- adattare, elaborare, sperimentare e diffondere:
 - corsi e moduli didattici e di formazione²³ per docenti o discenti;
 - materiali didattici per docenti o discenti;
 - nuove metodologie didattiche;
 - strumenti e metodi di valutazione, validazione o certificazione delle conoscenze e competenze acquisite attraverso un apprendimento sperimentale o autonomo, ovvero nell'ambito del sistema d'istruzione non formale;

²³ Non è previsto un contributo finanziario per la realizzazione dei corsi. Tuttavia, la mobilità dei singoli docenti che prendono parte ai corsi creati nel quadro di questa azione può essere parzialmente finanziata con le borse di mobilità previste da Grundtvig 3.

- svolgere attività di ricerca-azione su argomenti quali l'educazione per adulti disponibile nei paesi partecipanti, metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento agli adulti, e diffondere i risultati;
- organizzare attività di sensibilizzazione volte a promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (ad esempio con campagne d'informazione).

Gli incontri fra i partner di un progetto e l'organizzazione di convegni e seminari possono ricevere il sostegno finanziario, ma non devono costituire le attività principali del progetto.

È auspicabile che i discenti adulti vengano coinvolti nelle attività dei progetti e che i loro bisogni e le loro esperienze vengano tenuti in considerazione. A tal fine, i discenti possono partecipare, se del caso e in numero limitato, agli incontri, convegni e seminari di cui sopra.

Tutti i progetti devono prevedere modalità di valutazione e diffusione dei risultati. Possono essere finanziati anche progetti intesi *esclusivamente* a valutare e/o diffondere 'prodotti' o risultati. In tal caso, avranno la priorità quelli che si propongono di valutare e/o diffondere i risultati di *un certo numero* di progetti precedenti, e che si avvalgono di modalità innovative per la diffusione dei risultati anche fra altri paesi partecipanti e altri gruppi di destinatari. Tali progetti di valutazione/diffusione non possono costituire delle mere appendici delle attività finanziate negli anni precedenti. Il contributo finanziario sarà erogato per il periodo di un anno.

Elenchi di progetti già finanziati sono reperibili sui seguenti siti web:

- <http://europa.eu.int/comm/education/socrates/adult/home.html>
- <http://europa.eu.int/comm/education/2chance/home.html>
- <http://europa.eu.int/comm/education/tests/index.html>

Come si organizza un progetto?

1. Profilo del partenariato

Per i progetti nel quadro di Grundtvig 1, il partenariato deve essere formato da almeno un istituto eleggibile per ciascuno degli almeno tre paesi partecipanti, uno dei quali deve essere uno Stato membro dell'UE.

Uno degli istituti o organismi partecipanti al progetto deve fungere da coordinatore ("istituto coordinatore") ed assumersi il compito di predisporre la bozza di massima dei progetti, di presentare la relativa domanda di sostegno finanziario, di provvedere alla corretta amministrazione del progetto, rendendo conto del denaro speso, di presentare una relazione sugli esiti del progetto.

È essenziale che, sulla base della suddivisione dei compiti decisa di comune accordo, tutti gli istituti che partecipano ad un progetto vi contribuiscano attivamente, apportando la propria competenza nelle fasi di impostazione, attuazione e valutazione del progetto stesso e contribuiscano ad assicurare la diffusione dei risultati.

2. Istituti eleggibili

Possono partecipare ai progetti europei di cooperazione nel quadro di Grundtvig i seguenti tipi di organismi:

- tutti i tipi di istituto indicati nella sezione "Chi può richiedere il contributo finanziario?" dell'Introduzione generale a Grundtvig (Parte A.);
- le autorità nazionali, le agenzie di sviluppo;
- organizzazioni europee che raggruppano altri organismi del settore;
- organizzazioni professionali e imprese del settore privato che gestiscono programmi di apprendimento non limitati alla formazione professionale;

- altri operatori dell'istruzione che soddisfano una domanda specifica di apprendimento.

Possono partecipare ai progetti anche altri organismi, purché apportino competenze complementari. Può trattarsi di editori, media, istituti di ricerca, ecc. Sono particolarmente graditi i partenariati misti, costituiti da istituti del settore sia formale che non formale.

3. Durata dei progetti

Di norma, viene data la preferenza a progetti della durata di uno o due anni, secondo la natura del progetto in questione. In casi particolari, il sostegno finanziario può essere concesso per un periodo massimo di tre anni.

Chi seleziona i progetti e in base a quali criteri?

Grundtvig 1 è una “azione centralizzata” nell'ambito di SOCRATES. Ciò significa che i progetti vengono selezionati a livello centrale dalla Commissione Europea, assistita da un gruppo di esperti indipendenti. Anche le Agenzie Nazionali possono esprimere il proprio parere.

I progetti saranno valutati, oltre che in base ai criteri di cui alla Parte I, anche in funzione della misura in cui:

- prevedono un partenariato misto, costituito da istituti del settore sia formale che non formale (ad esempio, istituti d'istruzione superiore, altri istituti d'istruzione per adulti, associazioni e organizzazioni);
- comportano un partenariato ben equilibrato, con paesi geograficamente distanti tra loro, che preferibilmente non appartengano a zone limitrofe, al fine di massimizzare il potenziale d'innovazione dei progetti;
- realizzano una reale dimensione europea sotto il profilo dei contenuti, del partenariato, dei risultati e della diffusione.

Avranno la preferenza i progetti ai quali partecipano istituti od organismi con poca o nessuna esperienza precedente di cooperazione europea e che non hanno mai ricevuto in precedenza una sovvenzione comunitaria per tale attività. Nel caso di progetti volti a incrementare la conoscenza delle lingue straniere, sarà prestata attenzione alle lingue interessate dal progetto e avranno la precedenza le lingue comunitarie meno diffuse e meno insegnate.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

Il sostegno finanziario è concesso per un massimo di tre anni consecutivi, anche se la maggior parte dei progetti viene finanziata per uno o due anni soltanto. I partenariati devono specificare e motivare la durata prevista del progetto (1, 2 o 3 anni) nella domanda di sostegno finanziario.

L'entità della sovvenzione concessa può variare notevolmente da un progetto all'altro. Il sostegno finanziario comunitario viene accordato sotto forma di cofinanziamento dei costi del progetto. Gli istituti e gli organismi partecipanti sono pertanto tenuti a destinare ulteriori risorse al progetto e a dichiarare tali fonti aggiuntive di finanziamento.

A fini di monitoraggio e per una maggior sinergia tra i progetti, la Commissione organizza, nel corso di ogni anno contrattuale, due riunioni alle quali i coordinatori dei progetti sono tenuti a partecipare.

Le categorie di spese per le quali è possibile utilizzare la sovvenzione sono indicate nella Parte I di questa *Guida*.

E' possibile ricevere un sostegno finanziario per la preparazione di progetti ?

Sì. Ulteriori informazioni su questi sostegni sono fornite nella Parte I di questa *Guida*.

Come e quando si presenta una domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è indicata nella Parte I di questa *Guida*.

GRUNDTVIG 2 - PARTENARIATI PER L'APPRENDIMENTO

Che risultati si prefiggono i partenariati per l'apprendimento?

Il partenariato di apprendimento Grundtvig è un dispositivo per attività di cooperazione su piccola scala fra organismi che operano nel campo dell'educazione degli adulti nel senso più ampio del termine. Rispetto ai progetti di cooperazione, più orientati al 'prodotto' o comunque ai risultati, i partenariati per l'apprendimento sono maggiormente imperniati sul processo e volti a incrementare la partecipazione degli organismi più piccoli che intendono inserire la cooperazione europea fra le proprie attività nel campo dell'istruzione.

In un partenariato di apprendimento Grundtvig, formatori e discenti provenienti dai diversi paesi partecipanti lavorano assieme su uno o più temi di comune interesse per gli organismi di appartenenza. Questo scambio di esperienze, prassi e metodi contribuisce a creare una maggior consapevolezza della varietà di aspetti culturali, sociali ed economici che caratterizza l'Europa e una miglior conoscenza delle aree di comune interesse.

Gli organismi partecipanti sono incoraggiati a monitorare e valutare la propria attività transnazionale e a creare interconnessioni tra questa e le iniziative della propria comunità locale. Essi sono altresì incoraggiati a stabilire rapporti con organismi e autorità di livello nazionale, affinché le loro idee e attività abbiano fondamenta solide e possano aprire canali di diffusione. In tal modo è possibile massimizzare il valore degli scambi transnazionali, promuovere la diffusione di buone pratiche e garantire ai risultati effetti di più ampia portata.

Come si organizza un partenariato di apprendimento?

1. Profilo del partenariato

Un partenariato di apprendimento deve essere formato da istituti od organismi di almeno tre paesi partecipanti a SOCRATES, dei quali uno almeno deve essere uno Stato membro dell'UE. Il partenariato deve essere il più possibile equilibrato ed evitare di avere tra i membri troppi istituti con sede nello stesso paese, anche se i raggruppamenti locali di istituti sono da incoraggiare. La dimensione ottimale del partenariato dipende dalla natura del progetto; non è imposto un numero massimo di partecipanti.

Gli organismi partecipanti decidono di comune accordo quale di essi assumerà il ruolo di "coordinatore del progetto", con compiti di coordinamento in termini di contenuti e di gestione. Il coordinatore concorda con i partner gli orientamenti didattici del progetto, ne segue l'attuazione a livello dei singoli organismi partecipanti e funge da punto centrale di contatto per il partenariato.

2. Istituti eleggibili

I coordinatori dei partenariati per l'apprendimento Grundtvig devono appartenere a una delle seguenti tipologie:

- tutti i tipi di istituto indicati nella sezione "Chi può richiedere il contributo finanziario?" dell'Introduzione generale a Grundtvig (Parte A.);
- le autorità nazionali, le agenzie di sviluppo;
- organizzazioni professionali e imprese del settore privato che gestiscono programmi di apprendimento non limitati alla formazione professionale;
- altri operatori dell'istruzione che soddisfano una domanda specifica di apprendimento.

Possono partecipare ai progetti anche altri organismi, purché apportino competenze complementari. Può trattarsi di editori, media, istituti di ricerca, ecc. Sono particolarmente graditi i partenariati misti, costituiti da istituti del settore sia formale che non formale.

3. Durata dei progetti

Un partenariato per l'apprendimento può ricevere il sostegno finanziario per un periodo massimo di tre anni.

4. Attività eleggibili

I partenariati per l'apprendimento possono utilizzare il sostegno finanziario per una delle seguenti attività:

- riunioni e seminari tra partner;
- scambi di personale e, in misura più limitata, di discenti adulti, che partecipano alle attività del progetto;
- scambi di esperienze e di buone pratiche con tutti i mezzi idonei, e in particolare facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ad es.: siti web, e-mail, videoconferenze);
- realizzazione di prodotti tecnici, disegni e oggetti artistici connessi con il progetto;
- lavoro sul campo, attività di ricerca legata al progetto, ecc.;
- rappresentazioni (pièce teatrali, musical, ecc.);
- redazione, pubblicazione e diffusione di documentazione sulle attività di cooperazione;
- organizzazione di esposizioni,; produzione e diffusione di materiale informativo;
- preparazione linguistica per persone in procinto di svolgere un periodo di mobilità transnazionale, per dotarle della competenza linguistica necessaria nella lingua o lingue in cui si svolge l'insegnamento presso l'istituto partner;
- cooperazione con altri progetti per discipline correlate (anche tramite le reti Grundtvig, di cui oltre), scambi di esperienze con altri istituti della regione, ecc.;
- attività di autovalutazione;
- diffusione delle esperienze e dei risultati dei progetti.

Le attività di mobilità di vario genere hanno, come si vede, un ruolo importante nei partenariati per l'apprendimento. La mobilità deve però riguardare le attività congiunte relative ai discenti e interessare il più possibile l'istituto nella sua interezza.

Chi seleziona i progetti e in base a quali criteri?

Grundtvig 2 è un'azione "decentrata" nell'ambito del programma SOCRATES. Ciò significa che la selezione delle candidature, così come la gestione dei contratti e dei pagamenti sono affidate all'Agenzia Nazionale di ciascun paese partecipante.

La selezione è effettuata dalle Agenzie Nazionali in due fasi: per prima cosa, esse compiono una valutazione a livello nazionale; poi, le Agenzie Nazionali di tutti i paesi partecipanti al partenariato di apprendimento si consultano tra loro per giungere alla decisione finale riguardo al progetto interessato.

I progetti saranno valutati, oltre che in base ai criteri di cui alla Parte I di questa *Guida*, anche in funzione della misura in cui:

- prevedono un partenariato misto, costituito da istituti del settore sia formale che non formale (ad esempio, istituti d'istruzione superiore, altri istituti d'istruzione per adulti, associazioni e organizzazioni);
- dimostrano che il partenariato è ben equilibrato, con paesi geograficamente distanti tra loro, che preferibilmente non appartengano a zone limitrofe, al fine di massimizzare il potenziale d'innovazione dei progetti;
- realizzano una reale dimensione europea sotto il profilo dei contenuti, del partenariato, dei risultati e della diffusione.

Avranno la preferenza i progetti ai quali partecipano istituti od organismi con poca o nessuna esperienza precedente di cooperazione europea e che non hanno mai ricevuto in precedenza una sovvenzione comunitaria per tale attività. Nel caso di progetti volti a incrementare la conoscenza delle lingue straniere, sarà prestata attenzione alle lingue interessate dal progetto e avranno la precedenza le lingue comunitarie meno diffuse e meno insegnate.

Le Agenzie Nazionali sono inoltre in grado di fornire utili informazioni sui progetti già ultimati per determinate aree tematiche.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

I partenariati per l'apprendimento vengono di norma finanziati per uno o due anni, secondo la natura dell'attività proposta; tuttavia, in casi debitamente motivati, il sostegno finanziario può durare fino a un massimo di tre anni. Le attività di mobilità svolte nell'ambito del progetto (incontri fra partner, seminari, scambi di personale) non durano di norma più di 2 settimane.

La sovvenzione consta di due parti:

- un importo fisso, come contributo per le spese relative a tutte le attività del progetto, eccetto i viaggi internazionali. Nei primi tempi della seconda fase di SOCRATES,²⁴ l'importo annuo normalmente accordato sarà pari a €5000 per l'istituto coordinatore e €4000 per ciascuno degli altri partner (se non è stata richiesta una somma inferiore);
- un importo variabile come contributo per i viaggi internazionali e per le spese di soggiorno.

Sui moduli di candidatura sono indicati i particolari delle spese eleggibili e le modalità di calcolo dell'importo variabile.

²⁴ Si tratta di un'attività nuova e gli importi indicati sono soggetti a modifica alla luce dell'esperienza. Per conoscere gli importi aggiornati è consigliabile che i candidati si rivolgano alla propria Agenzia Nazionale.

Come e quando presentare una domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è indicata nella Parte I di questa *Guida*. Esiste una data di scadenza nei primi mesi dell'anno, relativamente ai progetti da iniziare nel successivo anno accademico/scolastico.

GRUNDTVIG 3 : BORSE INDIVIDUALI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE IMPEGNATO NEL SETTORE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

L'obiettivo di Grundtvig 3 è quello di contribuire a migliorare la qualità dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, consentendo ai docenti che operano negli istituti d'istruzione per adulti, nel senso più ampio del termine, e a quelli che operano nella formazione dei docenti di frequentare corsi di formazione di durata compresa fra una e quattro settimane in un paese diverso da quello in cui normalmente lavorano. I partecipanti sono così stimolati a migliorare le proprie capacità didattiche, formative e di consulenza e ad acquisire una più approfondita conoscenza della formazione permanente in Europa.

Nel caso degli insegnanti di lingue, i corsi si svolgono di norma in un paese in cui è parlata e insegnata la lingua di lavoro dell'insegnante.

Il corso può talvolta prendere la forma di tirocinio presso un'impresa commerciale o industriale, o presso un ente pubblico o una ONG, se si ritiene che questo sia il modo per raggiungere gli obiettivi summenzionati.

I corsi sono normalmente preceduti da un periodo di preparazione e seguiti da un periodo di monitoraggio. Queste due fasi si svolgono nel paese di origine del partecipante.

Chi può partecipare?

Possono beneficiare delle sovvenzioni i docenti impegnati, a tempo pieno o parziale, nell'educazione degli adulti, sia nell'ambito del *sistema formale che in quello non formale*. Tra questi:

- docenti o formatori che operano nell'educazione degli adulti, nonché i formatori dei suddetti docenti o formatori;
- capi di istituto e personale amministrativo di istituti che offrono agli adulti occasioni di apprendimento o attività di recupero;
- consiglieri e tutori;
- ispettori scolastici;
- persone quali gli animatori e gli operatori di strada, che operano a sostegno di persone a rischio di esclusione sociale;
- persone impegnate nell'istruzione interculturale o che svolgono compiti educativi a favore di lavoratori migranti, zingari, nomadi e lavoratori itineranti;
- personale che assiste persone con bisogni speciali in materia d'istruzione;
- altre categorie di personale impegnato nell'educazione degli adulti, a discrezione delle autorità nazionali.

Per poter beneficiare di una borsa per un corso di formazione riservato agli insegnanti di lingue, i candidati devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- insegnanti di lingue straniere abilitati e in servizio, operanti nell'educazione degli adulti;
- formatori di tali insegnanti di lingue straniere;
- persone che nell'ambito dell'educazione degli adulti insegnano altre discipline in una lingua straniera;
- ispettori o consulenti nel settore dell'insegnamento delle lingue.

Va tenuto presente che il costo della formazione in lingua straniera volto ad agevolare la partecipazione degli insegnanti alle attività dei partenariati per l'apprendimento Grundtvig è una spesa eleggibile nell'ambito di Grundtvig 2, ma non può essere finanziata nel quadro di Grundtvig 3

Che tipo di formazione è prevista?

I corsi di formazione che si possono frequentare con il contributo finanziario di Grundtvig 3 devono avere i seguenti contenuti :

- aspetti di **metodologia** dell'insegnamento a discenti adulti (o della formazione dei docenti per adulti), quali:
 - modalità di apprendimento degli adulti;
 - modalità di valutazione di precedenti esperienze di apprendimento e come tenerne conto;
 - modalità di adattamento dell'insegnamento ai bisogni di apprendimento dei discenti adulti (elaborazione di nuovi tipi di corsi, attuazione di contratti di apprendimento, ecc.);
 - modi per rivolgersi a gruppi svantaggiati e motivarli, ecc.
- aspetti della **gestione** degli istituti d'istruzione per adulti e della promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita all'interno della comunità;
- argomenti relativi alla **integrazione europea**;
- argomenti relativi all'**istruzione interculturale** e all'istruzione di lavoratori migranti, di zingari e nomadi e di lavoratori itineranti.

Quali criteri deve soddisfare il corso?

Il sostegno finanziario viene accordato per consentire la partecipazione a corsi di formazione ritenuti adeguati al conseguimento degli obiettivi di formazione permanente dichiarati dal candidato e rispondenti ai necessari criteri di qualità.

Sarà agevolata in via prioritaria la partecipazione ai corsi sviluppati nell'ambito dei progetti europei di cooperazione finanziati nel quadro di Grundtvig 1 o dell'azione di educazione degli adulti nell'ambito della prima fase di SOCRATES.²⁵ Nella domanda si può tuttavia proporre anche la partecipazione a corsi di formazione non rientranti in questa categoria. In tal caso, la domanda deve dimostrare che il corso in questione:

- è rispondente agli obiettivi generali di Grundtvig 3;
- è dotato di una dimensione europea, che in questo contesto significa che il corso:
 - è adatto per partecipanti di diversi paesi europei;

²⁵ Informazioni su questi corsi sono reperibili presso la propria Agenzia Nazionale o sul sito web di Grundtvig sopra indicato.

- tiene conto delle diversità culturali e di prassi educative tra i partecipanti;
- soddisfa bisogni che non possono essere adeguatamente soddisfatti da corsi organizzati nei paesi di provenienza dei partecipanti;
- è tenuto da formatori con adeguate qualifiche ed esperienza;
- è corredato da una descrizione dettagliata, comprendente informazioni su materiali didattici e attività di sostegno post corso;
- comporta, ove possibile, un periodo di preparazione e un monitoraggio post corso, in aggiunta al corso stesso;
- offre un buon rapporto costi/benefici

Per poter beneficiare dell'aiuto finanziario, oltre a frequentare il corso, i candidati devono essere disposti a svolgere nel proprio paese di provenienza un periodo di preparazione e, a conclusione del corso, un periodo nel quale mettono in pratica le conoscenze e le competenze acquisite e relazionano sui progressi compiuti. Queste fasi importanti, strettamente connesse al corso, vengono di solito seguite con metodi di insegnamento a distanza dall'organismo di formazione che tiene il corso stesso. Tali organismi verranno sollecitati a creare una rete di studio e di reciproca assistenza tra i partecipanti.

Come e quando presentare la domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è indicata nella Parte I di questa *Guida*.

Chi effettua la selezione dei partecipanti e in base a quali criteri?

Grundtvig 3 è un'azione "decentrata" nell'ambito del programma SOCRATES. Ciò significa che la selezione delle candidature, così come la gestione dei contratti e dei pagamenti sono affidate all'Agenzia Nazionale del paese partecipante.

Oltre ad applicare i criteri generali di eleggibilità di SOCRATES descritti nella Parte I di questa *Guida*, le agenzie presteranno particolare attenzione alla compatibilità del corso con gli obiettivi di formazione indicati nella domanda e alla capacità dei candidati di dimostrare come l'istituto di istruzione per adulti e le singole persone interessate beneficeranno della formazione offerta dal corso.

Riguardo ai corsi di formazione per insegnanti di lingue, sarà data priorità a quei candidati che intendono partecipare a corsi destinati a migliorare le loro capacità didattiche nelle lingue comunitarie meno diffuse e meno insegnate e a diversificare la gamma di lingue insegnate presso il loro istituto

Salvo in casi particolari e motivati, non più di due persone per istituto potranno beneficiare della sovvenzione per partecipare ad uno stesso corso.

Poiché si vuole che del finanziamento assegnato a questa azione benefici il maggior numero possibile di persone, una sovvenzione, di norma, non viene concessa a persone che abbiano già ricevuto una borsa SOCRATES per la formazione permanente negli ultimi 3 anni, nell'ambito di una qualunque parte del programma.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

La borsa assegnata sarà calcolata in modo tale da contribuire al finanziamento delle seguenti voci:

- spese di viaggio di andata e ritorno per e dal paese nel quale si tiene il corso;
- spese di soggiorno;
- spese di preparazione (compresa la preparazione linguistica);

- tasse d'iscrizione al corso, se del caso
- in conformità alle regole convenute a livello europeo.

GRUNDTVIG 4 : RETI GRUNDTVIG

Lo scopo delle reti Grundtvig è quello di consolidare i legami tra i diversi 'attori' dell'educazione degli adulti nel senso più ampio del termine, di offrir loro la possibilità di collaborare in modo più stabile ed efficace e di acquisire una più approfondita conoscenza della dimensione europea della formazione permanente.

Quali categorie di reti vengono finanziate e quali sono i loro scopi?

Il sostegno finanziario è previsto per due categorie di reti:

- ***Reti tematiche***

Si tratta di reti di vasta dimensione che costituiscono un forum o una piattaforma comune di discussione e scambio d'informazioni su temi cruciali, sulla definizione di politiche e/o sulla ricerca in materia di educazione degli adulti. In particolare, queste reti devono prefiggersi i seguenti obiettivi:

- fornire una visione sintetica di un determinato settore disciplinare (mediante studi e analisi comparativi) in un contesto europeo;
- prendere in esame le definizioni adottate nei vari paesi in termini di contenuti e metodologia, contribuendo così a creare una terminologia comune, a livello europeo, delle aree disciplinari più importanti per l'educazione degli adulti;
- individuare gli elementi della dimensione europea nell'area disciplinare interessata e contribuire a una più esatta definizione dei criteri di qualità per tale area disciplinare;
- promuovere la diffusione dei risultati e delle raccomandazioni e la loro integrazione nei settori disciplinari di pertinenza;
- valutare i risultati dell'attività svolta dalla rete per accertarne l'impatto.

A seconda del tipo di attività che la rete tematica si propone di svolgere, gli istituti coordinatori e i partner principali devono essere costituiti da organismi operanti nella formulazione di politiche e/o nella ricerca nel settore formale o non formale dell'educazione degli adulti. Gli organismi che fanno parte della rete devono provenire da un certo numero di paesi e/o essere centri di eccellenza, come le università. Oppure le autorità nazionali e regionali, gli istituti di ricerca, le fondazioni e le associazioni senza scopo di lucro, le parti sociali, ecc..

- ***Reti di progetto***

Si tratta di reti di dimensione più ridotta, che si occupano di una gamma più vasta di tematiche e consentono contatti continui tra gli istituti che hanno partecipato a singoli progetti, contribuendo in tal modo all'ulteriore diffusione dei risultati dei progetti stessi. Di queste reti possono far parte anche altri soggetti pertinenti.

Le reti di progetti hanno i seguenti scopi:

- fornire un punto d'incontro per lo scambio di conoscenze e di buone pratiche tra coloro che si occupano dell'educazione degli adulti;
- funzionare da "punto di diffusione delle informazioni" per promuovere nuovi progetti e tenere informati gli organismi che intendono dar vita ad una cooperazione transnazionale in questo settore;
- rendere accessibili ad un più vasto pubblico i risultati e le realizzazioni dei progetti.

Come logica conseguenza di tali scopi, gli istituti coordinatori e i partner principali delle reti di progetto sono istituti d'istruzione o altre categorie di organismi che stanno attualmente prendendo parte ad un progetto nel quadro di Grundtvig, o che hanno portato a termine un progetto nel quadro di Grundtvig o nell'ambito dell'azione dedicata all'educazione degli adulti nella prima fase di SOCRATES, o che stanno avviando un nuovo progetto. Per ampliare la propria base di partecipanti e potenziare la propria capacità di diffondere i risultati dei progetti, le reti sono invitate a coinvolgere altri soggetti che possano apportare competenze aggiuntive sul tema prescelto.

Quale deve essere la struttura della rete?

Una rete Grundtvig deve avere in partenza almeno un organismo di almeno sei paesi diversi partecipanti a SOCRATES, almeno uno dei quali deve essere uno Stato membro dell'UE, e prevedere un'espansione nel tempo. Una rete è formata di norma:

- dall'istituto coordinatore, designato dai partner e responsabile dell'organizzazione generale, della gestione e del coordinamento delle attività per tutta la durata del progetto;
- da altri istituti chiave, molti dei quali probabilmente hanno fatto parte del primo contingente della rete, che sono impegnati in modo particolarmente attivo nell'esecuzione dei compiti della rete stessa. Questi compiti possono consistere, ad esempio, nel presiedere le riunioni dei gruppi di lavoro o di gruppi speciali che si occupano di temi particolari. Quando si assumono il compito di svolgere attività importanti, questi partner devono ricevere dal coordinatore un contratto ad hoc;
- un certo numero di altri organismi che funzionano da canali permanenti di trasmissione delle informazioni;
- un certo numero di corrispondenti occasionali che prendono parte alle attività della rete.

Questa struttura prevede la possibilità di incrementare il numero dei partecipanti durante il periodo del progetto, consentendo l'apporto di competenze variegata, un ampio scambio di iniziative innovative e di buone pratiche, nonché una vasta diffusione dei risultati.

Qualora si verifichi che più reti si occupino dello stesso settore e/o dello stesso tipo di attività, la Commissione si riserva il diritto di fondere le reti interessate.

Quali sono le attività finanziabili?

Le attività svolte dalle reti per le quali può essere utilizzato il sostegno finanziario comprendono di solito:

- l'organizzazione di incontri, seminari, workshop e convegni;
- attività di informazione e diffusione, quali la realizzazione di studi di casi emblematici, di materiale informativo, di siti web, di pubblicazioni, ecc.;
- l'esecuzione di studi e analisi comparative, la realizzazione di materiale di riferimento, la formulazione di osservazioni e raccomandazioni sui temi discussi (questo riguarda prevalentemente le reti tematiche);
- attività di formazione e consulenza per i coordinatori di progetto (riguarda solo le reti di progetto);

- attività relative al coordinamento e alla gestione di progetti.

Chi seleziona i progetti di rete e in base a quali criteri?

Grundtvig 4 è una “azione centralizzata” nell'ambito di SOCRATES. Ciò significa che i progetti vengono selezionati a livello centrale dalla Commissione Europea, assistita da un gruppo di esperti indipendenti.

Le reti saranno valutate, oltre che in base ai criteri di cui alla Parte I di questa *Guida*, anche in funzione della misura in cui:

- hanno partner provenienti dal maggior numero possibile di paesi partecipanti a SOCRATES, tenuto conto della natura della rete interessata;²⁶
- prevedono un partenariato misto, costituito da istituti del settore sia formale che non formale (ad esempio, istituti d'istruzione superiore, altri istituti d'istruzione per adulti, associazioni e organizzazioni);
- comportano un partenariato ben equilibrato, con paesi geograficamente distanti tra loro, che preferibilmente non costituiscano zone limitrofe, al fine di massimizzare il potenziale d'innovazione dei progetti;
- dispongono di un'efficace strategia per la vasta diffusione dei risultati in tutta Europa;
- sono dotate di una convincente strategia di sviluppo, indicante le modalità di creazione della rete e della sua futura espansione. Una rete, ad esempio, può cominciare a operare su uno o più sottosettori di un'area tematica di vasta dimensione e/o funzionare con un numero relativamente limitato di paesi, ampliandolo poi progressivamente;
- disporre di una valida strategia di autofinanziamento per garantire l'esistenza della rete dopo che il finanziamento comunitario si sarà esaurito o sostanzialmente ridotto;
- dimostrare come saranno utilizzate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare Internet, ad esempio per creare collegamenti fra i partenariati Grundtvig all'interno della rete e, più in generale, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della rete. Le reti devono cercare di sfruttare al massimo i servizi web già esistenti e gli strumenti di collaborazione basati su Internet.

Per i candidati è consigliabile consultare il sito web di Grundtvig per reperire informazioni sulle reti e sui progetti Grundtvig esistenti (cfr. parte iniziale di questa sezione Grundtvig).

Le reti Grundtvig hanno lo scopo di promuovere la cooperazione su aree tematiche specifiche che sono di particolare importanza per l'educazione degli adulti nel contesto europeo. Esse si dedicheranno pertanto ai temi che sono prioritari per l'azione Grundtvig nel suo insieme (cfr. sopra, Grundtvig 1, 2 e 3).

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

Il sostegno finanziario per i progetti di reti Grundtvig è concesso per un massimo di tre anni. I partenariati devono specificare e motivare la durata prevista del progetto (1, 2 o 3 anni) nella loro domanda di sovvenzione

Per ottenere il contributo finanziario per un ulteriore periodo massimo di tre anni, (la cui sovvenzione potrà essere inferiore a quella accordata nel periodo precedente), occorre presentare una nuova domanda con un nuovo programma.

L'entità della sovvenzione concessa può variare sensibilmente, a seconda del tipo di progetto e della dimensione ed estensione geografica della rete. Il sostegno finanziario comunitario viene accordato sotto forma di cofinanziamento dei costi del progetto. Gli istituti e gli organismi

²⁶ Va tenuto presente che le associazioni europee partecipanti sono considerate *un unico* partner.

partecipanti sono pertanto tenuti a destinare ulteriori risorse al progetto e a dichiarare tali fonti aggiuntive di finanziamento.

A fini di monitoraggio e per una maggior sinergia tra i progetti, la Commissione organizza nel corso di ogni anno contrattuale una riunione alla quale i coordinatori dei progetti sono tenuti a partecipare.

Ogni "rete di progetto" deve organizzare un incontro fra coloro che sono impegnati in progetti Grundtvig nell'area tematica che caratterizza la rete. L'incontro può assumere la forma di un seminario o un convegno aperto, combinando diversi obiettivi della rete.

Per evitare un'eccessiva dipendenza dai contributi comunitari, ogni rete deve elaborare fin dall'inizio una strategia che le consenta di continuare ad operare dopo che il sostegno comunitario si sarà esaurito o sarà stato fortemente ridotto.

Tutte le persone e gli istituti che partecipano a Grundtvig dovrebbero prender parte alle attività organizzate dalle reti Grundtvig. Le relative spese possono essere finanziate con il bilancio dei singoli progetti o, nei casi in cui tale contributo è terminato, con la sovvenzione accordata alla rete.

Le tipologie di spesa per le quali può essere utilizzata la sovvenzione sono indicate nella Parte I di questa *Guida*.

Sono previsti aiuti finanziari per preparare la creazione di una rete o progetti di rete?

Sì I particolari di questi aiuti finanziari sono contenuti nella Parte I di questa *Guida*.

Come e quando presentare una domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è indicata nella Parte I di questa *Guida*.

PER QUALI ALTRE ATTIVITÀ POSSONO RICHIEDERE UN SOSTEGNO FINANZIARIO GLI OPERATORI DELL'ISTRUZIONE?

1 *Visite preparatorie e seminari preparatori*

Un istituto che intenda realizzare un progetto, un partenariato di apprendimento o una rete Grundtvig può richiedere una sovvenzione per consentire al proprio personale competente di svolgere una Visita Preparatoria presso uno o più paesi partecipanti o di partecipare ad un seminario preparatorio. Per ulteriori particolari, consultare la sezione 7.4 nella Parte I di questa Guida.

2. *Ospitare gli assistenti di lingua Comenius*

Nell'ambito della parte di SOCRATES dedicata all'istruzione scolastica, i futuri insegnanti di lingue possono presentare domanda di sovvenzione per trascorrere un periodo fra i 3 e gli 8 mesi all'estero in qualità di "Assistente di lingua Comenius" presso un istituto scolastico ospitante. Anche gli istituti d'istruzione per adulti sono idonei ad ospitare tali assistenti.

L'assistentato si prefigge due obiettivi principali:

- consentire agli assistenti, che in futuro saranno insegnanti di lingue, di perfezionare la loro conoscenza di altre lingue, paesi e sistemi educativi europei e di migliorare le loro capacità pedagogiche;
- migliorare la competenza linguistica degli allievi dell'istituto ospitante e accrescere la loro motivazione ad apprendere le lingue, oltre che il loro interesse verso la cultura e il paese di provenienza dell'Assistente.

L'istituto ospitante designa un insegnante che ha il compito di supervisionare l'Assistente, occuparsi delle sue necessità, seguire l'andamento dell'assistentato e agire da persona di contatto per tutto il periodo di permanenza dell'Assistente. Un "Manuale di buona pratica" per gli assistentati linguistici Comenius è reperibile sul sito web di Comenius (consultare la sezione di questa Guida dedicata a Comenius).

Gli assistenti ricevono una sovvenzione che contribuisce a coprire le spese di mobilità del periodo di assistentato, ossia le spese di viaggio e di soggiorno. L'istituto ospitante non riceve alcun sostegno finanziario per l'organizzazione dell'assistentato, in quanto beneficia della presenza e del lavoro dell'Assistente.

Se un istituto intende ospitare un Assistente di lingua Comenius, deve presentare la relativa domanda all'Agenzia Nazionale Comenius del suo Paese con molti mesi di anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico nel quale deve svolgersi l'assistentato. Modulo di candidatura e informazioni circa le date di scadenza sono reperibili presso l'Agenzia Nazionale.

Nel selezionare gli istituti candidati ad ospitare un Assistente, le Agenzie Nazionali danno la priorità a quelle domande che:

- dimostrano una buona pianificazione e una capacità innovativa nel mettere a frutto nel modo migliore le competenze dell'Assistente a vantaggio di tutto l'istituto e, ove possibile, della comunità locale;
- prevedono l'insegnamento delle lingue comunitarie meno diffuse e insegnate, anche allo scopo di preparare le persone alla mobilità nell'ambito dei progetti Grundtvig 2;
- si propongono di aiutare i discenti più svantaggiati o che necessitano di un sostegno particolare per l'apprendimento delle lingue straniere.

LINGUA - INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

Per ulteriori informazioni su Lingua, con esempi di attività, consultare il sito web:
<http://europa.eu.int/comm/education/languages/index.html>

QUALI SONO LE FINALITÀ GENERALI DI LINGUA?

La promozione dell'insegnamento e apprendimento delle lingue è un obiettivo del programma SOCRATES nel suo complesso, e in particolare delle azioni Erasmus, Comenius e Grundtvig. Lingua sostiene queste azioni con misure intese a:

- promuovere e mantenere la diversità linguistica nell'ambito dell'Unione;
- migliorare la qualità dell'insegnamento e apprendimento delle lingue;
- agevolare l'accesso ad un apprendimento delle lingue lungo tutto l'arco della vita, adeguato alle esigenze individuali.

Nel contesto di Lingua, l'insegnamento delle lingue riguarda l'insegnamento e apprendimento, come lingue straniere, di tutte le lingue ufficiali della Comunità, nonché dell'irlandese e del lussemburghese. Sono eleggibili anche le lingue nazionali dei paesi AELS/SEE e dei paesi candidati all'adesione che partecipano al programma SOCRATES.

Una particolare attenzione è dedicata alla promozione della conoscenza delle lingue ufficiali della Comunità meno diffuse e meno insegnate.

QUALI SONO LE ATTIVITÀ FINANZIATE?

Lingua si articola in due parti, ciascuna con una serie di obiettivi specifici:

LINGUA 1 - PROMOZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

Quali sono gli obiettivi?

Lingua 1 si prefigge gli obiettivi di promuovere l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, di sostenere la diversità linguistica nell'ambito dell'Unione e di promuovere il miglioramento qualitativo delle strutture e dei sistemi di insegnamento delle lingue.

Nello specifico, l'azione è intesa a :

- favorire la sensibilizzazione dei cittadini in merito al carattere multilinguistico dell'Unione e ai vantaggi dell'apprendimento delle lingue lungo tutto l'arco della vita, incoraggiandoli a intraprenderne lo studio;
- migliorare l'accesso alle risorse per l'apprendimento delle lingue e aumentare il sostegno a chi studia le lingue straniere;
- promuovere la diffusione di informazioni in merito a tecniche innovative e buone pratiche nell'insegnamento delle lingue straniere in Europa tra i gruppi destinatari (in particolare responsabili delle decisioni in materia di istruzione e docenti).

Quali sono i tipi di progetti finanziati?

E' possibile presentare proposte di progetti riguardanti uno o più settori di attività tra quelli elencati nella Tabella 1.

Tutti i progetti devono mirare alla creazione di un prodotto specifico (la sola costituzione di un partenariato non costituisce un progetto) all'interno del periodo di tempo necessario per la realizzazione delle attività del progetto stesso.

Il tipo di attività e il gruppo destinatario variano a seconda del settore interessato. Data la natura innovativa dell'azione, le tipologie di attività qui elencate devono essere considerate esclusivamente indicative. Non verranno comunque esclusi i progetti incentrati su altri temi. In linea di principio, sarà presa in considerazione qualsiasi attività che presenti le potenzialità per realizzare gli obiettivi dell'area pertinente.

TABELLA 1 : ATTIVITÀ FINANZATA AL TITOLO DI LINGUA

Area 1	Gruppi destinatari delle attività	Esempi di tipologie di attività
<p>Promuovere la consapevolezza dei vantaggi dell'apprendimento delle lingue,</p> <p>Motivare le persone a studiare le lingue (anche imparando come si apprende una lingua)</p> <p>Fornire informazioni sugli strumenti e sui metodi disponibili (ad esempio il valore delle lingue meno diffuse e meno insegnate, della comprensione multilingue²⁷, della competenza parziale²⁸)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grande pubblico ▪ Gruppi specifici quali genitori o abitanti di paesi/regioni dove le persone che studiano le lingue sono poco numerose ▪ Insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Campagne di informazione ▪ Concorsi ▪ Premi ▪ Attestati di qualità ▪ Studi e analisi ▪ Strumenti per il riconoscimento delle competenze linguistiche incentrate in particolare sulle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> a comprensione multilingue b competenza linguistica parziale, quale la comprensione scritta e orale di una lingua c competenza linguistica minima d acquisizione del grado di conoscenza delle lingue straniere richiesto in situazioni e contesti particolari, purché non sia in connessione con professioni specifiche (questa fattispecie rientrerebbe nell'ambito di competenza del programma Leonardo da Vinci) e analisi dei problemi connessi all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue in relazione all'ulteriore ampliamento della Comunità

²⁷ Ossia la capacità di comprendere una lingua grazie alla conoscenza di un'altra lingua della stessa famiglia.

²⁸ Ad esempio: imparare a comprendere una lingua senza essere in grado di scriverla o di parlarla.

Area 2	Gruppi destinatari delle attività	Esempi di tipologie di attività
Favorire l' accesso dei singoli all'apprendimento delle lingue	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Grande pubblico ▪ Settori con esigenze specifiche di accesso 	<p>Progetti pilota, tra cui lo scambio d'informazioni e la creazione di reti tra centri risorse per l'apprendimento delle lingue,²⁹ ad esempio nei seguenti campi :</p> <ul style="list-style-type: none"> a informazione al grande pubblico generico in merito alle opportunità disponibili nei centri risorse b scambi di conoscenze, in particolare nell'apprendimento autodidattico e a distanza c attuazione di nuove iniziative, come Club Linguistici, per sensibilizzare il pubblico in merito alle risorse disponibili d formazione del personale dei centri risorse e apertura dei centri risorse esistenti (ad esempio laboratori linguistici presso università) al pubblico o ad altri gruppi destinatari, nell'intento di soddisfarne le esigenze f offerta di maggiori risorse per l'apprendimento delle lingue da parte delle autorità locali, attraverso le biblioteche pubbliche, le scuole, le associazioni ecc. g aumento del numero di lingue offerte; approcci innovativi h realizzazione di materiale per l'autoapprendimento per alunni dell'istruzione secondaria

Area 3	Gruppi destinatari delle attività	Esempi di tipologie di attività
Scambio e diffusione di informazioni tra i responsabili politici ed amministrativi relativamente ad interventi innovativi e questioni fondamentali in materia di insegnamento delle lingue: obiettivi, strategie, metodologie, didattica, ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabili politici ▪ funzionari pubblici di alto livello ▪ Ispettori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparazione, organizzazione e follow up di colloqui, seminari, convegni, ecc. ▪ creazione e promozione di associazioni e reti incentrate ad esempio sulle seguenti aree : <ul style="list-style-type: none"> a insegnamento precoce delle lingue b comprensione multilingue c competenza linguistica parziale, quale la comprensione orale o scritta, o competenza linguistica minima e sviluppo di misure che promuovano l'acquisizione di un sufficiente grado di conoscenza delle lingue straniere richiesto in situazioni e contesti particolari, purché tali misure non siano connesse con professioni specifiche (in tal caso rientrerebbero nell'ambito di competenza del programma Leonardo da Vinci) f analisi dei problemi connessi all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue in relazione all'ulteriore ampliamento della Comunità.

²⁹ Un 'centro di risorse per l'apprendimento delle lingue' è un luogo o un servizio che fornisce informazioni o consulenza sull'apprendimento delle lingue, offre attività per l'apprendimento delle lingue o mette a disposizione strumenti e materiali utili per l'apprendimento delle lingue.

LINGUA 2 - SVILUPPO DI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Quali sono gli obiettivi?

Lingua 2, che in larga misura prosegue il lavoro avviato dall'azione Lingua D nel corso della prima fase di SOCRATES, si prefigge l'obiettivo di contribuire a migliorare gli standard dell'insegnamento e apprendimento delle lingue garantendo la disponibilità di strumenti per l'apprendimento delle lingue di qualità sufficientemente elevata, nonché di mezzi per la valutazione delle competenze linguistiche acquisite. Lingua 2 è inteso a incoraggiare lo sviluppo di nuovi strumenti e una più ampia diffusione di quelli già esistenti che rappresentano buone pratiche e forniscono un valore aggiunto a livello europeo.

Gli obiettivi operativi specifici sono i seguenti :

- incoraggiare l'innovazione nello sviluppo di strumenti per l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue in tutti i settori dell'istruzione
- promuovere la condivisione di buone pratiche
- fornire una maggiore varietà di materiale per l'insegnamento delle lingue a gruppi destinatari più chiaramente definiti, favorendo la realizzazione di strumenti linguistici poco diffusi in commercio, o difficili da commercializzare su larga scala, soprattutto relativamente ai destinatari o alla natura dell'approccio didattico richiesto;
- incoraggiare l'acquisizione di un sufficiente livello di conoscenza delle lingue straniere richiesto in particolari situazioni e contesti, purché tali misure non siano connesse con una specifica professione (in tal caso rientrerebbero nell'ambito di competenza del programma Leonardo da Vinci)
- migliorare la distribuzione e la disponibilità di prodotti.

Quali sono i tipi di progetti finanziati?

Ai fini della realizzazione degli obiettivi indicati sopra, Lingua 2 fornisce un sostegno finanziario a progetti che prevedono la cooperazione su scala europea per l'elaborazione e lo scambio di curricula innovativi, di metodologie e materiali didattici, nonché di strumenti efficaci per la valutazione delle competenze linguistiche acquisite.

I progetti riguardano la creazione, l'adattamento, il perfezionamento o lo scambio di uno o più dei seguenti prodotti :

- mezzi e materiali didattici per l'insegnamento delle lingue straniere e per una maggiore sensibilizzazione linguistica;
- metodi e strumenti per riconoscere e valutare le competenze linguistiche;
- curricula.

Nota: i prodotti realizzati nell'ambito di Lingua 2 sono sostanzialmente mirati agli studenti di lingue. Quelli mirati ai docenti sono previsti nella sezione di SOCRATES relativa all'istruzione scolastica (COMENIUS).

COME ORGANIZZARE UN PROGETTO?

1. *Profilo del partenariato*

Per i progetti nell'ambito di Lingua, il partenariato deve comprendere almeno un istituto eleggibile in almeno tre paesi partecipanti, dei quali almeno uno dev'essere uno Stato membro dell'UE. Nel partenariato devono essere presenti anche istituti dei paesi dove si parlano le lingue interessate.

Uno degli istituti o organismi partecipanti al progetto deve fungere da coordinatore ("istituto coordinatore") ed assumersi il compito di predisporre la bozza di massima dei progetti, di presentare la relativa domanda di sostegno finanziario, di provvedere alla corretta amministrazione del progetto, rendendo conto del denaro speso, di presentare una relazione sui risultati del progetto.

Per quanto concerne Lingua 2, il partenariato deve inoltre:

- dimostrare di essere competente in tutti i campi che seguono: istruzione linguistica; conoscenza approfondita dei bisogni di destinatari specifici; e, se necessario per l'argomento del progetto, riconoscimento delle competenze linguistiche e utilizzo di nuove tecnologie;
- coinvolgere almeno un istituto d'istruzione;
- costituirsi in modo tale che uno dei partner si assuma la responsabilità specifica per garantire la più ampia diffusione dei risultati del progetto.

2. *Organismi eleggibili*

Nell'ambito di Lingua sono eleggibili i seguenti tipi di organismi:

- scuole, istituti d'istruzione per adulti, centri per l'insegnamento aperto e a distanza;
- università, centri di formazione iniziale o permanente per insegnanti di lingue, centri risorse per l'apprendimento delle lingue, centri di ricerca in materia di istruzione linguistica;
- istituti che preparano curricula, rilasciano diplomi e elaborano metodi di verifica e valutazione delle conoscenze;
- enti locali o regionali;
- associazioni locali, regionali, nazionali o europee attive nel campo dell'insegnamento o dell'apprendimento delle lingue;
- associazioni culturali e di sostegno allo studio delle lingue, comprese associazioni nazionali;
- scuole di lingue;
- associazioni internazionali di istituti per l'insegnamento delle lingue;
- società radiofoniche, televisive o di comunicazione presenti su Internet;
- editori nonché produttori o distributori di software.

Chi seleziona i progetti e in base a quali criteri?

Lingua è un' "azione centralizzata" all'interno di SOCRATES. Ciò significa che i progetti vengono selezionati a livello centrale dalla Commissione Europea, con l'assistenza di un gruppo di esperti indipendenti. Anche le Agenzie Nazionali possono esprimere il loro parere.

Oltre ai criteri indicati nella Parte I di questa *Guida*, i progetti Lingua saranno valutati in relazione a quanto segue:

- specificano in modo chiaro e coerente il proprio approccio didattico ;

- danno un apporto efficace al pluralismo linguistico e alla diversificazione dell'apprendimento delle lingue (sarà data la priorità alle lingue comunitarie meno diffuse e meno insegnate);
- riguardano numerose lingue eleggibili;
- interessano, laddove possibile, più di un gruppo destinatario, e in ogni caso definiscono con precisione il gruppo o i gruppi destinatari;
- promuovono l'apprendimento delle lingue per le persone svantaggiate;
- tengono conto degli aspetti culturali delle lingue oggetto dell'apprendimento.

Inoltre, nell'ambito di Lingua 2, sarà dedicata particolare attenzione a progetti che:

- siano sostenuti da un'analisi dei bisogni particolarmente approfondita che dimostri chiaramente la mancanza di un prodotto simile a quello previsto dal progetto;
- si impegnino a sperimentare il *Common European Framework of reference*³⁰ per l'apprendimento/insegnamento delle lingue, nell'intento di farne uno strumento per definire gli obiettivi (in particolare le competenze e abilità da perseguire) e valutare i risultati;
- facciano un uso appropriato dei metodi di insegnamento aperto e a distanza, nonché di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- prevedano l'adattamento ad altre lingue di prodotti già esistenti.

I progetti incentrati su temi diversi da quelli individuati come prioritari non saranno comunque esclusi.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

I progetti saranno finanziati per un massimo di tre anni consecutivi. I partenariati sono tenuti a specificare e motivare la durata prevista (1, 2 o 3 anni) del progetto nella domanda di sostegno finanziario.

L'entità della sovvenzione accordata può variare notevolmente da un progetto all'altro. Il sostegno finanziario comunitario viene accordato sotto forma di cofinanziamento dei costi del progetto. Gli istituti e gli organismi partecipanti sono pertanto tenuti a destinare ulteriori risorse al progetto e a dichiarare tali fonti aggiuntive di finanziamento.

A fini di monitoraggio e per una maggior sinergia tra i progetti, la Commissione organizza nel corso di ogni anno contrattuale una o due riunioni alle quali i coordinatori dei progetti sono tenuti a partecipare.

I tipi di spese per le quali è possibile utilizzare la sovvenzione sono indicate nella Parte I di questa *Guida*.

³⁰ Modern Languages: Learning, Teaching, Assessment. A Common European Framework of reference. (Lingue moderne: apprendimento, insegnamento, valutazione. Un quadro di riferimento comune europeo). Consiglio d'Europa 1995 (rif.: CC-LAN(95) srev.IVD.). Il quadro comune europeo è stato elaborato dal Consiglio d'Europa in collaborazione con la Commissione Europea. E' ottenibile gratuitamente su richiesta da: Consiglio d'Europa, Modern Languages Section, F-67075 Strasbourg, France, o dall'Ufficio di assistenza tecnica SOCRATES (cfr. sezione 9 della Parte I di questa *Guida*).

Sono previsti aiuti finanziari per preparare i progetti?

Si. I particolari di tali sovvenzioni si trovano nella Parte I di questa *Guida*.

Come e quando si presenta una domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è indicata nella Parte I di questa *Guida*.

Le persone interessate a Lingua dovrebbero prendere nota di altre possibili fonti di finanziamento comunitarie per attività nel campo dell'insegnamento/apprendimento delle lingue. In particolare:

- nell'ambito di SOCRATES, si possono ottenere sovvenzioni per la promozione dell'insegnamento/apprendimento delle lingue nell'istruzione scolastica, nell'istruzione superiore e nell'educazione degli adulti, rispettivamente nel quadro delle azioni Comenius, Erasmus e Grundtvig.
- Nell'ambito di competenza del programma Leonardo da Vinci rientrano attività incentrate sulla promozione dell'apprendimento delle lingue nella formazione professionale.

MINERVA - PROMOZIONE DELL'INSEGNAMENTO APERTO E A DISTANZA – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE

Per maggiori informazioni su Minerva, compresi esempi di attività, consultare il sito web:
<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/minerva/ind1a.html>

Quali sono gli obiettivi di Minerva?

L'azione Minerva è intesa a promuovere la cooperazione europea nel campo dell'insegnamento aperto e a distanza (IAD) e in quello delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) applicate all'istruzione. Nello specifico, l'azione si prefigge :

- di promuovere presso gli insegnanti, i discenti, i responsabili delle decisioni in materia di istruzione e il grande pubblico la comprensione delle implicazioni dell'IAD e delle TIC nell'ambito dell'istruzione, nonché l'uso critico e responsabile delle TIC a fini educativi;
- di garantire che sia attribuita adeguata importanza agli aspetti didattici nella realizzazione di prodotti e servizi educativi multimediali e basati sulle TIC;
- di promuovere l'accesso a metodi e risorse educative più avanzati, nonché ai risultati conseguiti e alle migliori pratiche nel settore.

La principale funzione dei progetti finanziati nell'ambito di Minerva è pertanto quella di promuovere lo sviluppo di pratiche o servizi innovativi. Le proposte devono avere un *chiaro effetto moltiplicatore* e promuovere una maggiore conoscenza dell'IAD e/o dell'utilizzo delle TIC nell'istruzione, **quale tema principale e priorità della cooperazione prevista**. Benché le TIC siano un elemento essenziale di Minerva, le proposte potranno anche basarsi su combinazioni innovative di mezzi tecnici e non.

Minerva è uno strumento importante per dare seguito alla risoluzione del Consiglio relativa al software educativo e multimediale, adottata il 6 maggio 1996³¹, che sottolinea come l'utilizzo e la valutazione delle TIC nel campo dell'istruzione debbano condurre ad un approccio innovativo nel rispondere alle esigenze di insegnamento/apprendimento e introdurre nuovi metodi che tengano pienamente conto dell'evoluzione del ruolo dell'insegnante, assegnino ad alunni e studenti un ruolo più attivo e partecipativo, consentano la personalizzazione dell'apprendimento, incoraggino l'approccio intercurricolare e favoriscano la collaborazione e la multidisciplinarietà.

Quali sono le attività finanziate?

Minerva fornisce sostegno finanziario per vari tipi di progetti diversi. Può trattarsi di progetti mirati allo sviluppo di risorse e metodi didattici sulla base di esperimenti innovativi; oppure intesi all'esecuzione di studi o analisi comparative di aspetti specifici dell'IAD e/o concernenti l'utilizzo di nuove tecnologie educative a livello europeo; o ancora, mirati all'istituzione di servizi informativi. In alcuni casi i progetti potranno perseguire contemporaneamente più d'uno di questi obiettivi.

In tale contesto, è probabile che le singole proposte riguardino una o più d'una delle seguenti attività:

³¹ Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. C 195, del 6.7.1996, p.8.

1. *Comprensione dell'innovazione*

Le proposte relative a questo tema sono mirate a promuovere una comprensione approfondita dell'impatto delle TIC e/o dei modelli di IAD sull'organizzazione dell'apprendimento/insegnamento e/o sul processo di apprendimento in quanto tale. I progetti possono vertere sull'apprendimento in classe, sulle modalità di apprendimento a distanza o sulla combinazione di entrambi.

Le proposte devono contenere elementi di ricerca-azione e/o metodologie di osservazione. Gli aspetti psicologici, sociali, organizzativi, pedagogici o economici possono essere oggetto di una valutazione approfondita. Inoltre, è possibile presentare proposte concernenti l'esecuzione di analisi comparative o studi mirati a livello europeo.

2. *Elaborazione, sviluppo e sperimentazione di nuovi metodi e risorse didattiche*

Le proposte relative a questo tema devono mirare a fornire i metodi e gli strumenti necessari per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

L'azione Minerva non è intesa a finanziare la realizzazione di materiali e/o corsi multimediali. Tuttavia, sarà possibile il finanziamento parziale ove tali attività implicino un'esperienza innovativa di cooperazione o svolgano un ruolo determinante e dimostrabile nella realizzazione degli obiettivi del lavoro proposto.

I metodi, gli strumenti e le risorse sviluppati devono essere di carattere generico, ossia facilmente trasferibili ad altri settori. Nei progetti deve risultare chiaro in che modo è possibile effettuare tale trasferimento.

3. *Accessibilità e sostegno alla divulgazione*

Le proposte riguardanti questo tema dovranno mirare a realizzare, a livello europeo, servizi e sistemi informativi sulle risorse e sui metodi didattici che prevedono l'uso dell'IAD e delle TIC. I servizi dovranno tener conto dei canali di informazione già esistenti a livello regionale, nazionale e internazionale (cfr. anche la sezione "Come organizzare un progetto?" più avanti), utilizzandoli come punto di partenza ogniqualvolta sia possibile.

Sono possibili progetti specifici intesi a elaborare una sintesi dei risultati di progetti selezionati nell'ambito di SOCRATES e di altri programmi comunitari su questioni di interesse comune.

La Commissione fornirà un dispositivo generale per le attività di diffusione. Tutte le proposte dovranno pertanto prevedere la trasmissione regolare di dati per la diffusione on-line dei risultati e dei prodotti realizzati dai progetti e per la partecipazione a forum elettronici. I principali prodotti realizzati dovranno inoltre essere tradotti, almeno in sintesi, nelle lingue di tutte le organizzazioni aderenti al partenariato.

4. *Attività a sostegno dello scambio di idee ed esperienze concernenti l'IAD e l'uso delle TIC nell'istruzione*

Le proposte nell'ambito di questo tema sono intese a incoraggiare la creazione di collegamenti a livello europeo tra produttori, utenti e responsabili di sistemi per l'istruzione e la formazione. I progetti o le attività possono vertere su questioni specifiche come la creazione di reti tra centri risorse, istituti di formazione degli insegnanti, esperti o responsabili delle decisioni in materia di istruzione, ai fini dello scambio di idee ed esperienze.

Tutte le proposte devono comprendere piani dettagliati relativi ad attività di cooperazione e incontri previsti, definiti in funzione dei punti di forza dei partner. Tali attività potrebbero comprendere, per esempio, l'organizzazione di convegni, seminari, forum, università estive, ecc. utili alla realizzazione degli obiettivi del progetto e alla diffusione dei risultati.

Benché gli incontri personali costituiscano un elemento importante di tale cooperazione, il ricorso alle TIC è fondamentale per garantire l'ampia disponibilità e la sostenibilità delle iniziative. Questo aspetto sarà pertanto considerato una componente obbligatoria delle attività previste e le proposte dovranno contenere una descrizione dettagliata del modo in cui saranno utilizzate le TIC.

Chi può partecipare, e come si organizzano i progetti ?

1. Profilo del partenariato

Per i progetti nell'ambito di Minerva, il partenariato deve comprendere almeno un istituto eleggibile in almeno tre paesi partecipanti, dei quali almeno uno dev'essere uno Stato membro dell'UE.

Uno degli istituti o organismi partecipanti al progetto deve fungere da coordinatore ("istituto coordinatore") ed assumersi il compito di predisporre la bozza di massima dei progetti, di presentare la relativa domanda di sostegno finanziario, di provvedere alla corretta amministrazione del progetto, rendendo conto del denaro speso, di presentare una relazione sugli esiti del progetto.

E' essenziale che, sulla base di una suddivisione dei compiti concordata dai partner, tutti gli istituti partecipanti ad un progetto contribuiscano attivamente, mettendo in comune le rispettive competenze nella definizione, attuazione e valutazione del progetto, oltre a garantire la diffusione dei risultati ottenuti.

Si consiglia caldamente di suddividere il lavoro da svolgere nell'ambito dei progetti in singoli blocchi di compiti interconnessi, da assegnare ciascuno a uno o più partner designati.

Si raccomanda vivamente ai candidati di tener conto il più possibile dei risultati di progetti in materia già finanziati da SOCRATES o da altre fonti di finanziamento nazionali o europee. Una panoramica è accessibile sul sito web di Minerva già menzionato, che offre anche dei collegamenti ad altri progetti di diffusione attualmente finanziati nell'ambito di Minerva.

2. Istituti eleggibili

Minerva si rivolge a tutti gli istituti e alle organizzazioni operanti nel campo delle TIC e dell'IAD, e precisamente:

- centri di risorse e altre organizzazioni competenti nel campo delle "TIC applicate all'istruzione" e/o dell'insegnamento aperto e a distanza (IAD), che possono comprendere anche servizi di orientamento o consulenza, biblioteche multimediali, centri di ricerca, ecc.
- tutti i tipi di istituti di istruzione e di organismi che operano in qualsiasi settore dell'istruzione
- istituti di insegnamento a distanza (comprese le università aperte)
- istituti di formazione degli insegnanti
- associazioni di docenti o discenti
- gruppi di ricerca operanti nel campo delle "TIC applicate all'istruzione" e/o dell'IAD;
- associazioni o consorzi accademici/d'istruzione a livello nazionale o europeo
- organizzazioni/istituti che si occupano di innovazione nell'istruzione
- editori/produttori/emittenti pubblici e privati e altri operatori nel campo multimediale e delle TIC.

3. Durata del progetto

Si veda più avanti la sezione relativa al "Sostegno finanziario".

Chi seleziona i progetti e in base a quali criteri?

Minerva è un' "azione centralizzata" nell'ambito di SOCRATES. Ciò significa che i progetti vengono selezionati a livello centrale dalla Commissione Europea, con l'assistenza di un gruppo di esperti indipendenti. Anche le Agenzie Nazionali possono esprimere il loro parere.

Oltre ai criteri indicati nella Parte I che precede, saranno presi in considerazione i seguenti elementi come indicatori di qualità:

- il carattere innovativo del progetto;
- la chiarezza del concetto educativo alla base del progetto e la precisa definizione del contesto di apprendimento al quale è mirato;
- la trasferibilità, la sostenibilità e la capacità di ampliamento dei processi o prodotti in questione;
- il carattere trasversale del partenariato, dato per esempio dalla partecipazione di diversi generi di organizzazioni o dalla collaborazione tra operatori appartenenti a settori diversi;
- la qualità degli esperti che lavorano sul progetto;
- la dimensione europea del progetto, dimostrata dalla sua dimensione e portata e/o dalla sua capacità di mettere a confronto le esperienze maturate in vari contesti nazionali (e regionali) e di interagire positivamente.

Nella selezione dei progetti che riceveranno il sostegno finanziario, sarà prestata particolare attenzione a proposte specifiche che affrontino le tematiche uomo/donna (ad esempio la differenza di approccio che contraddistingue le donne dagli uomini in materia di nuove tecnologie) e/o che tengano conto delle esigenze di discenti svantaggiati poiché disabili, oppure svantaggiati per motivi socioeconomici o perché residenti in zone con infrastrutture educative meno sviluppate.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

In generale, sarà data la preferenza a progetti della durata di un anno o due. In casi particolari, potrà essere disponibile il sostegno finanziario per un periodo massimo di tre anni.

Per i progetti selezionati di durata superiore a un anno può essere previsto un contratto pluriennale. In questo caso, all'inizio del progetto viene erogato un anticipo. I pagamenti successivi sono soggetti a una verifica periodica e a una valutazione dei progressi compiuti effettuata nell'ambito del progetto. E' comunque possibile presentare domande di sostegno finanziario per progetti di durata annuale.

L'entità della sovvenzione concessa può variare notevolmente da un progetto all'altro. Il sostegno finanziario comunitario viene accordato sotto forma di cofinanziamento dei costi del progetto. Gli istituti e gli organismi partecipanti sono pertanto tenuti a destinare ulteriori risorse al progetto e a dichiarare tali fonti aggiuntive di finanziamento.

A fini di monitoraggio e per una maggior sinergia tra i progetti, la Commissione organizza nel corso di ogni anno contrattuale due riunioni alle quali i coordinatori dei progetti sono tenuti a partecipare.

Le categorie di spese per le quali è possibile utilizzare la sovvenzione sono indicate nella Parte I di questa *Guida*.

Sono previsti aiuti per la preparazione dei progetti?

Si. Informazioni più dettagliate su questo tipo di sovvenzione sono contenute nella Parte I di questa *Guida*.

Come e quando si presenta la domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è descritta nella Parte I di questa *Guida*.

OSSERVAZIONE E INNOVAZIONE

Per ulteriori informazioni su questa azione:

<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/observation/index.html>

Qual è l'obiettivo generale dell'azione "Osservazione e innovazione" ?

"Osservazione e innovazione" è il titolo dell'azione 6 nell'ambito del programma SOCRATES. L'azione contribuisce a migliorare la qualità e la trasparenza dei sistemi di istruzione e a dare impulso al processo d'innovazione riguardante il settore dell'istruzione in Europa mediante lo scambio di informazioni e di esperienze, l'individuazione delle buone pratiche, l'analisi comparativa dei sistemi e delle politiche nel settore, nonché attraverso il dibattito e l'analisi di questioni d'interesse comune riguardanti le politiche dell'istruzione.

Quindi l'azione è orientata in primo luogo verso le esigenze di coloro che sono chiamati a prendere decisioni in materia di politiche dell'istruzione a vari livelli. La stretta collaborazione tra la Commissione e le autorità competenti nei paesi partecipanti è pertanto una caratteristica dell'azione. Un gruppo di esperti altamente qualificati fornisce consulenze alla Commissione in merito alla qualità delle analisi e delle iniziative attuate.

E' in corso di allestimento un sito web ricco ed aggiornato, al fine di rendere accessibili a tutti i cittadini le informazioni pertinenti in merito all'istruzione e alla formazione. Noto come "Gateway to Education in Europe", ma comprensivo anche di informazioni sulla formazione professionale e sulle iniziative per i giovani, questo strumento è studiato per fornire un accesso rapido e agevole ai dati essenziali e alle informazioni sulle opportunità di apprendimento e sulle risorse educative esistenti nell'UE.

Nella gestione generale dell'azione, la Commissione presta particolare attenzione alla divulgazione dei risultati ai gruppi destinatari potenzialmente interessati, in particolare politici a tutti i livelli, ispettori, capi di Istituto, insegnanti, genitori, e anche studenti e alunni. Inoltre, cerca di garantire la coerenza e l'interattività con altre parti del programma SOCRATES e con altri programmi comunitari, nonché la cooperazione con altre organizzazioni internazionali come OCSE, Unesco e Consiglio d'Europa.

Nel complesso, l'Azione 6 è caratterizzata dalla combinazione di studi analitici e attività di carattere operativo, quali progetti transnazionali, convegni e seminari.

Qual è la struttura generale dell'azione?

L'"Azione 6" è strutturata come segue³²:

- Osservazione dei sistemi, delle politiche e delle innovazioni in materia d'istruzione (Azione 6.1)
 - Attività generali di osservazione e analisi (studi, analisi, progetti pilota, seminari, scambi di esperti, reti di istituti, gruppi di esperti, ecc.)
 - visite "Arion" per specialisti e responsabili delle decisioni in materia di istruzione
 - rete di informazione "Eurydice" sull'istruzione
 - rete "Naric" dei centri nazionali di informazione sul riconoscimento accademico.
- Iniziative innovative in risposta alle esigenze emergenti (Azione 6.2)

³² Le attività "Eurydice" e "Naric" non sono aperte a esterni, poiché sono attuate attraverso le reti istituite dalla Commissione e dai paesi partecipanti.

OSSERVAZIONE DEI SISTEMI, DELLE POLITICHE E DELLE INNOVAZIONI IN MATERIA D'ISTRUZIONE (AZIONE 6.1)

Questa azione fornisce sostegno a un'ampia gamma di misure volte a facilitare lo scambio di informazioni ed esperienze su argomenti di interesse comune concernenti i sistemi educativi, le politiche e le innovazioni in materia di istruzione nei paesi partecipanti. L'azione contribuisce a migliorare la qualità e la trasparenza dei sistemi educativi con la messa a punto di:

- metodologie per la valutazione della qualità;
- indicatori di qualità;
- analisi comparative di sistemi e politiche;
- dati descrittivi e statistici;
- metodi per migliorare e agevolare il riconoscimento dei diplomi, delle qualifiche e dei periodi di studio svolti all'estero

L'Azione sostiene inoltre le esperienze innovative nell'istruzione attraverso:

- la creazione e l'aggiornamento di basi di dati e di altre fonti di informazione;
- la divulgazione di esperienze nazionali.

ATTIVITA' GENERALI DI OSSERVAZIONE E ANALISI

Il sostegno comunitario è disponibile per attività quali studi, convegni, visite di studio, reti di istituti e altri organismi qualificati, progetti pilota e banche dati. La scelta dello strumento più adeguato avviene in base alle tematiche da affrontare. Gli **studi** consentono la raccolta di nuovi dati o possono basarsi sull'analisi secondaria di dati già esistenti. I **convegni** rappresentano in primo luogo un mezzo per diffondere dei risultati o individuare nuovi argomenti di ricerca. Le **visite di studio** vengono organizzate in stretta collaborazione con Arion (vedi oltre). La **creazione di reti** fra istituti e centri specializzati nell'analisi delle politiche e sistemi in materia d'istruzione, nonché fra altri organismi operanti nella valutazione della qualità dell'istruzione permette di realizzare sinergie e migliorare la trasparenza.

Si tratta di una "azione centralizzata" all'interno di SOCRATES. Ciò significa che i progetti vengono selezionati a livello centrale dalla Commissione Europea, con l'assistenza di un gruppo di esperti indipendenti.

La Commissione pubblica inviti a presentare proposte, che indicano gli argomenti da trattare, le tipologie di progetti previste, il sostegno finanziario ottenibile, i criteri di eleggibilità e di selezione, la procedura di candidatura e la scadenza per la presentazione delle domande.

Ulteriori informazioni sulle disposizioni di attuazione di questa azione, e in particolare sugli inviti a presentare proposte, sono reperibili agli indirizzi indicati nella sezione 9 della Parte I di questa *Guida*.

Per ulteriori informazioni su Arion consultare il seguente sito web:
<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/arion/index.html>

Quali sono gli obiettivi di Arion?

Lo scopo delle visite Arion è quello di agevolare lo scambio di informazioni ed esperienze tra responsabili e specialisti in materia di istruzione (si veda la sezione seguente "Chi può partecipare?") in aree di comune interesse per i paesi partecipanti, in particolare nei campi dell'istruzione primaria e secondaria generale, tecnica e professionale. Le visite consentono ai partecipanti di rendersi conto dei metodi adottati altrove e forniscono ai responsabili delle politiche informazioni migliori e più aggiornate sull'istruzione in tutta Europa. Inoltre vengono promosse "attività ad effetto moltiplicatore" per rafforzare l'impatto delle visite (si veda l'ultimo paragrafo su Arion).

Cos'è una visita di studio Arion?

È previsto il sostegno finanziario comunitario per consentire a candidati idonei di partecipare ad una visita di studio strutturata, della durata di una settimana circa, in un altro paese partecipante a SOCRATES. Le visite vengono organizzate localmente dalle autorità pertinenti nel settore dell'istruzione del paese ospitante, nell'ambito di un programma generale di visite coordinato a livello nazionale dalle Agenzie Nazionali e a livello europeo dalla Commissione. Di solito ad una visita partecipano circa 10-12 persone provenienti da diversi paesi. I partecipanti spesso contribuiscono all'ideazione e all'organizzazione di altre visite negli anni successivi.

Ogni anno il programma di visite di studio riguarda una particolare serie di argomenti, che rientrano nelle cinque aree tematiche generali che seguono:

A – Sistemi educativi e rispettivi valori

- studio generale dei sistemi educativi e valutazione, comprese la certificazione e la valutazione del rendimento degli alunni
- misure preventive per combattere l'insuccesso scolastico e l'analfabetismo
- qualità dell'educazione

B – "Attori" del processo educativo: alunni, insegnanti e genitori

- integrazione di giovani disabili nel sistema di istruzione
- pari opportunità per ragazze e ragazzi nel processo educativo
- lotta al razzismo e alla xenofobia
- istruzione per i figli di lavoratori migranti, nomadi e zingari e lavoratori itineranti
- professione insegnante
- ruolo dei genitori e loro partecipazione alla vita scolastica
- autorità scolastiche, scuole e alunni
- educazione degli adulti
- violenza e protezione dei minori
- insegnamento aperto e a distanza

C – Istruzione: il curriculum e gli strumenti disponibili

- introduzione di nuove tecnologie dell'informazione nel settore dell'istruzione
- curriculum

D – La scuola e il suo ambiente

- introduzione di una dimensione europea nell'insegnamento
- istruzione e sanità (tossicodipendenza, cancro, AIDS)
- educazione ambientale

E – Altri aspetti

- insegnamento delle lingue
- statistiche in materia di istruzione.

Questo elenco di argomenti all'interno dei cinque orientamenti tematici non è completo, né tassativo. Le autorità competenti hanno facoltà di scegliere alcuni dei temi o di proporre altri, in base alle rispettive priorità nazionali. Inoltre, possono scegliere di concentrare su un aspetto particolare di un dato argomento le visite la cui organizzazione è di loro competenza.

In considerazione dell'importanza di trarre vantaggio dall'esperienza e dalle percezioni dei partecipanti e di garantire che i responsabili delle decisioni nel settore dell'istruzione ricevano informazioni organiche e aggiornate, viene dedicata particolare attenzione alla stesura di relazioni di buona qualità da parte dei beneficiari del sostegno Arion. Ai gruppi che partecipano a una visita di studio Arion viene richiesto di preparare e presentare una "relazione di gruppo", che rispecchi le opinioni di tutti i partecipanti alla visita. Le relazioni vengono utilizzate nella preparazione di visite successive concernenti un argomento analogo, agevolando così lo scambio di informazioni e l'analisi nel corso della settimana di lavoro. Le relazioni vengono portate a conoscenza di tutti i partner interessati attraverso gli opportuni canali e ricevono una più ampia diffusione mediante la rete Eurydice e altri mezzi. Inoltre, le Agenzie Nazionali e la Commissione organizzano incontri di valutazione su temi specifici relativi alle visite.

Le visite Arion possono anche rappresentare un'opportunità per promuovere, avviare o sostenere attività relative ad altre azioni nell'ambito del programma SOCRATES, quali Comenius, Grundtvig, Minerva, Lingua e anche Erasmus. I partecipanti ad Arion sono pertanto incoraggiati a considerare il ruolo che potrebbero svolgere a livello di sostegno e consulenza, grazie all'opportunità di stabilire una grande quantità di contatti nel corso della visita di studio.

Chi può partecipare?

Le persone idonee a partecipare alle visite comprendono il personale scolastico con funzioni di gestione, valutazione, formazione o consulenza. In particolare, sono interessate le seguenti categorie di personale :

- capi di istituto
- ispettori
- consulenti scolastici
- personale amministrativo a livello locale, regionale e nazionale (ivi compresi ministeri e dipartimenti governativi)
- formatori di insegnanti.

Chi effettua la selezione e in base a quali criteri?

Le visite di studio Arion sono un'azione "decentrata" nell'ambito del programma SOCRATES. Ciò significa che la selezione delle domande, i contratti e i pagamenti sono gestiti da un'Agenzia Nazionale di ciascun paese partecipante.

Oltre ai criteri descritti nella Parte I di questa *Guida*, le Agenzie Nazionali prestano particolare attenzione a quanto segue:

- rilevanza della visita per l'attività professionale del candidato;
- capacità del candidato di fungere da catalizzatore affinché l'impatto della visita vada oltre il lavoro del singolo partecipante interessato ;
- competenza del candidato nella lingua di lavoro della visita. E' preferibile che i candidati siano in grado di comunicare almeno in un'altra lingua comunitaria oltre alla propria madrelingua.

Nel selezionare le domande, le Agenzie Nazionali cercheranno di assicurare uno spaccato ampio e rappresentativo degli istituti di istruzione esistenti nei vari settori (pubblico e privato, regionale e locale, ecc.).

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

La sovvenzione accordata sarà calcolata in modo da contribuire alla copertura delle seguenti spese :

- spese di viaggio di andata e ritorno per e dal paese dove è organizzata la visita ;
- spese di soggiorno;
- spese di preparazione (ivi compresa la preparazione linguistica)

conformemente alle regole convenute a livello europeo.

L'intento è che le risorse destinate a questa azione raggiungano il maggior numero possibile di persone. Per questo motivo, una sovvenzione non viene concessa alla stessa persona per due anni consecutivi.

Come e quando si presenta la domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è descritta nella Parte I di questa *Guida*. L'Agenzia Nazionale può inoltre fornire ai candidati potenziali il catalogo completo delle visite disponibili (*Catalogo Arion*).

Cosa sono le "attività ad effetto moltiplicatore" di Arion?

L'effetto moltiplicatore è un elemento fondamentale di Arion. Oltre alle visite di studio descritte nei paragrafi precedenti, è possibile anche presentare una domanda di sostegno finanziario per "attività a effetto moltiplicatore", finalizzate a:

- trarre il massimo beneficio dalle visite e dall'esperienza maturata in tali occasioni e/o:
- rafforzare i collegamenti di Arion con altre azioni nell'ambito del programma SOCRATES, in particolare quelle relative all'istruzione scolastica e all'educazione degli adulti, nonché con altri programmi comunitari.

Tali attività a effetto moltiplicatore possono comprendere:

- **Visite di studio speciali:** ogni anno può essere finanziato un numero limitato di visite di studio speciali, accessibili a gruppi di persone che soddisfano i criteri di eleggibilità per la partecipazione alle visite di studio Arion (vedi sopra), e riguardanti argomenti specifici che,

benché di interesse comune, non sono stati inseriti tra le priorità dai paesi partecipanti. Valgono i criteri di selezione e le disposizioni finanziarie che si applicano nel caso delle normali visite di studio Arion e i nominativi dei partecipanti vengono concordati con le Agenzie Nazionali. Le visite di studio speciali rappresentano solo una piccola quota del totale delle visite finanziate;

- **Altre attività a effetto moltiplicatore:** si tratta di iniziative che possono assumere forme molteplici, quali seminari, iniziative di propaganda e incontri di esperti. Tutti i candidati devono soddisfare i criteri di eleggibilità indicati nella Parte I di questa *Guida*. Sono considerate prioritarie le proposte con un effetto moltiplicatore particolarmente pronunciato e/o che contribuiscono in misura significativa alla valutazione dell'esperienza fatta durante le visite di studio Arion.

Le domande di sostegno finanziario per le attività ad effetto moltiplicatore vanno presentate direttamente alla Commissione, conformemente alla procedura descritta nella Parte I di questa *Guida*.

LA RETE DI INFORMAZIONE SULL'ISTRUZIONE IN EUROPA (" EURYDICE")

La rete di informazione Eurydice è costituita da una Unità europea istituita dalla Commissione Europea e da Unità nazionali istituite dai paesi partecipanti al programma SOCRATES. L'Unità europea della rete ha sede a Bruxelles e coordina le attività della rete. Le Unità nazionali sono ubicate presso i ministeri dell'Istruzione o presso organismi ad essi collegati. Eurydice svolge un ruolo fondamentale nel fornire alla Commissione e alle Presidenze del Consiglio una solida base di conoscenze ai fini della riflessione politica su questioni relative all'istruzione a livello comunitario. Ma molti dei suoi servizi sono disponibili anche al grande pubblico. Eurydice produce un'ampia varietà di documenti di base e studi comparativi sui sistemi scolastici e su argomenti di interesse comunitario, elabora indicatori di pertinenza per i responsabili delle politiche in materia di istruzione e gestisce un'ampia banca dati sui sistemi educativi ("Eurybase"). Meritano una particolare attenzione le serie di pubblicazioni dal titolo *Le cifre chiave dell'istruzione nell'Unione Europea* e *Questioni chiave dell'istruzione*, strumenti essenziali per tutte le 'parti interessate' nel settore dell'educazione in Europa.

Per maggiori informazioni sulle attività e sulle pubblicazioni di Eurydice consultare il sito della rete: <http://www.eurydice.org>.

LA RETE DEI CENTRI NAZIONALI DI INFORMAZIONE SUL RICONOSCIMENTO ACCADEMICO (NARIC)

La rete Naric, coordinata dalla Commissione, è costituita da centri nazionali designati dai paesi partecipanti, che hanno il compito di fornire informazioni sulle qualifiche scolastiche a istituzioni e cittadini, nell'intento di facilitare il riconoscimento di tali qualifiche negli altri paesi partecipanti ai fini accademici e, in molti casi, professionali. La rete opera in stretta collaborazione con la rete ENIC del Consiglio d'Europa e con l'Unesco, nonché con la rete Eurydice di informazione su sistemi scolastici e politiche in materia d'istruzione (vedi sopra). La rete gestisce un'ampia banca dati sul riconoscimento e l'equivalenza dei diplomi, promuove attività di formazione sui metodi per la valutazione delle qualifiche e organizza vari seminari e visite di studio. In particolare, è interessata al miglioramento della trasparenza dei titoli e dei periodi di studio a tutti i livelli del sistema scolastico. A tal fine, incoraggia l'effettiva introduzione del "supplemento al diploma", messo a punto congiuntamente da Commissione Europea, Consiglio d'Europa e Unesco nella prima fase di SOCRATES. I risultati delle attività della rete vengono divulgati soprattutto attraverso pubblicazioni e per via elettronica.

Per ulteriori informazioni sulla rete Naric rivolgersi a: Commissione Europea, Direzione generale Istruzione e Cultura, Unità A2, rue de la Loi 200 (Belliard 7), B-1049 Bruxelles, o consultare il sito web di Naric:

<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/agenar.html>

INIZIATIVE INNOVATIVE IN RISPOSTA A ESIGENZE EMERGENTI (AZIONE 6.2)

Oltre alle attività di cooperazione previste nelle altre azioni del programma SOCRATES, la Comunità può sostenere progetti e studi transnazionali finalizzati a contribuire allo sviluppo di innovazioni in uno o più settori educativi specifici. I temi prioritari sono determinati dal Consiglio e vengono rivisti periodicamente per adeguarli ai nuovi bisogni che emergono nel corso del periodo oggetto del presente programma.

Si tratta di un' "azione centralizzata" nell'ambito di SOCRATES. Ciò significa che i progetti vengono selezionati a livello centrale dalla Commissione Europea, con l'assistenza di un gruppo di esperti indipendenti.

La Commissione pubblica gli inviti a presentare proposte indicando i temi, i tipi di progetto previsti, il sostegno finanziario disponibile, i criteri di eleggibilità e selezione, la procedura e la data di scadenza per la presentazione delle domande.

Ulteriori informazioni sugli sviluppi di questa azione e in particolare gli inviti a presentare proposte sono forniti dai servizi della Commissione agli indirizzi indicati nella sezione 9 della Parte I di questa *Guida*.

AZIONI CONGIUNTE

I programmi comunitari nei settori dell'istruzione (SOCRATES), della formazione professionale (Leonardo da Vinci) e della Gioventù sono strumenti tra loro complementari che si prefiggono di creare, a livello europeo, le condizioni atte a consentire a discenti di tutte le età di acquisire l'esperienza, le conoscenze e le abilità di cui hanno bisogno per vivere, lavorare e partecipare attivamente alla società moderna. Le "Azioni congiunte" previste all'interno dei tre programmi citati (in SOCRATES, esse costituiscono l'azione 7 del programma) sono espressione concreta di tale complementarità, in quanto consentono la realizzazione di iniziative che esulano dall'ambito di competenza dei suddetti programmi, considerati singolarmente.

Possono essere previste anche "azioni congiunte" tra SOCRATES e altri programmi comunitari in materia di ricerca e sviluppo e nuove tecnologie.

Saranno pubblicati dalla Commissione inviti a presentare proposte che indicano i temi da trattare, le tipologie di progetti previste, il tipo di sostegno finanziario ottenibile, i criteri di eleggibilità e di selezione, nonché la procedura e la scadenza per la presentazione delle domande.

Ulteriori informazioni sulle disposizioni per l'attuazione di questa azione, e in particolare sugli inviti a presentare proposte, sono fornite dai servizi della Commissione agli indirizzi indicati nella sezione 9 della Parte I di questa *Guida*.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Quali sono gli obiettivi delle misure di accompagnamento?

Le misure di accompagnamento (azione 8 del programma SOCRATES) hanno lo scopo di fornire sostegno a una serie di iniziative che, pur non essendo eleggibili nel quadro delle azioni principali, forniscono un chiaro contributo alla realizzazione degli obiettivi del programma. I progetti da finanziare sono intesi a :

- **sensibilizzare** i gruppi destinatari o il grande pubblico in merito al programma SOCRATES o più in generale in merito all'importanza della cooperazione europea nel campo dell'istruzione;
- contribuire a migliorare l'**attuazione** di SOCRATES, in particolare mediante attività di formazione e analisi;
- massimizzare l'impatto della cooperazione europea nel settore dell'istruzione, **diffondendo** a livello europeo e attribuendo un **alto profilo** ai risultati e ai metodi di tale cooperazione;
- promuovere le **sinergie trasettoriali** tra le diverse azioni del programma SOCRATES, ad esempio con attività che riuniscano progetti finanziati nell'ambito di Comenius, Erasmus, Grundtvig, Lingua, Minerva, ecc. su temi precisi;
- attuare attività che riguardino in modo specifico aspetti di politiche trasversali nei quali SOCRATES è chiamato a svolgere un ruolo, tra cui in particolare la promozione della **parità** tra donne e uomini, l'integrazione dei disabili e di altre persone con **bisogni educativi speciali**, la promozione dell'istruzione interculturale e la **lotta contro il razzismo**;
- svolgere **altre attività** incentrate su temi, destinatari o contesti specifici, secondo quanto richiesto dalle esigenze della situazione esistente nel settore dell'istruzione nei paesi partecipanti.

Come organizzare un progetto?

Profilo del partenariato

Di norma il partenariato deve comprendere almeno un istituto eleggibile in almeno tre paesi partecipanti, dei quali almeno uno dev'essere uno Stato membro dell'UE, benché siano possibili eccezioni in casi particolari, laddove la dimensione europea del progetto è chiaramente dimostrata.

Uno degli istituti o organismi partecipanti al progetto deve fungere da coordinatore ("istituto coordinatore") ed assumersi il compito di predisporre la bozza di massima dei progetti, di presentare la relativa domanda di sostegno finanziario, di provvedere alla corretta amministrazione del progetto, rendendo conto del denaro speso, di presentare una relazione sugli esiti del progetto.

Istituti eleggibili

Qualsiasi istituzione citata nella sezione 3.2 della Parte I di questa *Guida* tra quelle idonee a partecipare al programma SOCRATES nel suo complesso può partecipare a progetti nel quadro delle misure di accompagnamento, o coordinarli.

Durata del progetto

Si veda la sezione sul "Sostegno finanziario" più avanti.

Quali tipologie di attività vengono finanziate?

E' probabile che i progetti finanziati in questa sezione di SOCRATES prevedano le tipologie di attività che seguono. Tuttavia questo elenco è indicativo e saranno presi in considerazione anche progetti che prevedono altre attività, ma che comunque soddisfano i seguenti criteri:

- organizzazione di convegni e seminari sulla cooperazione europea nel settore dell'istruzione ;
- attività di sensibilizzazione, quali campagne di promozione e informazione, concorsi, ecc. ;
- istituzione e rafforzamento di organismi quali associazioni, in particolare ai fini della diffusione e dello scambio di informazioni ed esperienze in merito a nuove iniziative nel settore dell'istruzione ;
- sviluppo, pubblicazione e in particolare diffusione di prodotti e processi risultanti dalla cooperazione (documenti, pubblicazioni, moduli di insegnamento, video, CD-ROM, metodologie innovative, misure organizzative nelle istituzioni, strategie educative, ecc. ecc.). Sarà incoraggiata in particolare la diffusione di informazioni attraverso reti di organismi che coinvolgono soggetti operanti sul campo, potenzialmente in grado di ritrasmetterle;
- materiale didattico su tematiche europee in campo educativo;
- organizzazione di attività di formazione per i responsabili della cooperazione europea nel settore dell'istruzione presso i rispettivi istituti;
- pubblicazioni sulla cooperazione europea nel settore dell'istruzione, compresa l'analisi delle strategie di internazionalizzazione dell'istruzione, dell'attuazione di programmi e dei relativi ostacoli ;
- ricerca-azione nel campo dell'istruzione.

E' possibile che i finanziamenti concessi non coprano le seguenti attività :

- attività finanziabili nell'ambito di un'altra sezione di SOCRATES;
- attività di ricerca.

Chi seleziona i progetti e in base a quali criteri?

Le misure di accompagnamento sono un'"azione centralizzata" nell'ambito di SOCRATES. Ciò significa che i progetti vengono selezionati a livello centrale dalla Commissione Europea.

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di selezione per la cooperazione transnazionale specificati nella Parte I di questa *Guida*.

Nel campo dell'istruzione superiore, di norma sarà considerato positivo il coinvolgimento di un numero considerevole di paesi partecipanti.

Che tipo di sostegno finanziario si può ottenere?

Alla luce dell'ampia varietà di attività interessate, l'entità della sovvenzione accordata può variare notevolmente da progetto a progetto.

Nella maggior parte dei casi, è previsto il finanziamento annuale dei progetti. Tuttavia, in casi particolari, sarà possibile il sostegno finanziario pluriennale.

Come e quando presentare una domanda di sovvenzione?

La procedura di candidatura è indicata nella Parte I di questa *Guida*.

PARTE III

ALLEGATI

ELENCO DELLE AGENZIE NAZIONALI SOCRATES
--

BELGIË (Vlaamse Gemeenschap)

Vlaams SOCRATES-Agentschap
 H. Consciencegebouw 5C10
 Koning Albert II – laan 15
 B-1210 Brussel
 Tel : (32) 2 553.95.83
 Fax : (32) 2 553.95.65
 E-mail : renilde.reynders@ond.vlaanderen.be

BELGIQUE (Communauté française)***Toutes actions SOCRATES sauf Erasmus***

Ministère de la Communauté française
 Cellule SOCRATES
 Boulevard Léopold II, 44
 B-1080 Bruxelles
 Tel : (32) 2 413.40.43
 Fax : (32) 2 413.40.42
 E-mail : socrates@cfwb.be
 Internet : <http://www.cfwb.be/socrates>

Erasmus

Agence francophone belge Erasmus
 Place du Parc 20
 B-7000 Mons
 Tel: (32) 65 37.36.60
 Fax: (32) 65 37.36.62
 E-mail : agence.erasmus@umh.ac.be

BELGIEN (Deutschsprachige Gemeinschaft)

EU-Agentur
 Ministerium der Deutschsprachigen Gemeinschaft
 Quartum Center 79 (Box 28)
 B-4700 Eupen
 Tel : (32) 87 56.82.10/11
 Fax : (32) 87 55.77.16
 E-mail : info.eu@demetec.net
 Internet : <http://www.eu.demetec.net>

DANMARK

CIRIUS
 Hesseløgade 16
 DK-2100 København Ø
 Tel: (45) 33 95 77 00
 E-mail: cirius@ciriusmail.dk
 Internet: <http://www.ciriusonline.dk>

Alle SOKRATES aktionen undtagen Erasmus

Vandkunsten 3
DK-1467 København K
Fax: (45) 33 95 77 02

Erasmus

Hesseløgade 16
DK-2100 København Ø
Fax: (45) 33 95 77 01

DEUTSCHLAND

Erasmus

Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD)
Kennedyallee 50
D-53175 Bonn
Tel : (49) 228 882.277
Fax : (49) 228 882.551
E-mail : Erasmus@daad.de
Internet : http://www.daad.de/info-f-d/foerderprogramme/eu_programme/index.html

Comenius, Lingua (Schulbereich), Arion

Pädagogischer Austauschdienst der Kultusministerkonferenz (PAD)
Lennéstr. 6
D-53113 Bonn
Tel : (49) 228 501.298/251
Fax : (49) 228 501.420/259
E-mail : pad.comenius@kmk.org
Internet : <http://www.kmk.org>

Comenius (sprachbezogene Aktivitäten ausser an Schulen und an Lehrerbildungseinrichtungen) ; Grundtvig 3 (Mobilität)

Carl Duisberg Gesellschaft e.V.
Hr. Rainer Krippendorff
Weyerstr. 79-83
D-50676 Köln
Tel : (49) 221 209.8292
Fax : (49) 221 209.8114
E-mail : KrippendorffR@cdg.de
Internet : <http://www.cdg.de>

Grundtvig 1 (Projekte), 2 (Lernpartnerschaften) und 4 (Netzwerke) ; Lingua (ausser an Schulen : siehe PAD oben); Minerva ; alle sonstigen Aktionen

Bildung für Europa
Nationale Agentur beim Bundesinstitut für Berufsbildung
Hermann-Ehlers-Str. 10
D-53113 Bonn
Tel : (49) 228 107.1608
Fax : (49) 228 107.2964
E-mail : Sokrates@bibb.de
Internet : <http://www.na-bibb.de>

ELLAS

I.K.Y.
Directorate of Special Programmes and International Scholarships
Unit for European Union Programmes
Lyssicratous 14
GR-10558 Athinai
Tel : (30) 1 32.36.690 / 32.54.385-9
Fax : (30) 1 33.12.759 / 32.21.863
E-mail : socrates@iky.gr

ESPAÑA

Todas las acciones del programa SÓCRATES excepto Erasmus

Agencia Nacional Sócrates
Sra. Encarnación Herrero Herrero
Ministerio de Educación y Cultura
Paseo del Prado, 28 - 8ª planta
E-28014 Madrid
Tel : (34) 91 506.56.85
Fax : (34) 91 506.56.89
E-mail : a.socrates@educ.mec.es
Internet : www.mec.es/sqci/socrates

Erasmus

Agencia Nacional Erasmus
Vicesecretaría General del Consejo de Universidades
Sra. Teresa Díez Iturrioz
Ciudad Universitaria s/n
E-28040 Madrid
Tel : (34) 91 453.98.42
Fax : (34) 91 453.98.85
E-mail : mariateresa.diez@cuniv.mec.es

FRANCE

Agence Socrates – Leonardo da Vinci
Programme Socrates
10, Place de la Bourse
F-33080 Bordeaux Cedex
Tel : (33) 5 56.79.44.00
Fax : (33) 5 56.79.44.20/21
E-mail : a.bozec@socrates-france.org
Internet : <http://www.socrates-france.org>

IRELAND

All SOCRATES Actions except Erasmus, Minerva and Arion

Léargas - The Exchange Bureau
189 Parnell Street
IRL-Dublin 1
Tel : (353) 1 873.14.11
Fax : (353) 1 873.13.16
E-mail : education@leargas.ie
Internet : <http://www.leargas.ie/education>

Erasmus and Minerva

Higher Education Authority - Erasmus

Ms. Mary Kerr

3rd floor

Marine House

Clanwilliam Court

IRL-Dublin 2

Tel : (353) 1 661.27.48

Fax : (353) 1 661.04.92

E-mail : mkerr@hea.ie

minerva@hea.ie

Internet: <http://www.hea.ie>

Arion

Mr. Brian P. Power

Department of Education and Science

Marlborough Street

IRL-Dublin 1

Tel: (353) 1 889.2018

E-mail: powerb@educ.irlgov.ie

ITALIA

Agenzia Nazionale Socrates Italia

Biblioteca di Documentazione Pedagogica

Via Michelangelo Buonarroti, 10

I-50122 Firenze

Tel : (39) 055 2380.326/328/338/387/388/389

Fax : (39)055 2380.330/343/399

E-mail : socrates@bdp.it

socrates.finanziario@bdp.it

comenius1@bdp.it

comenius2@bdp.it

comenius3@bdp.it

arion@bdp.it

erasmus@bdp.it

grundtvig@bdp.it

minerva@bdp.it

lingua@bdp.it

jointactions@bdp.it

Internet : <http://www.bdp.it>

LUXEMBOURG**Toutes actions SOCRATES sauf Erasmus et Minerva**

Ministère de l'Education Nationale, de la Formation Professionnelle et des Sports

M. André Wengler

29, rue Aldringen

L-2926 Luxembourg

Tel : (352) 478.52.10

Fax : (352) 478.51.37

E-mail : wengler@men.lu

Internet: <http://www.men.lu>

Erasmus, Minerva

Centre de Documentation et d'Information pour les Etudes Supérieures

280, route de Longwy

L-1940 Luxembourg

Tel : (352) 456.464/605

Fax : (352) 454.544

E-mail : nathalie.dock@mcesr.lu

NEDERLAND

Comenius, Arion

Europees Platform voor het Nederlandse Onderwijs
Nassauplein 8
NL-1815 GM Alkmaar
Tel : (31) 72 511.8502
Fax : (31) 72 515.1221
E-mail : algemeen@europeesplatform.nl
Internet : <http://www.europeesplatform.nl>

Erasmus

Nuffic
Dutch National Agency for Socrates
Postbus 29777
NL-2502 LT Den Haag
Tel : (31) 70 42.60.260
Fax : (31) 70 42.60.399
E-mail : socrates@nuffic.nl
Internet : <http://www.nuffic.nl/programma/internationalisering/socrates/index.html>

Grundtvig, Minerva, Lingua

Europees Platform voor het Nederlandse Onderwijs, dependance
Bezuidenhoutseweg 253
NL - 2594 AM Den Haag
Tel.: 31 70 3814448
Fax: 31 70 3831958
E-mail: dependance@europeesplatform.nl
Internet: <http://www.europeesplatform.nl>

ÖSTERREICH

Büro für Europäische Bildungskooperation
(Österreichischer Akademischer Austauschdienst – ÖAD)
SOKRATES-Büro
Schreyvogelgasse 2
A-1010 Wien
Tel : (43) 1 534.08.10
Fax : (43) 1 534.08.20
E-mail : socrates@oead.ac.at
Internet : <http://www.socrates.at>

PORTUGAL

Agência Nacional para os Programas Comunitários Sócrates e Leonardo da Vinci
Avenida D. João II, Lote 1.07.2.1
Edifício Administrativo da Parque Expo - Piso 1 - Ala B
P-1990-096 Lisboa
Tel : (351) 21 8919909
Fax : (351) 21 8919929 / 8919932
E-mail : gesteves@parquedasnacoes.pt

SUOMI/FINLAND

Centre for International Mobility (CIMO)
Hakaniemenkatu 2 / Hagnäsgatan 2
(P.O. Box 343)
FIN-00531 Helsinki
Tel : (358) 9 77.47.70.33
Fax : (358) 9 77.47.70.64
E-mail : socrates@cimo.fi
Internet : <http://www.cimo.fi>

SVERIGE

International Programme Office for Education and Training
Box 220 07
S-104 22 Stockholm
Tel : (46) 8 453.72.00
Fax : (46) 8 453.72.01
E-mail : info@programkontoret.se
Internet : <http://www.programkontoret.se>

UNITED KINGDOM

All SOCRATES Actions except Erasmus

The Central Bureau for International Education and Training
British Council
10, Spring Gardens
UK-London SW1A 2BN
Tel : (44) 207 389.41.57
Fax : (44) 207 389.44.26
E-mail : socrates@britishcouncil.org
Internet: <http://www.centralbureau.org.uk/socrates>

Erasmus

UK- Socrates Erasmus Council
Research and Development Building
The University
Canterbury
UK-Kent CT2 7PD
Tel : (44) 1227 76.27.12
Fax : (44) 1227 76.27.11
E-mail : erasmus@ukc.ac.uk
Internet : <http://www.erasmus.ac.uk>

ÍSLAND

Office of International Education / Socrates National Agency
Neshagi 16
IS -107 Reykjavik
Tel : (354) 525.58.51
Fax : (354) 525.58.50
E-mail : General: karitask@hi.is
Comenius: katei@hi.is
Erasmus 1, Minerva: oeo@hi.is
Erasmus 2: bey@hi.is
Grundtvig, Lingua: rz@hi.is
Internet : <http://www.ask.hi.is>

LIECHTENSTEIN

SOKRATES-Büro
Herrengasse 2
FL-9490 Vaduz
Tel : (423) 236.67.58
Fax : (423) 236.67.71
E-mail : hanspeter.walch@sa.llv.li
Internet : <http://www.firstlink.li/eu/socrates>

NORGE

Centre for International University Cooperation (SIU)
Norwegian Council for Higher Education
Box 7800
N-5020 Bergen
Tel : (47) 55 54.67.00
Fax : (47) 55 54.67.20/21
E-mail : siu@siu.no
Internet : <http://www.siu.no>

BĀLGARIJA

SOCRATES National Agency
Tsarigradsko shousse Blvd, 125, bl.5
BG-1113 Sofija
Tel : (359) 2 70.41.82/73.10.43/73.99.74
Fax : (359) 2 971.34.57
E-mail : agency@socrates.bg
Internet : <http://www.socrates.bg>

ČESKÁ REPUBLIKA

CSVS SOCRATES Office
U Lužického semináře 13
CZ-11801 Praha 1
E-mail : socrates@csvs.cz
Internet : <http://www.csvs.cz/socrates>

Erasmus, Comenius, Lingua
Tel : (420) 2 57.53.05.04 / 57.53.29.87
Fax : (420) 2 57.53.24.07

Minerva
Tel : (420) 2 57.53.24.09
Fax : (420) 2 57.53.24.36/57.53.26.51

Grundtvig, Arion, other Actions
Tel : (420) 2 57.53.43.33/ 57.53.43.73
Fax : (420) 2 57.53.66.73

EESTI

Foundation Archimedes
SOCRATES Estonian National Agency
Kohtu 6
EE-10130 Tallinn
Tel : (372) 696.24.13
Fax : (372) 696.24.26
E-mail : socrates@euedu.ee
Internet : <http://www.euedu.ee/socrates/>

KYPROS

Ministry of Education and Culture
SOCRATES Unit
Kimonos and Thoukidides Street
CY-1434 Lefkosia
Tel : (357) 2 800.600/649
Fax : (357) 2 428.268
E-mail : minedu@cytanet.com.cy
Internet : <http://www.moec.gov.cy>

LATVIJA

Academic Programme Agency
Valņu iela 2
LV-1050 Riga
Tel : (371) 7 223.983
Fax : (371) 7 820.171
E-mail : socrates@apa.lv
Internet : <http://www.apa.lv>

LIETUVA

ES Socrates programos koordinavimo paramos fondas
(EU Socrates Programme Coordination Support Foundation)
Geležinio Vilko g. 12
LT-2600 Vilnius
Tel : (370) 2 61.05.92
Fax : (370) 2 61.20.77
E-mail : socrates@socrates.lt
Internet : <http://www.socrates.lt>

MAGYARORSZÁG

Tempus Public Foundation
Socrates Nemzeti Iroda
Üllői út 82, H-1082 Budapest
Postal address:
H-1438 Budapest 70., POB 510
Tel : (36) 1 210.97.00 / 210.97.10
Fax : (36) 1 210.97.01
E-mail : socrates@tpf.hu
Internet : <http://www.tpf.iif.hu>

MALTA

Dr. Joseph Mifsud
Chairperson Socrates Malta
c/o EUPU
Room 232 Old Humanities Building
University of Malta
Msida-Malta
Tel : (356) 32902934
Fax : (356) 317938
E-mail : jmif@educ.um.edu.mt

POLSKA

Fundacja Rozwoju Systemu Edukacji
Foundation for the Development of the Education System
ul. Mokotowska 43
PL-00-551 Warszawa
Tel/fax: (48) 22 629.78.79 / 629.77.79
E-mail: socrates@socrates.org.pl
Internet: www.socrates.org.pl

ROMÂNIA

Agentia Nationala Socrates
Bld. Schitu Magureanu Nr. 1
Etaj 2 – Sector 5
RO-70626 Bucuresti
Tel : (40) 1 311.35.05 / 312.11.87
Fax : (40) 1 311.35.00
E-mail : agentie@socrates.ro
Internet : <http://www.socrates.ro>

SLOVENIJA

EU Programmes Agency
Ob zeleznici 16
SL-1000 Ljubljana
Tel : (386) 1 5864.240
Fax : (386) 1 5864.231
E-mail : Socrates@cpi.si
Internet : <http://www.cpi.si/EUsluzbe/eusluzbe.htm>

SLOVENSKÁ REPUBLIKA

Slovak Academic Association for International Cooperation (SAAIC)
SOCRATES National Agency
Staré Grunty 52
SK-842 44 Bratislava
Tel : (421) 7 654.24.383 / 654.12.335
Fax : (421) 7 654.24.483
E-mail : socrates@saaic.sk
Internet : <http://www.saaic.sk/socrates>

GUIDA DELL'UTENTE : A QUALI AZIONI POTETE PARTECIPARE?

Il programma SOCRATES si rivolge ad una vasta gamma di persone e di istituzioni, a tutti i livelli d'istruzione (cfr. sezione 3.2 della *Guida del candidato*). Le informazioni che seguono indicano chi può partecipare a quali azioni.

A) PERSONE FISICHE

N.B.: nella maggior parte dei casi, le persone fisiche (alunni, studenti, insegnanti, ecc.) possono partecipare al programma solo tramite l'istituto di appartenenza, con alcune eccezioni (es.: gli assistenti di lingua Comenius).
--

- ***Gli alunni dell'istruzione scolastica (dal livello prescolare a quello secondario)*** possono :
 - partecipare a progetti realizzati dai propri istituti scolastici (Comenius 1)
 - recarsi all'estero per la preparazione di un progetto Comenius 1, o partecipare a uno scambio di alunni (Progetti linguistici Comenius) o ad un incontro per un progetto transnazionale (Progetti scolastici Comenius e Progetti di sviluppo della scuola Comenius)
- ***Gli studenti universitari*** possono :
 - intraprendere un periodo di studi organizzato all'estero, di durata compresa fra 3 e 12 mesi (Erasmus 2) e/o beneficiare del Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti accademici - ECTS (Erasmus1)
 - partecipare alle attività europee della propria università, ex. moduli europei, Programmi Intensivi (Erasmus 1)
 - partecipare ad altri progetti realizzati dalla propria università (Grundtvig, Lingua, Minerva)
 - partecipare a progetti attuati da associazioni studentesche (Misure di accompagnamento)
- ***I futuri insegnanti*** (oltre ad avere accesso a tutte le attività aperte agli studenti universitari in generale) *possono*:
 - svolgere un periodo di studi e/o di tirocinio pratico sotto supervisione, della durata di 1-10 settimane (Comenius 2)
 - partecipare a progetti svolti dal proprio istituto di formazione per insegnanti (Comenius 2)
- ***I futuri insegnanti di lingue straniere*** (oltre ad avere accesso a tutte le attività aperte ai futuri insegnanti di altre discipline) possono:
 - trascorrere 3–8 mesi all'estero come Assistenti di lingua Comenius, ospitati da un locale istituto scolastico o istituto d'istruzione per adulti (Comenius 2)
- ***I discenti adulti*** possono :
 - partecipare alle attività Grundtvig nell'ambito di un progetto di cooperazione (Grundtvig 1) o di un partenariato di apprendimento (Grundtvig 2)
- ***Il personale della scuola (dal livello prescolare a quello secondario)*** può:
 - coordinare o partecipare ad un Progetto scolastico Comenius, ad un Progetto linguistico Comenius o ad un Progetto di sviluppo della scuola Comenius (Comenius 1)
 - far parte di un gruppo che elabora corsi per la formazione durante il servizio, materiale didattico per la formazione degli insegnanti o altro materiale pedagogico per l'istruzione scolastica (Comenius 2)

- ricevere una borsa individuale per frequentare all'estero un corso per la formazione in servizio (Comenius 2)
- far parte di un gruppo che lavora su progetti riguardanti le lingue (Lingua 1, Lingua 2) o l'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore dell'istruzione (Minerva)
- ***Gli insegnanti di lingue*** (oltre ad avere accesso a tutte le attività aperte agli insegnanti degli istituti scolastici in generale) possono:
 - svolgere la supervisione di un Assistente di lingua Comenius ospitato dal loro istituto di appartenenza (Comenius 2)
- ***I docenti universitari*** possono, attraverso il Contratto Istituzionale della loro università di appartenenza:
 - svolgere un incarico di docenza presso un'università straniera (Erasmus 2)
 - contribuire a ideare e mettere a punto un nuovo curriculum (a partire dal livello iniziale fino a quello postuniversitario), un modulo europeo o un Programma Intensivo, insieme a partner di altri paesi (Erasmus 1)
 - introdurre nella loro università/facoltà/dipartimento il Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti (ECTS) per il riconoscimento dei periodi di studio svolti all'estero (Erasmus 1)
 - negoziare scambi dei loro studenti con quelli di università partner di altri paesi (Erasmus 1)
 - coordinare o partecipare ad una Rete tematica paneuropea che si occupa di una disciplina specifica o di una tematica interdisciplinare (Erasmus 3)
 - coordinare o partecipare a progetti di cooperazione in settori quali le lingue (Lingua), l'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore dell'istruzione (Minerva) e lo studio dei sistemi d'istruzione (Osservazione e Innovazione)
- ***I formatori di insegnanti*** (oltre ad avere accesso a tutte le attività aperte ai docenti universitari in generale) possono:
 - far parte di un gruppo che elabora corsi e materiale didattico per la formazione degli insegnanti o altro materiale pedagogico per l'istruzione scolastica (Comenius 2)
 - ricevere una borsa individuale di formazione per frequentare all'estero un corso di formazione in servizio (Comenius 2 o Grundtvig 3)
 - partecipare o organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni nel settore dell'istruzione e della formazione (Arion)
- ***I docenti, i formatori e gli altri educatori (tutori, consiglieri ecc.) impegnati nell'istruzione per adulti e nell'istruzione di recupero*** possono:
 - partecipare alle attività di Grundtvig nell'ambito di un progetto di cooperazione (Grundtvig 1), di un partenariato di apprendimento (Grundtvig 2) o di una rete (Grundtvig 4)
 - ricevere una borsa individuale di formazione per frequentare all'estero un corso di formazione in servizio (Grundtvig 3)
 - partecipare o organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni nel settore dell'istruzione e della formazione (Arion)
- ***I tutori, i consiglieri e gli altri educatori che operano con alunni a rischio di esclusione, con figli di lavoratori migranti, zingari, nomadi e lavoratori itineranti***, possono:
 - partecipare alle attività di Comenius nell'ambito di un progetto di cooperazione (Comenius 1 e 2)
 - ricevere una borsa individuale di formazione per frequentare all'estero un corso di formazione in servizio (Comenius 2)

- **Il personale non docente della scuola** (capi d' istituto, consiglieri, ispettori, ecc.) può:
 - partecipare alle attività Comenius nell'ambito di un partenariato scolastico (Comenius 1), di un progetto di cooperazione per la formazione del personale (Comenius 2) o di una rete (Comenius 3)
 - ricevere una borsa individuale per frequentare all'estero un corso di formazione in servizio (Comenius 2, Grundtvig 3)
 - coordinare o partecipare ad attività nell'ambito del Contratto istituzionale (Erasmus 1) e di determinate reti tematiche (Erasmus 3)
 - partecipare alle attività Grundtvig nell'ambito di un progetto di cooperazione (Grundtvig 1), di un partenariato di apprendimento (Grundtvig 2) o di una rete (Grundtvig 4)
 - partecipare, tramite le loro associazioni, alle Misure di accompagnamento
 - partecipare o organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni nel settore dell'istruzione e della formazione (Arion)

- **I responsabili delle decisioni in materia di istruzione e gli specialisti del settore** possono:
 - partecipare a progetti di cooperazione nell'ambito di varie azioni
 - partecipare a convegni e colloqui sull'argomento delle migliori pratiche e dell'innovazione nell'insegnamento/apprendimento delle lingue (Lingua 1)
 - partecipare o organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni nel settore dell'istruzione e della formazione (Arion)

B) ISTITUTI E ORGANIZZAZIONI

- **Gli istituti scolastici (dal livello prescolastico a tutti i tipi di istituti del livello secondario)** possono :
 - coordinare o partecipare ad un Progetto scolastico Comenius, ad un Progetto linguistico Comenius o ad un Progetto di sviluppo della scuola Comenius (Comenius 1)
 - partecipare ad un progetto di cooperazione per elaborare corsi per la formazione in servizio o materiale didattico per l'istruzione scolastica (Comenius 2)
 - ospitare un Assistente di lingua Comenius
 - partecipare ad una rete Comenius (Comenius 3)
 - coordinare o partecipare ad un progetto finalizzato a sensibilizzare le persone sull'importanza dell'apprendimento delle lingue (Lingua 1) o a mettere a punto nuovi strumenti di apprendimento delle lingue (Lingua 2)
 - coordinare o partecipare ad un progetto innovativo nel campo dell'Insegnamento aperto e a distanza e delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Minerva)
 - coordinare o partecipare in attività nell'ambito delle Misure di accompagnamento

- **Le università** possono
 - organizzare la mobilità di studenti e docenti (Erasmus 2)
 - organizzare la mobilità dei futuri insegnanti nell'ambito di un periodo di studi e/o di tirocinio pratico sotto supervisione all'estero (Comenius 2)
 - elaborare curricoli o programmi di studio con altri partner (Comenius 2 e Erasmus 1)
 - introdurre il Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti accademici (Erasmus 1)
 - partecipare a una Rete tematica tramite le loro facoltà o dipartimenti (Erasmus 3)
 - coordinare o partecipare ad una rete Comenius (Comenius 3)
 - coordinare o partecipare ad un progetto per l'elaborazione di nuovi corsi o materiali didattici per la formazione degli insegnanti (Comenius 2)
 - coordinare o partecipare a progetti di cooperazione (Grundtvig 1), partenariati per l'apprendimento (Grundtvig 2) e reti (Grundtvig 4)
 - coordinare o partecipare ad un progetto finalizzato a sensibilizzare le persone

sull'importanza dell'apprendimento delle lingue (Lingua 1) o a mettere a punto nuovi strumenti di apprendimento lingue (Lingua 2)

- coordinare o partecipare ad un progetto innovativo nel campo dell'Insegnamento aperto e a distanza e delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Minerva)
- coordinare o partecipare ad attività di studio delle politiche e dei sistemi d'istruzione (Osservazione e Innovazione)
- coordinare o partecipare ad attività nell'ambito delle Misure di accompagnamento

• **Gli istituti/enti impegnati nella formazione degli insegnanti** possono:

- coordinare o partecipare ad un progetto per elaborare corsi di formazione o materiali didattici per insegnanti (Comenius 2)
- coordinare o partecipare ad una rete Comenius (Comenius 3)
- partecipare a partenariati di cooperazione tra istituti scolastici (Comenius 1)
- coordinare o partecipare ad un progetto finalizzato a sensibilizzare le persone sull'importanza dell'apprendimento delle lingue (Lingua 1) o a mettere a punto nuovi strumenti di apprendimento delle lingue (Lingua 2)
- coordinare o partecipare a progetti innovativi nel campo dell'Insegnamento aperto e a distanza e delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Minerva 5)
- partecipare alla cooperazione e alla mobilità per le attività di formazione nel campo dell'apprendimento degli adulti (Grundtvig 1,2,3,4)
- organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni in materia di istruzione (Arion)
- coordinare o partecipare ad attività nell'ambito delle Misure di accompagnamento

• **Gli istituti e organizzazioni per l'istruzione degli adulti** possono :

- coordinare o partecipare a progetti di cooperazione transnazionali (Grundtvig 1), partenariati per l'apprendimento (Grundtvig 2) o reti (Grundtvig 4), e organizzare o inviare il proprio personale a corsi di formazione in altri paesi europei (Grundtvig 3)
- ospitare un Assistente di lingua Comenius
- coordinare o partecipare ad un progetto finalizzato a sensibilizzare le persone sull'importanza dell'apprendimento delle lingue (Lingua 1) o realizzare nuovi strumenti per l'apprendimento delle lingue (Lingua 2)
- coordinare o partecipare a progetti innovativi nel campo dell'Insegnamento aperto e a distanza e delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Minerva)
- organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni in materia di istruzione (Arion)
- coordinare o partecipare ad attività nell'ambito delle Misure di accompagnamento

• **Le associazioni (di studenti, genitori, insegnanti, personale, ecc.) e gli organismi senza scopo di lucro** possono:

- organizzare manifestazioni, pubblicazioni o attività informative, progetti pilota, ecc. nell'ambito delle Misure di accompagnamento
- partecipare in veste di "partner associati" ai partenariati Comenius (Comenius 1)
- coordinare o partecipare alle reti (Comenius 3, Erasmus 3, Grundtvig 4)
- coordinare o partecipare ad un progetto finalizzato a sensibilizzare le persone sull'importanza dell'apprendimento delle lingue (Lingua 1) o a mettere a punto nuovi strumenti di apprendimento delle lingue (Lingua 2)

- coordinare o partecipare a progetti di cooperazione Grundtvig (Grundtvig 1) o partenariati per l'apprendimento Grundtvig (Grundtvig 2)
- **Gli enti pubblici** (nazionali, regionali e locali) possono:
 - partecipare ai progetti di cooperazione Comenius (Comenius 2)
 - coordinare o partecipare alle reti Comenius (Comenius 3)
 - coordinare o partecipare a progetti di cooperazione Grundtvig (Grundtvig 1), a partenariati per l'apprendimento Grundtvig (Grundtvig 2) o a reti Grundtvig (Grundtvig 4) e a progetti di partenariato tra istituti scolastici in veste di "partner associati" (Comenius 1)
 - organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni in materia di istruzione (Arion)
- **Le imprese private** possono, con modalità diverse a seconda dell'azione interessata:
 - partecipare a progetti di cooperazione e reti nell'ambito di Comenius 2 e 3, Erasmus 3, Grundtvig 1 e 4, Lingua, Minerva, Osservazione e Innovazione, Misure di accompagnamento
 - partecipare ai progetti Comenius 1 come "partner associati"
- **Gli istituti di ricerca** che svolgono indagini su questioni attinenti all'istruzione possono:
 - condurre studi, analisi e altre attività relative all'osservazione delle politiche e dei sistemi d'istruzione (Osservazione e Innovazione)
 - partecipare a progetti di partenariato tra istituti scolastici come "partner associati" (Comenius 1)
 - coordinare o partecipare a progetti Comenius (Comenius 2) e reti Comenius (Comenius 3)
 - partecipare a progetti di cooperazione Grundtvig (Grundtvig 1), partenariati per l'apprendimento Grundtvig (Grundtvig 2) e reti Grundtvig (Grundtvig 4)
 - coordinare o partecipare a progetti innovativi nel campo dell'insegnamento aperto e a distanza e delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Minerva)
- **Altri istituti che offrono opportunità d'istruzione per adulti** intesi nel senso più lato, ad esempio musei, biblioteche, ospedali, carceri e riformatori, associazioni sportive, organismi di quartiere, ecc., possono:
 - partecipare a tutte le attività nell'ambito di Grundtvig
 - partecipare ai progetti di partenariato tra istituti scolastici come "partner associati" (Comenius 1) e alle reti Comenius (Comenius 3)
 - partecipare a progetti di cooperazione nell'ambito di Lingua e Minerva
 - partecipare a determinate visite di studio Arion per responsabili delle decisioni in materia di istruzione (Arion)
 - coordinare o partecipare ad attività nell'ambito delle Misure di accompagnamento
- **Le organizzazioni interessate all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue** (in particolare i centri risorse per lo studio delle lingue, i centri di ricerca sull'insegnamento delle lingue; i centri per l'insegnamento aperto e a distanza; gli istituti che elaborano programmi didattici, rilasciano diplomi o studiano metodi per la verifica e la valutazione delle conoscenze; gli enti locali e regionali; le associazioni a livello locale, regionale, nazionale o europeo che operano nel campo dell'insegnamento/apprendimento delle lingue; le associazioni, anche nazionali, che promuovono la cultura e la conoscenza delle lingue; le scuole di lingue; le associazioni internazionali di istituti per l'insegnamento delle lingue; le società radiofoniche, televisive e dei media che hanno una presenza su Internet; gli editori, i produttori o distributori di software) possono:
 - coordinare o partecipare ad un progetto finalizzato a sensibilizzare le persone all'importanza dell'apprendimento delle lingue (Lingua 1) o a mettere a punto nuovi strumenti per l'apprendimento delle lingue (Lingua 2)
 - organizzare una visita di studio multinazionale per responsabili delle decisioni in materia di istruzione (Arion)

- **Le organizzazioni dotate di competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione, nell'elaborare metodi per l'insegnamento aperto e a distanza e nel campo dei supporti multimediali all'istruzione** possono:
 - in particolare, coordinare o partecipare a tutte le attività nell'ambito di Minerva
 - coordinare o partecipare alle attività Grundtvig, a determinati progetti nell'ambito di Comenius 2, alle reti tematiche Erasmus (Erasmus 3) e a Lingua

ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DELLE PARI OPPORTUNITÀ NELLA SECONDA FASE DI SOCRATES
I. CONTESTO GENERALE

1. Il Trattato di Amsterdam rafforza le disposizioni generali in materia di pari opportunità (articoli 2, 3, 13), e stabilisce che in tutte le attività oggetto del Trattato, la Comunità dovrà perseguire l'obiettivo di eliminare le discriminazioni e promuovere la parità tra uomini e donne (cfr. anche gli articoli 137 e 141). Tutti i programmi e le politiche comunitari sono chiamati a contribuire al conseguimento di tali obiettivi. L'istruzione – e segnatamente il programma SOCRATES che rappresenta il principale strumento comunitario in questo campo – ha un importante ruolo da svolgere.
2. Nell'applicare il principio delle pari opportunità nell'ambito delle politiche comunitarie, si fa distinzione fra due aspetti fondamentali:
 - la promozione della parità tra donne e uomini (poiché la discriminazione fondata sul sesso è considerata un fattore generale che incide sull'intera popolazione);
 - l'eliminazione delle discriminazioni derivanti da vari altri fattori (invalidità fisica o mentale; discriminazione razziale, culturale, etnica o religiosa, condizione di svantaggio socioeconomico, ecc.).

Si consolida così l'ottica già adottata nella prima fase di SOCRATES, basata sul Quarto programma d'azione comunitaria a medio termine per la parità di opportunità tra uomini e donne e sulla Risoluzione del Consiglio del 20 dicembre 1996 sulla parità di opportunità per le persone disabili (cfr. la sezione IV qui di seguito).

II. ATTUAZIONE NELL'AMBITO DI SOCRATES

1. La decisione che istituisce la seconda fase di SOCRATES dà maggior risalto al principio delle pari opportunità rispetto alla decisione relativa alla prima fase del programma. “Rafforzare la dimensione europea dell'istruzione a tutti i livelli e agevolare un ampio accesso transnazionale alle risorse educative in Europa, promovendo nel contempo le pari opportunità in tutti i settori dell'istruzione ” (articolo 2, lettera a) della decisione), è dunque un principio che diventa parte integrante degli obiettivi del programma. Ciò rientra nel quadro del generale rafforzamento, nella fase II del programma, della dimensione sociale, motivato espressamente tra l'altro dalla necessità di “intensificare la lotta contro tutte le forme di esclusione ”.
2. Questa impostazione maggiormente propulsiva traspare dall'allegato alla decisione, che contiene la descrizione delle azioni del programma. Nell'introduzione all'allegato, che vale per tutte le azioni, si legge che possono essere adottate “misure di sostegno” per promuovere l'accesso e la partecipazione delle persone con bisogni speciali in materia di istruzione e che possono essere intraprese “azioni positive” per promuovere la parità tra uomini e donne. In tutto il programma, sono particolarmente incoraggiate le attività che evidenziano gli aspetti interculturali.
3. Per l'attuazione delle pari opportunità nell'ambito di SOCRATES, viene dato particolare risalto ai seguenti aspetti:
 - **promuovere la parità fra uomini e donne:** questo aspetto non riguarda soltanto le pari opportunità di accesso a tutte le parti del programma, ma anche il sostegno ad attività intese a favorire le pari opportunità in tutti i settori dell'istruzione e a promuovere la parità fra donne e uomini con strumenti educativi, conformemente ai dieci obiettivi indicati nella risoluzione del Consiglio del 1985 (cfr. sezione IV qui di seguito). Ciò significa, ad

esempio: contribuire a far cambiare atteggiamenti e mentalità, a eliminare dai materiali didattici gli stereotipi basati sulle distinzioni di sesso, a diversificare gli indirizzi di studio scelti rispettivamente dagli uomini e dalle donne, a stimolare la scelta di indirizzi di studio che migliorino le possibilità di occupazione (ad es. gli indirizzi scientifici e tecnologici, con particolare riferimento alle nuove tecnologie): un aspetto importante della strategia comunitaria coordinata per promuovere l'occupazione su tutto il territorio dell'Unione;

- **tener conto dei bisogni delle persone disabili:** SOCRATES dà il suo contributo mettendo queste persone in grado di partecipare alle varie azioni del programma (anche incrementando l'entità del sostegno finanziario accordato alle persone interessate), e appoggiando iniziative intese a promuoverne una migliore integrazione nel sistema di istruzione in genere. Le iniziative riguardano l'accessibilità dei contenuti dell'insegnamento sia dal punto di vista fisico che didattico (metodologie e strumenti didattici, misure di accompagnamento o di sostegno, formazione degli insegnanti e del personale di sostegno, utilizzo delle nuove tecnologie in modo adeguato alle diverse forme di handicap, apertura e riconoscimento dei percorsi alternativi dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ecc.);
- aiutare a **combattere il razzismo e la xenofobia** : in questo ambito, il programma intende fornire un particolare sostegno alle iniziative di sensibilizzazione, di formazione degli insegnanti e di altre categorie di personale del settore istruzione, e di elaborazione di nuove strategie e strumenti didattici. Si incoraggeranno con varie modalità, in funzione della specificità delle varie azioni del programma, l'istruzione interculturale e le misure volte a promuovere il rispetto e la conoscenza delle diversità etniche, culturali e linguistiche. Riceveranno sostegno anche le iniziative intese a stimolare la piena e attiva partecipazione al programma da parte di persone di tutti i gruppi etnici e linguistici;
- aiutare a compensare gli effetti di una **condizione socioeconomica svantaggiata**, in particolare incoraggiando la partecipazione di persone e istituzioni che si trovino in questa condizione di svantaggio, attraverso il processo di selezione e, per talune azioni, accordando un aiuto finanziario più elevato.

4. Esiste una stretta collaborazione tra la Commissione e le autorità nazionali dei paesi partecipanti – e in particolare le Agenzie Nazionali – per garantire l'attuazione del principio delle pari opportunità in tutte le azioni del programma. A livello comunitario esiste un gruppo di lavoro di esperti incaricato di seguire le questioni attinenti alle pari opportunità all'interno del programma; il gruppo assiste la Commissione, il Comitato SOCRATES e i sottocomitati in sede di valutazione della pertinenza dell'ottica adottata, di definizione di nuove priorità e di opportune misure/azioni positive specifiche, nonché di adeguamento delle metodologie che consentono di tener conto delle pari opportunità nel processo di selezione e valutazione. A livello nazionale, le Agenzie Nazionali sono assistite da organismi nazionali specializzati, quali i dipartimenti/commissioni per le pari opportunità o i dipartimenti per forme speciali d'istruzione in seno al Ministero della Pubblica Istruzione.
5. Nei contratti di sovvenzione stipulati con i coordinatori di progetto figurano di norma disposizioni specifiche sull'attuazione del principio delle pari opportunità. A questo aspetto sarà data maggiore importanza rispetto al passato in sede di monitoraggio e valutazione sia dei progetti che del programma SOCRATES nel suo insieme.

III. ULTERIORI INFORMAZIONI

1. La strategia integrata per la messa in atto del principio delle pari opportunità in ciascuna delle azioni del programma sarà costantemente rivista e messa a punto durante la seconda fase. Saranno date indicazioni più precise sul modo d'intendere la « promozione delle pari opportunità » come criterio di selezione o di priorità per ogni azione, con esempi di buone pratiche. Per informazioni aggiornate in materia, consultare la propria Agenzia Nazionale o il sito web centrale di SOCRATES:
<http://europa.eu.int/comm/education/socrates.html>

2. Si richiama inoltre l'attenzione sui seguenti siti web e ulteriori fonti d'informazioni sui vari aspetti delle pari opportunità che sono di particolare importanza per SOCRATES:

- ***parità tra uomini e donne:***

- sito web dell'Unità che all'interno della Direzione generale Occupazione e Affari Sociali della Commissione Europea è responsabile della questione delle pari opportunità tra uomini e donne:
http://europa.eu.int/comm/dg05/equ_opp/index_en.htm;
e-mail: eqop@bxl.dg5.cec.be;
- sito web dell'Associazione "Du côté des filles" che si occupa degli stereotipi legati al genere nella letteratura infantile: <http://www.ducotedesfilles.org>;
- mostra itinerante "L'altra metà della scienza" disponibile nelle 11 lingue ufficiali presso i dipartimenti per le pari opportunità dei Ministeri dell'Istruzione nei singoli Stati membri, e sul sito web della Fondazione IDIS con altri dati pertinenti: <http://www.cittadellascienza.it/weest>;
- Manuale di riferimento per i presidi e gli insegnanti di istituti scolastici elementari e secondari (disponibile nelle 11 lingue ufficiali sul suddetto sito web della Direzione generale Occupazione e Affari Sociali);
- un codice di autoregolamentazione in materia di pari opportunità per gli editori italiani di libri per le scuole, disponibile sul sito web dell'Associazione Italiana Editori: <http://www.aie.it>

- ***bisogni specifici delle persone disabili:***

- sito web dell'Unità che all'interno della Commissione è responsabile dell'integrazione delle persone disabili:
[http:// europa.eu.int/comm/dg05/soc-prot/disable/index_en.htm](http://europa.eu.int/comm/dg05/soc-prot/disable/index_en.htm);
- Agenzia europea per lo sviluppo dell'istruzione per persone con bisogni educativi speciali (European Agency for Development in Special Needs Education): Teglgårdsparken 100, DK-5500 Middelfart, Denmark. Tel.: (45)64-41.00.20, Fax: (45)64-41.23.03, sito web: <http://www.european-agency.org>; e-mail: adm@european-agency.org (tra i documenti elaborati dall'Agenzia figurano relazioni sulla partecipazione a SOCRATES di persone disabili nonché relazioni sui Sistemi d'Istruzione, sulla Formazione degli insegnanti e sugli interventi a livello precoce);
- strumenti informativi ottenibili presso le Agenzie Nazionali o presso l'Ufficio di assistenza tecnica agli indirizzi indicati nella sezione 9 della Parte I di questa Guida:
 - guide di riferimento per gli istituti d'istruzione superiore su come affrontare i bisogni degli studenti disabili: *Lo studio all'estero per gli studenti disabili*;
 - riepiloghi in più lingue del lavoro svolto dai 13 gruppi tematici creati nell'ambito dell'ex programma Helios II;
 - Flash Helios N. 7 (Ottobre 1994) sulla partecipazione dei disabili ai precedenti programmi comunitari relativi a istruzione, formazione e gioventù;
 - la Carta di Lussemburgo del 1996, relativa a principi, strategie e proposte per la piena integrazione dei disabili nell'istruzione;
 - studio dell'OCSE/UNESCO contenente indicatori accettati a livello internazionale nel campo dell'istruzione per persone con bisogni educativi speciali;

- ***lotta al razzismo e alla xenofobia:***

- sito web dell'Unità che all'interno della Commissione è responsabile delle questioni relative al razzismo e alla xenofobia:
http://europa.eu.int/comm/employment_social/fundamri/eu_racism/index_en.htm;
e-mail: antidiscrimination@bxl.dg5.cec.be;
- Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia, Vienna :
<http://www.eumc.at/>
- attività del Consiglio d'Europa contro il razzismo e l'intolleranza:
<http://www.ecri.coe.int/>
- Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani: Conferenza mondiale contro il razzismo, la discriminazione razziale, la xenofobia e l'intolleranza
<http://www.unhchr.ch/html/racism/index.htm>

IV. TESTI DI RIFERIMENTO

- **Parità tra uomini e donne**

- Risoluzione del Consiglio e dei Ministri dell'Istruzione, riuniti in sede di Consiglio, del 3 giugno 1985 su un programma d'azione per le pari opportunità fra ragazze e ragazzi in materia d'istruzione – contenente 10 obiettivi educativi (*Gazzetta ufficiale n. C 166 del 5.7.1985*)
- Risoluzione del Consiglio del 21 maggio 1991 sul Terzo programma d'azione comunitaria a medio termine per la parità di opportunità tra donne e uomini (1991-1995) – che rafforza la precedente risoluzione nel campo dell'istruzione (*Gazzetta ufficiale n. C 142 del 31.5.1991*)
- Decisione del Consiglio del 22 dicembre 1995 che istituisce il Quarto programma d'azione comunitario a medio termine per le pari opportunità per le donne e gli uomini (*Gazzetta ufficiale n. L 335 del 30.12.1995*)
- Comunicazione della Commissione sul significato del principio del 'mainstreaming' (COM(96)67 def. del 21 febbraio 1996)
- Relazioni di valutazione e relazione finale sul Terzo programma d'azione comunitario (cfr. sopra): Terzo programma d'azione comunitaria a medio termine per la parità di opportunità tra donne e uomini (1991-1995). Documento di lavoro del personale della Commissione, Direzione generale Occupazione e Affari Sociali, n. di catalogo CE-V/2-98-006-EN-C) e relazione provvisoria su "Istruzione e Pari opportunità" (1996) (documento V/6768/95), disponibile sul sito web della Direzione generale Occupazione e Affari Sociali di cui sopra
- Relazione intermedia sull'attuazione del principio delle pari opportunità (1998) (COM(99)106 def. del 5 marzo 1999)
- Relazione provvisoria sull'attuazione del Quarto programma comunitario (cfr. sopra) (COM (98) 770 def. del 17 dicembre 1998)
- Valutazione *ex ante* del Quarto programma per le Pari opportunità per le donne e gli uomini. Nel suo studio dei casi, questa valutazione esamina in modo specifico i programmi in materia d'istruzione, di formazione e di gioventù (SOCRATES, Leonardo da Vinci e Gioventù per l'Europa) : cfr. sito web della Direzione generale Occupazione e Affari Sociali di cui sopra
- Guida per la valutazione dell'impatto dei generi preparata dalla Direzione generale V della Commissione. Lussemburgo : Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 1998

- **Pari opportunità per i disabili**

- Decisione del Consiglio del 25 febbraio 1993 che istituisce il Terzo programma d'azione comunitario a favore dei minorati (HELIOS II – 1993-96) (*Gazzetta ufficiale n. L 56 del 9.3.1993*)
- Risoluzione del Consiglio dei Ministri dell'Istruzione riuniti in sede di Consiglio del 31 maggio 1990 sull'integrazione dei bambini e dei giovani minorati nel sistema scolastico normali (*Gazzetta ufficiale n. C 162 del 3.7.1990*)
- Risoluzione del Consiglio del 20 dicembre 1996 sulla parità di opportunità per i disabili (*Gazzetta ufficiale n. C 12 del 13.1.1997*)
- Comunicazione della Commissione sulla parità di opportunità per i disabili (COM (96) 406 def. del 30 luglio 1997)
- Relazioni di valutazione e relazione finale sul programma Helios II (COM(98)15 def. del 20 gennaio 1998)

- **Lotta al razzismo e alla xenofobia**

- Comunicazione della Commissione su razzismo, xenofobia e antisemitismo (COM (95) 653 del 13 dicembre 1995), *Gazzetta ufficiale n. C 89 del 26.3.1996*
- Dichiarazione del Consiglio dell'Unione Europea e dei rappresentanti degli Stati membri, riuniti in Consiglio il 16 dicembre 1997, sul rispetto della diversità e sulla lotta contro il razzismo e la xenofobia (*Gazzetta ufficiale n. C 1 del 3.1.1998*)
- Comunicazione della Commissione: piano d'azione contro il razzismo (COM (1998) 183 def. del 25 marzo 1998)
- Comunicazione della Commissione – Combattere il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo nei Paesi candidati (COM(99)256 def. del 26 maggio 1999)
- Relazione della Commissione sull'attuazione dell'Anno europeo contro il razzismo (1997) (COM(99)268 def. del 3 giugno 1999)
- Proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro (COM(1999) 565 def. del 25 novembre 1999)
- Proposta di direttiva del Consiglio che attua il principio della parità di trattamento per le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica (COM(1999) 566 def. del 25 novembre 1999)
- Proposta di direttiva del Consiglio che istituisce un programma d'azione comunitario per combattere la discriminazione 2001 – 2006 (COM (1999) 567 def. del 25 novembre 1999)

ALTRE FONTI DI SOSTEGNO COMUNITARIO
--

Esistono altri programmi comunitari riguardanti attività che sono complementari rispetto a quelle sostenute da SOCRATES. Per ottenere ulteriori informazioni su ciascun programma, rivolgersi alla Commissione Europea, Rue de la Loi, 200, 1049 Bruxelles, citando il nome del programma che interessa, oppure consultare i siti web elencati nelle descrizioni che seguono.

Leonardo da Vinci II

Il Programma d'azione comunitaria in materia di formazione professionale **Leonardo da Vinci** è ora nella sua seconda fase (1° gennaio 2000 – 31 dicembre 2006). Si tratta della prosecuzione dell'azione comunitaria intrapresa nel campo della formazione professionale fin dagli anni '80 e, più di recente, con la prima fase di Leonardo da Vinci (1995-99). Lo scopo è quello di sostenere e integrare le iniziative assunte dagli e negli Stati membri, contribuendo a finanziare progetti transnazionali innovativi di cooperazione nel settore della formazione professionale.

Il programma contribuisce a finanziare una vasta gamma di misure, tra le quali la mobilità (tirocini, scambi di personale, ecc.), progetti pilota, attività volte a migliorare le competenze linguistiche, reti transnazionali, studi ed analisi, al fine di promuovere le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Per ulteriori informazioni: <http://europa.eu.int/comm/education/leonardo.html>

Gioventù

Il programma Gioventù si propone di coinvolgere i giovani di età compresa fra 15 e 25 anni nel processo della costruzione dell'Europa, contribuendo in tal modo a intensificare il loro senso di solidarietà e ad incoraggiare la loro partecipazione attiva alla società e il loro spirito di iniziativa.

A tal fine, il programma fornisce opportunità di istruzione di tipo informale, attraverso scambi di giovani, servizio volontario e altre iniziative. Tutti i progetti consentono ai giovani di fare preziose esperienze di apprendimento internazionali e/o interculturali che possono servire a renderli più consapevoli della diversità culturale dell'Europa e ad eliminare i pregiudizi. Il programma Gioventù comprende l'ex programma Gioventù per l'Europa e l'iniziativa di Servizio volontario europeo e si rivolge prioritariamente a coloro che normalmente non hanno la possibilità di trascorrere un periodo di tempo in altri paesi.

Per ulteriori informazioni: <http://europa.eu.int/comm/education/youth.html>

Tempus III

Tempus III (2000-2006) è il programma inteso a contribuire alla ristrutturazione del sistema d'istruzione superiore dei Paesi non associati dell'Europa centrale e orientale (nell'ambito del programma Phare) e dell'ex Unione sovietica nonché della Mongolia (nell'ambito di Tacis). Gli obiettivi principali sono quelli di promuovere la qualità e sostenere lo sviluppo e il rinnovamento dell'istruzione superiore nei Paesi interessati (in particolare con progetti di gestione universitaria, di sviluppo delle istituzioni, di creazione di reti, di mobilità degli studenti) e di stimolare una crescente interazione e una collaborazione equilibrata con i partner dell'UE, attraverso attività comuni e la mobilità.

Per ulteriori informazioni: <http://www.etf.eu.int>

Jean Monnet

Il progetto Jean Monnet "Integrazione europea negli studi universitari" è un progetto della Commissione Europea, istituito su richiesta delle università, allo scopo di facilitare l'introduzione, nelle università, di studi relativi all'integrazione europea.

Il progetto Jean Monnet cofinanzia la creazione, da parte delle università, di moduli, corsi permanenti e cattedre Jean Monnet nell'ambito del diritto comunitario, dell'economia europea, delle scienze politiche in materia di costruzione europea e storia dell'integrazione europea. Viene cofinanziata anche l'istituzione di Centri di eccellenza Jean Monnet.

Per ulteriori informazioni: <http://europa.eu.int/comm/dg10/university/index.html>

Quinto programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e attività dimostrative

Il Quinto programma quadro fissa le priorità delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrative dell'Unione Europea (RTD) per il periodo 1998-2002. Le priorità fissate rispecchiano il forte interesse a migliorare la competitività industriale e la qualità della vita dei cittadini europei. Il programma intende risolvere i problemi e rispondere alle grandi sfide socioeconomiche che l'Europa ha di fronte. Per ottenere il massimo impatto, esso si concentra su un numero limitato di aree di ricerca che riuniscono aspetti tecnologici, industriali, economici, sociali e culturali.

Per ulteriori informazioni: <http://europa.eu.int/comm/research/index.html>

Programmi audiovisivi

Media II (1996-2000) è finalizzato a promuovere la libera circolazione e a stimolare la produzione e diffusione di prodotti audiovisivi. Lo scopo è quello di rafforzare la competitività dell'industria europea degli audiovisivi con misure di sostegno che hanno per oggetto: la formazione di professionisti; lo sviluppo di progetti e società di produzione; la distribuzione di opere cinematografiche e di programmi audiovisivi.

Per ulteriori informazioni: http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/index_en.html

Cultura 2000

Lo scopo del programma "Cultura 2000" (2000-2004) è quello di stimolare l'attività creativa nonché la conoscenza e la diffusione della cultura dei popoli europei, in particolare nei settori della musica, della letteratura, delle arti figurative, del patrimonio artistico e spirituale e delle nuove forme di espressione culturale. Per raggiungere tale scopo, viene incoraggiata la collaborazione tra organizzazioni e operatori culturali e sono sostenute quelle misure che, per la loro natura e il loro contenuto europei, promuovono le culture europee all'interno e all'esterno dell'Unione. Tra queste misure sono comprese le attività connesse all'istruzione, quali la formazione e la mobilità di coloro che operano nelle professioni culturali, e i progetti di collaborazione sul tema "cultura e istruzione".

Per ulteriori informazioni: http://europa.eu.int/comm/culture/index_en.html

Azione Robert Schuman

Creata nel giugno 1998, l'azione Robert Schuman si propone di stimolare iniziative di natura pratica per la formazione in diritto comunitario degli operatori del diritto, ad esempio avvocati, magistrati, giudici. Possono ricevere il sostegno finanziario gli istituti, università o scuole, che formano questi professionisti.

Per ulteriori informazioni:

http://europa.eu.int/comm/internal_market/en/update/schuman/index.htm
